

# momenti "decimo"

18 giugno 2001 10 e 18  
10 settembre 2001 14 e 46

e di volume che a me  
tutto racchiuso  
che nella pelle mia  
di spazio  
uguale al loro  
non mi trovavo

lunedì 18 giugno 2001  
10 e 18  
via enrico fermi

ed ora  
d'unificar d'essere uomo ognuno  
che tutti insieme  
d'esser caduti  
stesso traviso

lunedì 18 giugno 2001  
10 e 23  
via enrico fermi

ed ora  
quel che faccio  
d'essere stato capace  
che d'inventar mi feci uomo diverso  
da quanto io fossi

lunedì 18 giugno 2001  
10 e 19  
via enrico fermi

e come faccio  
ch'ora  
s'anche riprendo tutti  
a unificar stato di uomo  
nelle mie idee  
loro non sanno  
e di continuar travisazione  
comunque vanno

lunedì 18 giugno 2001  
10 e 24  
via enrico fermi

e tutto questo  
ancora adesso  
presente ad occupar mia mente  
che tutto al più  
di polvere è coperto  
ma totalmente attivo  
dent'altre scene  
d'esser spessori  
strati tra strati

lunedì 18 giugno 2001  
10 e 20  
via enrico fermi

farò  
come da sempre faccio  
che leggendo e riordinando  
d'uomo totale  
a raccogliere pezzi  
di rispecchiarlo  
tento disegno

lunedì 18 giugno 2001  
10 e 25  
via enrico fermi

che solo fantasia  
mi fu  
idea d'allora  
ma fantasma resta  
a vacillar struttura  
che quanto sopra  
m'ho fatto dopo

lunedì 18 giugno 2001  
10 e 21  
via enrico fermi

ma quando d'allora  
per puro caso  
che di scoprir trovai destrezze  
d'entrar tra quelli  
feci soppiatto  
che d'essersi accorti d'intrusione  
non s'era avvenuto

lunedì 18 giugno 2001  
13 e 46  
via enrico fermi

ed era così che vissi  
e così vissero loro  
che poi  
a confermar uno con l'altro  
di concretar  
demmo valore

lunedì 18 giugno 2001  
10 e 22  
via enrico fermi

ma di paura preso  
d'essere scoperto  
a dissimular natura mia  
nascosi me stesso

lunedì 18 giugno 2001  
13 e 47  
via enrico fermi

che fu solo battuta  
quanto d'espresso  
e d'inserir presenza mia a commedia  
senz'anima  
a seguir l'andando  
parlavo

lunedì 18 giugno 2001  
13 e 47' 30"  
via enrico fermi

quindi  
d'avvertire il suono  
che tradimento andavo  
m'avveniva  
ch'era l'umore  
e di scambiar  
ad evitar mi presi

lunedì 18 giugno 2001  
13 e 53  
via enrico fermi

ch'ora ritorno  
e a prender da capo  
di stesse evocazioni  
esser di fronte  
mi fermo  
e di capir quanto di me  
entro o non entro

lunedì 18 giugno 2001  
13 e 48  
via enrico fermi

e a soffermar non presi  
che subito  
a provveder d'uscire o a rimanere  
m'inventai destrezze

lunedì 18 giugno 2001  
13 e 54  
via enrico fermi

e sì  
che quanto sono  
so' sempre stato  
ma quando d'allora  
d'aver dimenticato  
di cosa fosse umore  
a partir d'esso l'effetto  
che solo spegnimento o d'alimento  
feci costrutti

lunedì 18 giugno 2001  
13 e 49  
via enrico fermi

e come ho fatto  
che d'un effetto  
a principiar d'azione  
presi  
che d'avvertir la provenienza  
d'uguale a vento e a pioggia  
con mie risorse  
nulla tentai a capire

lunedì 18 giugno 2001  
13 e 55  
via enrico fermi

che certo  
uomo totale  
da sempre sono  
e sempre ognuno è stato  
quindi  
com'è  
che non m'accorsi

lunedì 18 giugno 2001  
13 e 50  
via enrico fermi

ma resta chiaro  
adesso  
che fin da sempre  
uomo totale so' stato  
e di capir mi resta come  
a non far d'esso  
di me  
riferimento  
allora

lunedì 18 giugno 2001  
13 e 56  
via enrico fermi

che di capir dentro non presi  
quando  
incontrando loro  
di loro mosse  
a non trovarne in me  
destrezze fatte  
d'altro pianeta  
m'intesi

lunedì 18 giugno 2001  
13 e 51  
via enrico fermi

e mai m'accorsi  
e crebbe quel vuoto  
che a suggerir di me  
cos'ero tra tutti

lunedì 18 giugno 2001  
13 e 57  
via enrico fermi

ma di tradir me stesso  
com'è che non m'accorsi  
che nostalgia da dentro  
comunque avvertivo

lunedì 18 giugno 2001  
13 e 52  
via enrico fermi

di dimensione quindi  
presi quella sbagliata  
che di relativarmi  
tangenze  
feci d'andare

lunedì 18 giugno 2001  
13 e 58  
via enrico fermi

che di continuar  
di tal difetto  
a divenir d'orizzontale  
persi i miei raggi

lunedì 18 giugno 2001  
13 e 59  
via enrico fermi

che senza tempo m'avverto  
se prima del corpo e dell'idee  
che troppo grande  
è  
d'esser d'immenso  
e poi mi sperdo

lunedì 18 giugno 2001  
15 e 38  
via enrico fermi

ch'adesso  
a ritornar da capo  
e a rivedere tutto  
che concepir di cosa è fatto  
a motivar l'azione sia

lunedì 18 giugno 2001  
14 e 00  
via enrico fermi

e scelta feci  
d'essere assente

lunedì 18 giugno 2001  
15 e 39  
via enrico fermi

che tanto attraversar  
mi giunsi  
ove oramai  
dei panorami intorno  
nessuno a contenere me  
ma solamente  
l'azioni mie

lunedì 18 giugno 2001  
14 e 01  
via enrico fermi

e nostalgia mi prese  
fin da quel tempo  
ma a non capire  
scambiai con loro  
amore e violenza

lunedì 18 giugno 2001  
15 e 40  
via enrico fermi

ed incontrando ognuno  
stesso malanno mostra  
e a divenir la vista  
si staglia  
ch'anche i novelli  
a deviar da sé  
ancora fanno  
fin dall'ingresso

lunedì 18 giugno 2001  
14 e 02  
via enrico fermi

mi guardo intorno  
e vedo loro  
che con gran serietà  
traccian la via  
anche per me

lunedì 18 giugno 2001  
21 e 14  
cocciano

che d'indicar validità  
di vivere  
giusto l'andare

lunedì 18 giugno 2001  
21 e 15  
cocciano

perché l'uomo si sbaglia  
che di considerar sé stesso  
solo dopo l'azione  
cerca d'autore  
l'essere stato

lunedì 18 giugno 2001  
15 e 36  
via enrico fermi

vescovi  
cardinali  
banchieri ed industriali  
a parlare  
e tanti e tanti  
d'annuir s'andava  
che di premiare quanti  
di giusta via  
prende a interpretare  
d'idee e d'azioni

lunedì 18 giugno 2001  
21 e 18  
cocciano

e di presente sfugge  
che solo dopo  
guardando il prima  
a specchiar chi è stato  
di poi s'illude

lunedì 18 giugno 2001  
15 e 37  
via enrico fermi

e a quanti d'esser fuori  
alla misura  
secondi terzi quarti  
e non classificati

lunedì 18 giugno 2001  
21 e 19  
cocciano

per la miseria  
non so' tra quelli  
ch'erano dentro e ch'erano fuori  
e d'esser rimasto  
sono nessuno

lunedì 18 giugno 2001  
21 e 26  
cocciano

che d'argomento senza distinguo  
le scene mie m'ho fatte  
e senza tuta  
girovagar d'universo  
mi vado

lunedì 18 giugno 2001  
21 e 30  
cocciano

e d'essere uomo soltanto  
di sue risorse  
a utilizzar  
vivo concerto

lunedì 18 giugno 2001  
21 e 31  
cocciano



martedì 19 giugno 2001





martedì 19 giugno 2001

padre nostro che sei d'immenso  
che quanto a coprir d'idee la mente  
a deviar so' stato  
e a deviar di nuovo  
provo rientro  
a ritrovare me  
da sempre

mercoledì 20 giugno 2001  
19 e 04  
montecompatri

pelle che ascolta  
ed altra pelle  
scopro  
che sotto

giovedì 21 giugno 2001  
7 e 35  
via enrico fermi

scatole cinesi  
che una nell'altra  
fanno il mio corpo

giovedì 21 giugno 2001  
7 e 37  
via enrico fermi

scatole cinesi  
che una nell'altra  
fanno il tuo corpo

giovedì 21 giugno 2001  
7 e 38  
via enrico fermi

e dov'è che sono  
e dov'è che sei  
che d'illusione  
d'aver contatto d'essere  
eravamo

giovedì 21 giugno 2001  
7 e 39  
via enrico fermi

e dico me  
e dico te  
ma di speranza d'essere  
che d'incontrar  
mi faccio

giovedì 21 giugno 2001  
7 e 41  
via enrico fermi

che d'avvertir volume  
oltre tua pelle  
di solo volume avverto presenza  
che te  
di cecità son chiuso  
a non passar quell'oltre

giovedì 21 giugno 2001  
7 e 44  
via enrico fermi

consapevolezza perdo  
che di coscienza  
entro all'azione

giovedì 21 giugno 2001  
11 e 18  
via enrico fermi

e di scambiare luogo e soggetto  
a tangenziar divengo  
d'evocazione fatto

giovedì 21 giugno 2001  
11 e 20  
via enrico fermi

e tante so' l'evocazioni che trovo  
che a repertorio  
dentro mia mente  
di sedimento a storie assistite  
mille commedie  
e personaggi d'esse

giovedì 21 giugno 2001  
11 e 22  
via enrico fermi

e d'incontrar  
d'attratto e di rifiuto  
che d'evocar  
sceneggiatura  
soggetto emerge

giovedì 21 giugno 2001  
11 e 23  
via enrico fermi

davanti a ognuno  
questo ch'avverto  
e s'anche soltanto  
d'evocazione  
faccio di lui

giovedì 21 giugno 2001  
11 e 25  
via enrico fermi

e d'evocar me  
faccio l'assurdo  
che di commedia  
d'attore  
di mia presenza dentro  
cerco

giovedì 21 giugno 2001  
11 e 27  
via enrico fermi

di gran memoria  
a mandar dentro  
gratuità mi trovo  
ma di gestir quanto raccolto  
nulla conosco

giovedì 21 giugno 2001  
11 e 32  
via enrico fermi

e d'incontrare ognuno  
d'evocazione  
dentro mio spazio  
d'ognuno interpretar germe di storia commedia quadro o  
d'ombra

giovedì 21 giugno 2001  
11 e 28  
via enrico fermi

che se di sballottar mi trovo l'andare  
d'aver perduto  
o d'incapacità nata all'ingresso  
d'essere me  
a utilizzar pensiero

giovedì 21 giugno 2001  
11 e 33  
via enrico fermi

che d'esser trascinato  
senza sua mossa  
personaggio  
lui faccio

giovedì 21 giugno 2001  
11 e 28' 30"  
via enrico fermi

e di centralità  
d'essere forma  
d'assurdo tento  
che forma è intorno  
e solo dal centro

giovedì 21 giugno 2001  
11 e 34  
via enrico fermi

ed io non so  
se prima o dopo  
che le commedie ho a repertorio  
ad esumar una di quelle  
quando m'appare lui  
d'esser personaggio io  
ho fatto lui

giovedì 21 giugno 2001  
11 e 29  
via enrico fermi

ed a negar stato di me  
che di specchiar non sono  
e non posso trovare  
giacché di non concreto  
sono

giovedì 21 giugno 2001  
11 e 35  
via enrico fermi

certo però  
che mille volte  
di storia sua  
nulla sapevo  
e di crear battute  
coinvolgendo  
che di barlume almeno  
di stessa commedia e stessa evocazione  
di repertorio suo  
s'acceso

giovedì 21 giugno 2001  
11 e 30  
via enrico fermi

che d'indicar confine solamente  
può contener mia mente  
che d'oltre  
d'altra natura

giovedì 21 giugno 2001  
11 e 36  
via enrico fermi

e di scambiare lo stesso trattamento  
d'inconsapevole esistenza dentro  
di banderuola  
a patir da noi stessi  
c'andiamo intorno

giovedì 21 giugno 2001  
11 e 31  
via enrico fermi

e di confonder di veder me stesso  
con quanto d'astratto  
d'immaginar  
pone pensiero  
che di tal proiezione  
da sempre  
insegno  
di trovar d'assestamento in essa

giovedì 21 giugno 2001  
11 e 37  
via enrico fermi

e trappola feci  
in tal confusione  
che della vita  
cercando riflesso  
regia mi persi

giovedì 21 giugno 2001  
11 e 38  
via enrico fermi

che d'inseguir le scene  
d'altri l'autore  
d'immaginar colui  
sorgente d'impresa  
andai per esser supposto  
dentro la mia

giovedì 21 giugno 2001  
11 e 39  
via enrico fermi

e di gran vizio presi  
che di lasciar domanda a me stesso  
di prevedere in loro  
feci di loro  
specchio di me

giovedì 21 giugno 2001  
11 e 40  
via enrico fermi

e di passar di vaso in vaso  
scorro tra essi  
che mai però  
vaso completo

giovedì 21 giugno 2001  
11 e 41  
via enrico fermi

e quindi è chiaro  
che di virtualità feci  
di singolarità circoscrizione  
e questo  
di giusto pensiero  
è il risultato  
ma d'esser'esso  
certo non posso  
che di pensiero è fatta la risorsa  
e di pensiero  
d'universo faccio il riflesso  
dentro la mente

giovedì 21 giugno 2001  
11 e 42  
via enrico fermi



padre nostro che sei d'immenso  
che dimensione non posso  
se d'attraversar la mente  
a raggiunger  
tento

giovedì 21 giugno 2001  
13 e 10  
via enrico fermi

d'essere qui senza di lei  
come quando con lei  
ch'esattamente  
sono lo stesso  
completamente tutto

giovedì 21 giugno 2001  
13 e 20  
via enrico fermi

e cosa avviene  
d'andar verso di lei  
che quanto sono  
certo non cambia

giovedì 21 giugno 2001  
13 e 21  
via enrico fermi

d'entrar tra quanti  
a quel tempo  
che di manifestar destrezze  
e conoscenze  
e gran finali  
s'andava  
e d'indicar dagl'altri  
che conoscevo  
ed altri ancora  
vidi loro strumenti  
e quanti a suonare

giovedì 21 giugno 2001  
13 e 22  
via enrico fermi

che d'essere attratto anch'io  
m'andai gustando  
che come sempre  
fin lì  
d'osservar me ch'osservavo  
mostravan contentezza coloro

giovedì 21 giugno 2001  
13 e 23  
via enrico fermi

e quel che vidi  
era di scena  
e mani e voci  
di gran destrezza  
sfoggio  
faceva

giovedì 21 giugno 2001  
13 e 24  
via enrico fermi

che tutti gl'atri  
le mani battendo  
di meraviglia  
che quanto è bravo lui  
che quanto è brava lei

giovedì 21 giugno 2001  
13 e 25  
via enrico fermi

e quand'egli e quand'ella passava  
d'esser felici  
di veder vicino e di toccare  
ad altri parlando  
di gran privilegio  
d'aver goduto

giovedì 21 giugno 2001  
13 e 26  
via enrico fermi

e d'impressione  
a me rendeva  
che d'esser accanto  
a quanto  
per loro  
mai  
dentro  
posseduto

giovedì 21 giugno 2001  
13 e 27  
via enrico fermi

e di misura feci di quelli  
ed anche degl'altri  
i primi a celar dentro materia di bello  
che gl'altri  
non l'aveva

giovedì 21 giugno 2001  
13 e 28  
via enrico fermi

e fu così  
che d'associar trovai dentro di me  
che quel mostrar d'opera destrezza  
qualcosa dentro di loro  
c'era compagno

giovedì 21 giugno 2001  
13 e 29  
via enrico fermi

e proprio quel contenuto  
che a festeggiar s'andavano  
che di sfiorar da fuori  
avevan fatto

giovedì 21 giugno 2001  
13 e 30  
via enrico fermi

e a me diceva  
non perdere occasione  
che come quelli puoi  
di loro prendi l'esempio  
e vai

giovedì 21 giugno 2001  
13 e 31  
via enrico fermi

che molti  
e vedi noi  
di sfruttar risorse  
d'altro  
c'ha impedito

giovedì 21 giugno 2001  
13 e 32  
via enrico fermi

e dei maestri cantori  
e dell'orchestre  
e suonatori  
che poi i pittori  
gli scultori  
e pensatori  
e i santi  
uno alla volta  
a ricordar festeggiamenti  
che quelli intorno a me  
a me s'andava esponendo

giovedì 21 giugno 2001  
13 e 33  
via enrico fermi

e d'ascoltar racconti  
altri racconti volli  
che quanto raccontato  
era lo spazio  
ch'anch'io ero d'ingresso

giovedì 21 giugno 2001  
13 e 34  
via enrico fermi

e di provar  
di tanto in tanto  
come d'ali fanno gl'uccelli  
fui là  
ed a toccar colori  
ed a gestir d'autore  
che musicista e di pittore  
nonché scultore e pensatore  
e d'operar da santo  
che doti d'uomo sono per tutto  
e d'inziar la vita  
egli è totale  
anche per me

giovedì 21 giugno 2001  
13 e 35  
via enrico fermi

ch'era per me l'inizio  
e di sfruttare  
m'ero già pronto  
e a rimanere indietro  
avrei evitato

giovedì 21 giugno 2001  
13 e 36  
via enrico fermi

e d'attenzione presi  
a guardar tutto e tutti  
che nulla a sfuggir  
di quanto  
a dimostrar capacità di uomo  
ch'avrei cercato  
anche dentro di me

giovedì 21 giugno 2001  
13 e 37  
via enrico fermi

che gran patir sarebbe stato  
come per loro  
che d'esser fermi alla partenza  
e mai recuperato  
a rinunciar d'essere stati in vita  
vidi condotti

giovedì 21 giugno 2001  
13 e 38  
via enrico fermi

e quel ch'avvenne  
a toccar colori idee e pensare  
d'esser di strada giusta  
già penetrato in vita

giovedì 21 giugno 2001  
13 e 39  
via enrico fermi

e di sentire i segni ancora addosso  
mi viene in mente lei  
che quando avvenne d'incontrar coloro  
di quanto dentro  
a giusto avvio  
d'essere alla vita penetrato  
e d'andar d'oltre  
era l'attesa  
tutt'altro ad indicar  
dalla mia parte  
s'avvennero gli sguardi  
che di destino  
tra chi non vive  
m'avean posto  
ad imparar di sostener ruota che gira

giovedì 21 giugno 2001  
13 e 40  
via enrico fermi

che d'entrar tra loro  
di quanto da dentro  
m'ero di già sotteso  
nessuno a ritrovare  
e non potevo nulla  
a dimostrare

giovedì 21 giugno 2001  
13 e 41  
via enrico fermi

che già di nome  
e nella forma  
tra chi fermato a fallimento  
d'entrar vivente  
fin dall'inizio  
dentro cassa di legno

giovedì 21 giugno 2001  
13 e 42  
via enrico fermi

di rifiutar d'ascolto  
e di continuar l'andare mio  
di nascosto silenzio feci  
ma di sgomento  
d'allora  
mi fu compagno

giovedì 21 giugno 2001  
13 e 43  
via enrico fermi

e ancora adesso  
che d'incontrar  
chi come coloro  
m'offre e poi pretende battuta  
d'uscir dalla sua via  
mi faccio

giovedì 21 giugno 2001  
13 e 44  
via enrico fermi

e d'inventare lei  
 m'ho fatto  
 che di venirmi incontro  
 scambiai  
 esser colei  
 che come me  
 sottender d'oltre  
 prima d'entrare

giovedì 21 giugno 2001  
 13 e 45  
 via enrico fermi

e per tant'anni  
 e ancora adesso a venirmi in mente  
 ad incontrare lei m'attesi  
 che lei con me e me con lei  
 passar tra loro  
 senza fermare ed essere fermati  
 d'intesa insieme  
 fino ad emersione

giovedì 21 giugno 2001  
 13 e 46  
 via enrico fermi

di quanto a quei pochi  
 rendeva destrezza  
 per me non c'era  
 che di paragonar  
 d'essere cavo  
 al posto dei doni  
 che padre eterno aveva dato  
 tra quanto loro riempiti  
 e quanto a me non reso  
 ero e sarei stato diverso  
 e della storia dell'uomo  
 nulla  
 dalla mia parte  
 sarebbe passato  
 che di rubar scambiai  
 e ancora adesso  
 di non capir l'ingresso dei colmi  
 rubo.

giovedì 21 giugno 2001  
 13 e 50  
 via enrico fermi

che poi  
 dopo tant'anni  
 che di capir la provenienza  
 e il luogo ove vanno a finire  
 e l'ingresso  
 di quanto d'allora  
 da me mi presi

giovedì 21 giugno 2001  
 13 e 51  
 via enrico fermi

ma lei ci fu di mezzo  
 che quando  
 di paragonar  
 vuoto avvertito  
 e l'infinito mio  
 ch'avevo dentro  
 lei  
 che di rivolger sguardo verso di me  
 mostrò trovare  
 e lei divenne  
 quando nulla s'avanza  
 del mio richiamo  
 il colmamento

giovedì 21 giugno 2001  
 13 e 52  
 via enrico fermi

che mille anni  
 so' stato in silenzio  
 prima  
 e poi dopo  
 d'inventare lei

giovedì 21 giugno 2001  
 13 e 53  
 via enrico fermi

su tabula rasa  
 di loro andai a servizio  
 e d'entrar dove credetti di non esser dentro  
 che di convincimento  
 m'accrebbe

giovedì 21 giugno 2001  
 13 e 55  
 via enrico fermi

virtualità di me  
 oltre alle cose  
 che di realtà sono  
 ma non fatto di cosa

giovedì 21 giugno 2001  
 14 e 03  
 via enrico fermi

di virtualità  
 d'aver bisogno  
 che solo cose  
 è restar fuori

giovedì 21 giugno 2001  
 14 e 08  
 via enrico fermi

padre nostro che sei d'immenso  
 che tu  
 d'essere e basta  
 che me  
 d'attraversare cosa  
 non trovo più  
 d'immenso

giovedì 21 giugno 2001  
 14 e 10  
 via enrico fermi

a rifugiarmi d'anima  
che solo cosa  
non voglio

giovedì 21 giugno 2001  
14 e 12  
via enrico fermi



quel ch'è scomparso  
che da vittoria avevo  
dentro mia forma  
che a riferir s'andava lei  
a me che c'ero

giovedì 21 giugno 2001  
16 e 30  
montecompatri

che poi e nel mentre  
coloro intorno  
altrove incontrando  
solo di forma  
letta d'azioni  
a riferir  
dalla mia parte  
s'andavano

giovedì 21 giugno 2001  
16 e 31  
montecompatri



venerdì 22 giugno 2001

e da quel tempo  
che di tornare a casa  
non faccio

domenica 24 giugno 2001  
1 e 14  
cocciano

che casa è fatta di contener l'idea di sé anche con te  
e di continuar del dopo  
il tempo

domenica 24 giugno 2001  
1 e 53  
cocciano

che luogo buio non sia  
e di guardare intorno  
di me  
torna memoria

domenica 24 giugno 2001  
1 e 54  
cocciano

che a preveder d'oblio  
non sia  
e di tra noi la scena  
vaso di fondo

domenica 24 giugno 2001  
1 e 57  
cocciano

e fu con loro  
che uscendo solo  
posto per me  
anche quando non c'ero

domenica 24 giugno 2001  
1 e 58  
cocciano

ch'ora  
null'altro  
d'esser con lei  
m'aspetto  
e tutto il resto  
senza confini  
con tutto

lunedì 25 giugno 2001  
14 e 16  
via enrico fermi

e di tornare a casa  
che a interpretar qualsiasi scena e ovunque  
lasciar d'esser da essi  
era planare

domenica 24 giugno 2001  
1 e 59  
cocciano

ma quel senza confini  
prototipar sarebbe  
che d'essere ognuno  
esistenza dentro

lunedì 25 giugno 2001  
14 e 22  
via enrico fermi

che a ritornar d'oblio di tutto  
ognuno di casa  
d'essere me bastante  
apriva la porta

domenica 24 giugno 2001  
2 e 00  
cocciano

che tutti quanti abbiamo tutto  
ma poi d'idee  
a circolar dentr'esse  
tangenze diveniamo

lunedì 25 giugno 2001  
15 e 24  
via enrico fermi

ma di trovarmi  
che quanti di casa  
a paventar  
di scomparir s'avvenne  
planar lasciando idee  
spazio dissolse

domenica 24 giugno 2001  
2 e 01  
cocciano

e di quel luogo allora  
che d'avvertir tornando  
di silenzio dentro la pelle  
ritrovavo centro

lunedì 25 giugno 2001  
18 e 11  
montecompatri

e d'inventare lei  
che di ripristinar  
sarebbe stata novella casa  
l'andai a cercare

domenica 24 giugno 2001  
2 e 02  
cocciano

e d'intervallo c'era  
fino a riuscire

lunedì 25 giugno 2001  
18 e 16  
montecompatri

e silenziosamente  
d'azione e di pensiero  
contar di sola pelle  
l'affacciati

lunedì 25 giugno 2001  
13 e 48  
via enrico fermi

che quando fuori  
scene padrone  
di passar dall'una all'altra  
la proprietà di me

lunedì 25 giugno 2001  
18 e 20  
montecompatri

che scender la fatica  
d'esser sempre appesi  
d'idee e d'azioni  
a far tutto silenzio  
con te  
d'un pomeriggio  
luminosamente estivo

lunedì 25 giugno 2001  
13 e 50  
via enrico fermi

di non avere casa  
come a tornar d'allora  
che sempre avverto  
quando è la sera

lunedì 25 giugno 2001  
18 e 34  
montecompatri

e quel che manca di casa  
sono i compagni  
ch'ebbi

lunedì 25 giugno 2001  
18 e 37  
montecompatri

che di giocare insieme a tabula rasa ma se a trovar chi di giocare gioca	mercoledì 27 giugno 2001 10 e 57 via enrico fermi	finché m'accorsi ch'eran risorse e tutte a me disposte	mercoledì 27 giugno 2001 11 e 26 via enrico fermi
e tu che di giocare avresti gran voglia ma di capacità non ti permetti d'uscir dagl'altri giochi che stai giocando intorno	mercoledì 27 giugno 2001 10 e 59 via enrico fermi	e d'esse utilizzo l'innesco presi il fluttuar d'ambienti che a galleggiar di barca divenni condotto	mercoledì 27 giugno 2001 11 e 27 via enrico fermi
e adesso con la mia vita cosa m'invento	mercoledì 27 giugno 2001 11 e 20 via enrico fermi	che senza remi né porto di braccia a tentar mi presi d'essere fermo a intorno	mercoledì 27 giugno 2001 11 e 28 via enrico fermi
a provenir da sempre d'incontrar silenzio divenne che subito dopo di gran fracasso e senza saper nulla che'l corpo mio vaga da solo	mercoledì 27 giugno 2001 11 e 21 via enrico fermi	che di risorse ignorando destrezze feci senz'esser padrone	mercoledì 27 giugno 2001 11 e 29 via enrico fermi
e poi coloro intorno m'accorsi che quel fracasso eran loro a chetare	mercoledì 27 giugno 2001 11 e 22 via enrico fermi	e di tal salto passai il corpo e la mente e presi concreto solo di quanto memoria avveniva	mercoledì 27 giugno 2001 11 e 30 via enrico fermi
e sempre più mi andavo e sempre più pretesi ch'eran d'ambiente parte	mercoledì 27 giugno 2001 11 e 23 via enrico fermi	di non averlo fatto prima di nostalgia condotto presi a tornare e ai primi passi d'allora mi scopro tabula rasa	mercoledì 27 giugno 2001 11 e 31 via enrico fermi
e a capitar dell'uno e a capitar dell'altro d'esser caduto dentro m'intesi	mercoledì 27 giugno 2001 11 e 24 via enrico fermi	che di gran cosa il corpo mio e d'ognuno è totale	mercoledì 27 giugno 2001 11 e 32 via enrico fermi
che d'invidiar l'uno e sfuggire l'altro destrezze appresi e a tal motivazione d'esercitar m'inventai vivendo	mercoledì 27 giugno 2001 11 e 25 via enrico fermi	e ancora adesso purezza resta ma sedimento di casualità mal fatto disordinar tutto ho ingombrato	mercoledì 27 giugno 2001 11 e 33 via enrico fermi

e l'universo  
e con esso  
il corpo mio  
che di risorse  
tabula rasa  
d'inizio  
sfera intorno  
mi trovo

mercoledì 27 giugno 2001  
11 e 34  
via enrico fermi

che di concreto  
dimensionar non c'è  
ma d'emozione  
è la stessa

mercoledì 27 giugno 2001  
16 e 10  
montecompatri

e di sfericità  
specchi  
uno nell'altro  
d'eco a giocar  
scene ed azioni  
avverto

mercoledì 27 giugno 2001  
12 e 14  
via enrico fermi

di sensazione  
come a cadere  
che le mie idee  
non hanno appiglio

mercoledì 27 giugno 2001  
16 e 30  
montecompatri

che se fossi  
abbracciato con te  
d'essere fermo  
son tutto fasciato

mercoledì 27 giugno 2001  
16 e 31  
montecompatri

che di restar con le risorse pronte  
e non saper  
perché disposte

mercoledì 27 giugno 2001  
13 e 12  
via enrico fermi

ed ecco qui la salvezza  
che d'essere al sicuro  
perché la pelle tocca

mercoledì 27 giugno 2001  
16 e 32  
montecompatri

che mille son stati gl'anni  
che a gareggiar so' andato  
che corridoio aperto tra tutti  
ma poi quel premio  
a congelare il tempo

mercoledì 27 giugno 2001  
13 e 33  
via enrico fermi

e di segnar la vita con te  
semberebbe  
ch'ogni volta che cado  
a te m'appiglio

mercoledì 27 giugno 2001  
16 e 34  
montecompatri

che solo d'essere in vita  
sarebbe  
se tutta pace intorno  
ma poi  
cosa ci faccio  
del viaggio

mercoledì 27 giugno 2001  
13 e 35  
via enrico fermi

e se tu  
la stessa cosa t'avvertissi  
d'eccezionale volo  
a cader nel vuoto  
sarebbe librarsi

mercoledì 27 giugno 2001  
16 e 35  
montecompatri

d'essere qui  
e lei non c'è  
che d'essere insieme  
cader nel vuoto come d'adesso  
neanche ricordo

mercoledì 27 giugno 2001  
16 e 06  
montecompatri

ma io non voglio più  
d'aver tale sostegno  
che distrazione faccio al vero  
è d'oltre quel segno  
a decollar  
volo per me

mercoledì 27 giugno 2001  
17 e 09  
montecompatri

ma di cader  
d'essere avverto  
come quando  
nulla m'è intorno

mercoledì 27 giugno 2001  
16 e 08  
montecompatri

senso a cadere solo da dentro giunge che da mia mente emerge e invade tutto di stesso modo che a cader concreto con corpo	mercoledì 27 giugno 2001 17 e 30 montecompatri	che di salir d'idee finché d'oblio la provenienza perdo	mercoledì 27 giugno 2001 18 e 29 montecompatri
quel che s'emerge da dentro che sensazione avverto e di vertigini l'avvio faccio sfuggimento ma d'esser soltanto idea a guardar d'intorno nulla mi trovo d'appoggio	mercoledì 27 giugno 2001 17 e 32 montecompatri	ma quando ad incontrar le cose solamente che di sceneggiatura perdo il condurre a sforar d'itinerario trovo lo stallo	mercoledì 27 giugno 2001 18 e 30 montecompatri
che di cucir l'idee con le cose volo librato	mercoledì 27 giugno 2001 17 e 33 montecompatri	che cecità d'idee fatte qua su di quanto sono realtà perdo contatto e di precipitar se le radici avverto	mercoledì 27 giugno 2001 18 e 31 montecompatri
di mille idee faccio ghirlanda e d'esser del centro scena mi regge	mercoledì 27 giugno 2001 17 e 34 montecompatri	e d'abbracciarmi a lei di doppio segno avviene che le radici sono la pelle e che l'idee sono il decollo	mercoledì 27 giugno 2001 18 e 32 montecompatri
cucitore sono d'idee e di crear quinte e fondali faccio l'autore	mercoledì 27 giugno 2001 17 e 35 montecompatri	le mille scene che d'incontrar nella mia mente le mille storie che d'esse proietta e sintesi d'umori a concertar di sentimento	venerdì 29 giugno 2001 7 e 42 via enrico fermi
d'essere in due reciprocar lo scambio da fuori a dentro	mercoledì 27 giugno 2001 18 e 18 montecompatri	che tanto tempo fa aprendo gl'occhi d'esser prima di tutto e la purezza che totalità disposta fu tabula rasa	venerdì 29 giugno 2001 7 e 48 via enrico fermi
che a rimaner solo le cose d'esser diverso d'esse di concretezza nulla divengo	mercoledì 27 giugno 2001 18 e 20 montecompatri	e ancora adesso che di totalità purezza s'è inquinata tabula rasa d'infinito resto la stessa	venerdì 29 giugno 2001 7 e 49 via enrico fermi

ed ogni volta ch'ambiente come d'allora a prospettare spazio che di cucire nuovo mi posso d'avvertir l'andare sintesi d'amore scopro futuro	venerdì 29 giugno 2001 7 e 55 via enrico fermi	e d'inseguire loro e forche caudine e compromesso	venerdì 29 giugno 2001 8 e 08 via enrico fermi
d'aver sbagliato tutto fin qui che d'aver perso d'esser principio mille volte ho fatto percorsi e ancora faccio	venerdì 29 giugno 2001 7 e 57 via enrico fermi	di mettere il nome mio su tabula rasa mi son dimenticato allora ch'ogni volta a ritrovar tra l'altre è gran problema	venerdì 29 giugno 2001 11 e 32 via enrico fermi
e di realtà sé stessa a sedimentar dentro tabula rasa mille soggetti e mille vite a disegnar m'ho concepito	venerdì 29 giugno 2001 7 e 57 via enrico fermi	che fino a qui di tentativo mio s'è stato a chieder d'essere vista	venerdì 29 giugno 2001 11 e 33 via enrico fermi
che d'esser tentativi a ripristinar me al principio	venerdì 29 giugno 2001 8 e 03 via enrico fermi	che quando tabula rasa d'impersonar qualcuno emerge m'espelle ch'essa è sala controllo	venerdì 29 giugno 2001 11 e 34 via enrico fermi
e di fallir che ancora so' tutte tangenze e di precipitar m'avverto	venerdì 29 giugno 2001 8 e 04 via enrico fermi	ma gran problema non ho accennato ancora che tabula rasa non ha descritto dentro che me sono il padrone e non ne vuol sapere di farlo	venerdì 29 giugno 2001 11 e 58 via enrico fermi
ma di precipitar è solo emozione che d'evocar principio non sono ancora avvezzo	venerdì 29 giugno 2001 8 e 05 via enrico fermi	che di risoluzione è ancora in stallo e se d'entrar mi faccio precipitar nel vuoto emerge impressione che di rumoreggiar confonde	venerdì 29 giugno 2001 11 e 58 via enrico fermi
e d'emozione vivo impressione e d'impressione fuggo a cercar d'appiglio	venerdì 29 giugno 2001 8 e 06 via enrico fermi	che di risoluzione è ancora in stallo e se d'entrar mi faccio precipitar nel vuoto emerge impressione che di rumoreggiar confonde	venerdì 29 giugno 2001 13 e 27 via enrico fermi
	venerdì 29 giugno 2001 8 e 07 via enrico fermi	di penetrar confine trovo che quanto a sedimento d'occupazione nomi e cognomi personaggi vanno	venerdì 29 giugno 2001 13 e 28 via enrico fermi

d'aver creato io  
quei personaggi  
che poi  
senza più me d'animatore  
a far tangenze  
vanno da soli

venerdì 29 giugno 2001  
13 e 29  
via enrico fermi

e di giocare con la mia mente  
oltre che me  
gioca da sola

venerdì 29 giugno 2001  
13 e 51  
via enrico fermi

quando gazzella fugge  
scena ha raccolto  
che dentro suo spazio  
trova anche il leone

venerdì 29 giugno 2001  
14 e 00  
via enrico fermi

che gl'occhi e d'oscuro ingresso  
d'attraversar scompare luce di verde  
ed il sapore d'erba  
che di sgomento  
diviene  
ali sui piedi

venerdì 29 giugno 2001  
14 e 01  
via enrico fermi

quando la storia  
d'andar da sola  
che di catena  
sempre gli stessi pezzi  
d'assister mi trovo ai passaggi  
che prestare il corpo mio e la mente  
divengono padroni

venerdì 29 giugno 2001  
14 e 29  
via enrico fermi



e resto qui  
che aspetto

venerdì 29 giugno 2001  
14 e 39  
via enrico fermi

d'esaurir l'ambiente s'è andato  
e sceneggiar traenze  
d'argomentar non pone  
che dentro mio spazio  
tutte presenti le parti  
ma sono silenzio

venerdì 29 giugno 2001  
19 e 12  
cocciano

e di guardar futuro  
il modo  
a mia presenza  
manca qualcosa  
e come adesso  
continuo a star fermo

venerdì 29 giugno 2001  
19 e 13  
cocciano

ma quando dentro  
nulla s'avviene  
dov'è che sono  
ch'oramai manca

venerdì 29 giugno 2001  
19 e 14  
cocciano

tra dentro e fuori  
che quanto intorno  
d'attraversar la pelle  
sembra faccia da solo  
ma poi m'accorgo  
che quando dentro manca  
e non so cosa  
tutto d'intorno  
a rimanere fuori

venerdì 29 giugno 2001  
19 e 17  
cocciano

di predisposto dentro  
l'istante prima  
non ho notato mai  
che quel ch'acceso  
sembra venir da fuori

venerdì 29 giugno 2001  
19 e 18  
cocciano

solo quando è avviata  
scena m'avverto  
ch'azione pronuncia  
ed io l'ascolto  
e seguo preceduto

venerdì 29 giugno 2001  
19 e 19  
cocciano

che quanto fuori  
a ritrovarlo dentro  
e da una scena all'altra  
mi trovo

venerdì 29 giugno 2001  
19 e 20  
cocciano

e parto a creare  
che i flussi dentro  
d'accrescer spazio di corso  
fanno

venerdì 29 giugno 2001  
19 e 25  
cocciano

che giroscopio sembra mia mente  
che quando a fermarsi  
disperde oriente  
e tutto  
così com'è  
a perder per sempre  
di me che cerco

venerdì 29 giugno 2001  
19 e 26  
cocciano

che di trovare avviato  
l'andare dentro  
che d'altrimenti  
non ho imparato ancora  
a crear l'impresa  
da fermo

venerdì 29 giugno 2001  
21 e 07  
cocciano

che di non aver mai fatto il passo da fermo  
da solo

venerdì 29 giugno 2001  
21 e 41  
cocciano

che di partir da tabula rasa  
è rimaner tabula rasa  
credetti  
e avverto ancora

venerdì 29 giugno 2001  
22 e 44  
cocciano

e di partir per viaggio  
che d'altra sponda era l'intento  
e quanto a posseder  
quando alla partenza  
luogo d'inizio torna presenza  
e l'altra sponda  
resta lontana

venerdì 29 giugno 2001  
22 e 45  
cocciano

e quel che m'inventassi  
dei materiali miei  
resto  
e non divengo d'altro

venerdì 29 giugno 2001  
22 e 47  
cocciano

d'altro destino  
a divenir soggetto  
aspetto  
e di trasdurre me  
è salvezione

venerdì 29 giugno 2001  
22 e 50  
cocciano

a divenir radici d'altra natura  
che quello che sono adesso  
sono d'allora  
e tornerei d'allora

venerdì 29 giugno 2001  
22 e 52  
cocciano

e vidi coloro  
i santi  
che d'altra sponda  
a mettere radici  
che quanto d'altro  
di continuar d'eterno  
sarebbe stato

venerdì 29 giugno 2001  
22 e 59  
cocciano

e quanti ancora  
d'incontrar mi capitava  
di stesso moto e stesso modo  
alle capanne  
d'avviar m'andavo  
che poi m'accorsi  
ch'io stesso  
per lui  
ero capanna

lunedì 2 luglio 2001  
8 e 36  
via enrico fermi

e adesso  
ancora non so  
che d'altra sponda  
trovar radici dentro di me

venerdì 29 giugno 2001  
23 e 01  
cocciano

di tornar d'allora  
mille capanne e mille vesti tentai  
e i primi passi  
ogni volta  
sembrò d'essere là

lunedì 2 luglio 2001  
8 e 37  
via enrico fermi

sono d'allora  
e perder m'avvenne  
che a contattar senza percorso  
imparai a lanciarmi nel niente

lunedì 2 luglio 2001  
8 e 23  
via enrico fermi

che a somigliar  
quei visi  
dei primi passi  
quando in parrocchia  
tra noi

lunedì 2 luglio 2001  
8 e 38  
via enrico fermi

e di ripristinar so' andato  
ma di rappresentar pensiero  
quanto a verbar colui che m'è davanti  
che d'espressione mia gli mando  
nulla gl'accende  
e d'altro a conseguir m'espone

lunedì 2 luglio 2001  
8 e 30  
via enrico fermi

e gran nostalgia mi prende  
e gran disperazione  
quando d'avvertir di nuovo  
scopro distacco

lunedì 2 luglio 2001  
8 e 39  
via enrico fermi

che quando m'incontra  
ripete a me strade e segnali  
che se non faccio  
s'arrocca  
ed anche m'impreca

lunedì 2 luglio 2001  
8 e 32  
via enrico fermi

d'aver perso per sempre  
appare  
se di ficcar lo sguardo  
che quanto scopro  
di gran spessore d'altro  
d'interferir  
è intrico di strade

lunedì 2 luglio 2001  
8 e 40  
via enrico fermi

ed anche lei  
che s'avvicina  
sembra d'allora  
quanto d'allora con tutti

lunedì 2 luglio 2001  
8 e 34  
via enrico fermi

d'itinerari  
erano tanti  
e sempre più a crear s'andava  
ch'ognuno  
gruppo o da solo  
d'ogni progetto  
nulla era precluso

lunedì 2 luglio 2001  
8 e 41  
via enrico fermi

e quando fu  
ch'egli  
a combinar dei contenuti nostri d'ognuno  
d'entrar di scena  
senza ristagni  
andavamo alla capanna

lunedì 2 luglio 2001  
8 e 35  
via enrico fermi

di qua e di là  
dovunque  
d'entrar d'uscire  
e poi rientrare altrove  
o nello stesso posto  
nessuno era d'escluso

lunedì 2 luglio 2001  
8 e 42  
via enrico fermi

e d'incontrar spaiati  
l'uno con l'altro s'aggreisce  
ch'io nello stesso  
mi lamento  
com'essi fanno

lunedì 2 luglio 2001  
9 e 15  
via enrico fermi

che di diversità d'impegno  
e di finalità d'oggetto  
ognuno  
di partecipazione  
era tranquillo

lunedì 2 luglio 2001  
8 e 43  
via enrico fermi

che di scontrar le fasi e d'incontrar  
d'inimicizia o d'amicizia  
ognuno e l'altro  
d'umor sorgente dentro  
ama o s'ammazza

lunedì 2 luglio 2001  
9 e 16  
via enrico fermi

di gran piazza s'andava  
che d'ogni bancarella  
di benvenuto  
era accoglienza

lunedì 2 luglio 2001  
8 e 44  
via enrico fermi

di raddoppiar la vista  
e di guardar chi dentro e quanto dentro s'avviene  
di stallo  
a soluzione  
nulla m'emerge

lunedì 2 luglio 2001  
9 e 17  
via enrico fermi

e di scambiar presenza  
senza la gara  
che a costruir secondi e terzi  
non avveniva

lunedì 2 luglio 2001  
8 e 45  
via enrico fermi

ch'ognuno  
stesso segreto  
dentro si soffre  
e d'ira e d'amore  
a dare retta  
s'insegue e segue

lunedì 2 luglio 2001  
9 e 18  
via enrico fermi

e dell'istante  
che di scoprir m'avvengo  
fuori di storia  
che lui  
di spazio a sé ritiene  
di gran disperazione  
salgo nell'ira  
che tradimento intendo

lunedì 2 luglio 2001  
9 e 13  
via enrico fermi

pianger mi trovo  
che tal malaugurato sguardo  
di liberar non vedo  
futuro

lunedì 2 luglio 2001  
9 e 19  
via enrico fermi

ed ora  
che della forma  
il panorama scopro  
d'ognuno osservo  
stesso che me  
s'avverte e poi reagisce

lunedì 2 luglio 2001  
9 e 14  
via enrico fermi

che dell'intreccio  
vedo le mosse  
ma del padrone dentro d'ognuno  
d'aver perso il contatto  
non so avvertire

lunedì 2 luglio 2001  
9 e 20  
via enrico fermi

padre nostro che sei d'immenso  
com'è ch'avvenne

lunedì 2 luglio 2001  
9 e 21  
via enrico fermi

e di soffitto  
che nuvolâr s'andato al celo  
e putrido ghiaccio  
di venature solamente  
e tortuose  
fanno  
di trappolar la luce  
d'illusione  
la sorgente

lunedì 2 luglio 2001  
11 e 00  
via enrico fermi

di quel che lessi  
disegno d'uomo sommai  
ed ora  
che anche di me la scena parla  
d'essa a far parte  
manco dei pezzi  
che dentro  
d'essere sono

lunedì 2 luglio 2001  
12 e 00  
via enrico fermi

e quanti d'incontrar trascorsi  
d'allontanar di scarto feci  
che d'essi  
non c'era

lunedì 2 luglio 2001  
11 e 12  
via enrico fermi

che quanti intorno  
di divider  
d'attoniti  
ancora vanno  
e senza domande  
di cantar nel coro  
d'essere  
hanno indirizzo

lunedì 2 luglio 2001  
12 e 01  
via enrico fermi

e ancora adesso  
che d'incontrar loro difese fino all'attacco  
d'indifferenza o d'ira  
tralascio

lunedì 2 luglio 2001  
11 e 14  
via enrico fermi

di peggiorar o migliorar la vita  
in quelle pelli  
a colorar l'attesa  
ch'esser qualcuno  
a interpretar figura  
e presentarsi d'essa

lunedì 2 luglio 2001  
12 e 03  
via enrico fermi

ma di ricostruir passaggi  
debbo con loro  
che di percorso itinerario  
com'io m'ho fatto  
di stesso  
han fatto loro

lunedì 2 luglio 2001  
11 e 15  
via enrico fermi

che totalmente sperso  
quando senza una parte  
che solo a tornare  
tra chi lasciavo  
era salvezza

lunedì 2 luglio 2001  
12 e 04  
via enrico fermi

ed uno alla volta  
gl'incontri  
di riesumar  
che di risuscitar m'intendo  
ch'intesi vivente morto

lunedì 2 luglio 2001  
11 e 17  
via enrico fermi

e gran foresta  
d'oscurità s'è fatta  
che quella parte  
ove fui d'attratto  
ma poi a fuggir tornando  
non vidi mai realtà

lunedì 2 luglio 2001  
12 e 05  
via enrico fermi

che quanti intorno  
putrido ghiaccio era a parlare  
che a me ed a sé stessi ognuno  
faceva a tradurre  
voglia d'uscire

lunedì 2 luglio 2001  
11 e 18  
via enrico fermi

e come me quegl'altri  
che d'incontrar  
reciproca conferma  
di quell'oscuro  
e a popolar di pietra parlanti  
comunicar d'inferno  
divenne via

lunedì 2 luglio 2001  
12 e 06  
via enrico fermi

che di denominator comune con tutti  
oltre alla pelle  
anche l'idee  
a pietrificar la mente

lunedì 2 luglio 2001  
12 e 07  
via enrico fermi

e ancora adesso  
incontrando una donna  
che di compagno  
d'alcuni segni ravviso  
d'amore sussulto  
ma poi  
del resto che porta  
piango

lunedì 2 luglio 2001  
15 e 30  
via enrico fermi

che a divenir recinto  
scene d'oscuro  
di comparir su tabula rasa  
dissimulò l'intorno

lunedì 2 luglio 2001  
12 e 08  
via enrico fermi

ch'eran compagni  
coloro che un tempo  
d'emergere s'andava  
senza d'ingresso  
una porta  
o al meno  
un copione

lunedì 2 luglio 2001  
15 e 32  
via enrico fermi

davanti a quanto intorno  
e della mia intenzione  
nulla ritrovo  
ch'essi  
d'altro  
di regolar si vanno

lunedì 2 luglio 2001  
14 e 08  
via enrico fermi

e se incontrassi ancora una donna  
che di compagni  
d'andar ci fosse per sempre  
a ritrovare il tempo  
che di riprendere sarebbe

lunedì 2 luglio 2001  
15 e 33  
via enrico fermi

ch'era di stallo il mio  
che tutto  
diversamente andava

lunedì 2 luglio 2001  
14 e 09  
via enrico fermi

ma non è più lei che manca  
manca quel fronte  
che d'incontrare loro  
fermai il mio tempo

lunedì 2 luglio 2001  
21 e 00  
montecompatri

che d'altro disegno  
era lo spazio intorno  
e di non muover passo  
m'avrei potuto  
in essi

lunedì 2 luglio 2001  
14 e 12  
via enrico fermi

e lui  
che di sua scena a realizzar  
mi viene incontro  
e di trovare me  
d'altro argomento  
ed attaccar pezzo per pezzo  
e non capisco  
cos'egli voglia

martedì 3 luglio 2001  
8 e 10  
via enrico fermi

che quanto d'inizio  
solo tra noi compagni  
era vissuto  
ch'altrove  
tra tutte le cose  
d'altro s'andava

lunedì 2 luglio 2001  
14 e 18  
via enrico fermi

che scena dentro di lui  
resta costante  
e di realizzar  
è suo prossimo passo

martedì 3 luglio 2001  
8 e 11  
via enrico fermi

e d'ogni incontro  
che a ritrovar parte compagno  
di gran sentimento  
dentro m'avverto  
e quando era donna  
lo lessi amore

lunedì 2 luglio 2001  
15 e 28  
via enrico fermi

di partecipazione sua  
solo a crear l'idea è presenza  
che poi  
registrazione fatta  
scompare

martedì 3 luglio 2001  
8 e 12  
via enrico fermi

e quel ch'avverto  
che spazio suo è precluso  
di riportar presenza sua e mia a convegno  
perché crear si possa insieme

martedì 3 luglio 2001  
8 e 13  
via enrico fermi

che di registrazioni fatte  
andiamo in giro  
e ad operar d'evoluta bestia  
macchina esegue

martedì 3 luglio 2001  
8 e 14  
via enrico fermi

a divenir modelli  
l'idee  
mangian le cose  
che a sostanziar le scene  
di bozzolar sé stessi  
fanno riparo

martedì 3 luglio 2001  
8 e 15  
via enrico fermi

e quando fu  
trovando scena con lei  
a sopperir periferia con loro  
mi andai fino alla pelle

martedì 3 luglio 2001  
8 e 18  
via enrico fermi

e sempre più  
di nuovo centro  
a partir dal centro  
ogni volta  
ch'arroganza loro  
faceva invasione

martedì 3 luglio 2001  
8 e 19  
via enrico fermi

finché quel giorno  
presi d'impresa  
a capir chi fosse ognuno di loro

martedì 3 luglio 2001  
8 e 20  
via enrico fermi



martedì 3 luglio 2001

d'esser colmo di cose  
e parlar d'esse  
e mover l'azioni

mercoledì 4 luglio 2001  
7 e 57  
via enrico fermi

e contenuti e le domande  
e le ricerche  
che tutto  
a partir da dentro la mia pelle

mercoledì 4 luglio 2001  
8 e 04  
via enrico fermi

che quanto d'espander contenuti  
di moti propri  
da dentro la pelle  
di sedimento è fatto

mercoledì 4 luglio 2001  
8 e 15  
via enrico fermi

tutto m'è intorno  
e centro avvengo  
a continuar  
che l'infinito  
forma diviene  
da dentro

mercoledì 4 luglio 2001  
8 e 18  
via enrico fermi

d'esser 'sì fatte le risorse  
che a divenir pensiero  
forma prendon le cose

mercoledì 4 luglio 2001  
8 e 20  
via enrico fermi

di quanto intorno  
e anch'essi  
che prossimo sarebbe  
pensiero dentro mia mente  
cose son divenute

mercoledì 4 luglio 2001  
8 e 21  
via enrico fermi

che d'anima mia e d'anima loro  
a concepir solo da dentro  
c'è dato

mercoledì 4 luglio 2001  
8 e 22  
via enrico fermi

ma ch'incontravo  
che scena sua s'andava  
d'animazione intesi  
anch'essa fatta di cose

mercoledì 4 luglio 2001  
8 e 23  
via enrico fermi

e a non capir com'esse fossero  
barcamenar dalle correnti  
m'andai prendendo ed evitando

mercoledì 4 luglio 2001  
8 e 24  
via enrico fermi

ch'essi  
del resto  
d'emergere battute  
a sentenziar solamente  
con sì e con no  
e dietro  
la forza

mercoledì 4 luglio 2001  
8 e 25  
via enrico fermi

come guardiani  
li vidi  
che a limitar o a liberar  
senz'esser capito  
dei miei progetti  
cabala era la guida

mercoledì 4 luglio 2001  
8 e 26  
via enrico fermi

ed ora so  
ch'ognuno d'essi  
dentro la pelle  
d'altrettanto sé  
si son trovati qua

mercoledì 4 luglio 2001  
8 e 27  
via enrico fermi

ma di scoperta fatta  
di rapportar con loro  
d'aggiornar comunicando  
ancora nulla

mercoledì 4 luglio 2001  
8 e 28  
via enrico fermi

e mille le storie  
e mille i tentativi  
ma d'esser me scoperto  
e non di scoprir loro

mercoledì 4 luglio 2001  
8 e 29  
via enrico fermi

ed ora  
di 'sì grande ignoranza  
a riparar da me verso di loro  
sembra infinito

mercoledì 4 luglio 2001  
8 e 30  
via enrico fermi



giovedì 5 luglio 2001

d'entrar dovunque  
ma poi l'idee  
d'accender scene  
e a collocar di storie  
di divenir destino  
a ritrovarmi in fondo

giovedì 5 luglio 2001  
14 e 13  
latera

e quante volte  
a terminar le storie  
non so' andato  
e stesso posto  
e stessa paura  
a ripartir s'avviene

giovedì 5 luglio 2001  
23 e 39  
cocciano

e d'esser me  
che al sequenziar lampi di scene  
assisto  
precipitar m'avverto  
fino a destino

giovedì 5 luglio 2001  
14 e 14  
latera

a tener buoni coloro  
che d'incontrar  
m'avvenne  
fin dal principio

venerdì 6 luglio 2001  
9 e 33  
via enrico fermi



che a rapportar alle parole noi  
nessuno  
erano loro

venerdì 6 luglio 2001  
9 e 34  
via enrico fermi

e questo è il fatto  
che d'avvertire il corpo intorno  
d'altrettanto per essi  
non feci

venerdì 6 luglio 2001  
9 e 35  
via enrico fermi

e per quantunque  
mi giro intorno  
nessuno d'essi  
d'avvertir centro  
di concepir s'è fatto segno

venerdì 6 luglio 2001  
9 e 36  
via enrico fermi

ed è la notte  
ed il silenzio  
che a penetrar la pelle  
solo  
m'avverto dentro

giovedì 5 luglio 2001  
23 e 37  
cocciano

e questo è quanto  
che sempre è stato  
e ancor persiste

venerdì 6 luglio 2001  
9 e 37  
via enrico fermi

e dalla mente mia  
senza che sappia  
di storie sospese  
s'avvien presenza  
ed io dentr'esse

giovedì 5 luglio 2001  
23 e 38  
cocciano

ma d'esistenza ognuno  
certezza avverte  
ma di comunicar  
'sì forma conferma  
nulla

venerdì 6 luglio 2001  
9 e 38  
via enrico fermi

d'aver sognato scena  
che personaggi dentro  
di presupporre "chi"  
tra loro

venerdì 6 luglio 2001  
9 e 43  
via enrico fermi

d'esser sempre stato centro  
che tutto  
d'intorno a me  
dentro la pelle

sabato 7 luglio 2001  
14 e 18  
cocciano

di tela bianca  
e tabula rasa  
e me che sono qui centrale  
che d'impressione  
qualunque opera faccia  
di solitudine poi  
senza l'autore

sabato 7 luglio 2001  
8 e 07  
montecompatri

e di trovar riparo  
che tutto a me giungeva  
metafora lei  
inventai

sabato 7 luglio 2001  
14 e 20  
cocciano

di costruire il ponte  
mezzi dispongo  
ma è del mare  
che scopro quella  
essere la sponda

sabato 7 luglio 2001  
8 e 10  
montecompatri

e di metafora si tratta  
che quanto m'accadeva  
a riparar  
di stesse cose  
feci armonia

sabato 7 luglio 2001  
14 e 22  
cocciano

e di sentir coloro  
che di futuro ponte fanno la festa  
visibilità danno alle mie azioni  
ma poi è il mare  
e tutti  
è dalla spiaggia  
che stanno ad aspettare

sabato 7 luglio 2001  
8 e 13  
montecompatri

d'essere uscito di casa  
ed è la prima volta

domenica 8 luglio 2001  
10 e 34  
cocciano

che a restar fuori  
ora per sempre  
e scene d'allora  
e dei compagni  
nel mio futuro  
non cerco più

domenica 8 luglio 2001  
10 e 35  
cocciano

rappresentar tecnologia  
va bene  
che conoscenza ammette  
e d'homo le sembianze  
ad affilar lettura a coniugato  
rende ragione

sabato 7 luglio 2001  
8 e 30  
montecompatri

mondo d'un tempo  
e non c'è più

domenica 8 luglio 2001  
10 e 36  
cocciano

me  
e fino alla pelle  
che a tener fermi i pensieri  
a scena completa  
e poi

sabato 7 luglio 2001  
11 e 09  
montecompatri

d'aver fin qui  
cercato tra tutti  
che come allora  
a ricostruir saremmo andati

domenica 8 luglio 2001  
10 e 37  
cocciano

che quelle condizioni di vita tra noi  
non trovo più

domenica 8 luglio 2001  
10 e 38  
cocciano

di prima parte d'ognuno  
era la vita  
e adesso  
solo tangenze  
a limitar passaggi  
che del principio  
non vive con gl'altri

domenica 8 luglio 2001  
10 e 39  
cocciano

e di guardar chi incontro  
e di scoprir  
la prima parte  
che tra compagni  
s'andava

domenica 8 luglio 2001  
10 e 57  
cocciano

della seconda parte  
che ognuno  
sostituir s'è fatto  
e rinunciar  
di prima parte

domenica 8 luglio 2001  
10 e 40  
cocciano

questa d'adesso  
non è la vita  
d'allora intrapresa

domenica 8 luglio 2001  
10 e 59  
cocciano

a ripescar d'ognuno  
la prima parte di vita  
che poi agl'incontri  
senza di sé  
s'è andato

domenica 8 luglio 2001  
10 e 47  
cocciano

e di ripristinar compagni  
tutti con tutti

domenica 8 luglio 2001  
11 e 02  
cocciano

che della mente  
i materiali infissi  
essi a parlar  
dentro la pelle  
a ognuno

domenica 8 luglio 2001  
11 e 03  
cocciano

ch'ognuno vedo  
di due parti diviso  
e d'applicar si va  
solo seconda

domenica 8 luglio 2001  
10 e 49  
cocciano

dei desideri  
le scene  
che poi  
l'amore e la guerra

domenica 8 luglio 2001  
11 e 31  
cocciano

che a perder sempre più la prima  
di nostalgia si soffre

domenica 8 luglio 2001  
10 e 50  
cocciano

di responsabilità  
che ad essi affidai  
ora è la mia  
e a panorama loro  
sono scoperto

lunedì 9 luglio 2001  
9 e 12  
via enrico fermi

capir la differenza  
tra quanto prima e quanto dopo

domenica 8 luglio 2001  
10 e 54  
cocciano

ma nulla scorgo  
oltre lo spazio  
che panorama nuovo  
è come quello di prima

lunedì 9 luglio 2001  
9 e 20  
via enrico fermi

quel ch'era al tempo con loro  
di prima parte di vita  
e quel che dopo  
d'entrar tra quanti  
ed esser prigioniero  
di storie senza il principio

domenica 8 luglio 2001  
10 e 55  
cocciano

d'esser vivente  
centro di tutto  
e non so niente

lunedì 9 luglio 2001  
9 e 26  
via enrico fermi

d'esser stato sempre  
in groppa ai delfini  
d'esser delfino io stesso  
son perso

lunedì 9 luglio 2001  
9 e 28  
via enrico fermi

e che ci faccio con l'opere mie  
che luogo finale  
vuoto s'è fatto

lunedì 9 luglio 2001  
15 e 41  
via enrico fermi

che d'organizzazione fatta  
era vaso di dio  
e loro eran pareti  
ch'io  
d'esser contenuto  
non misi mai lo sguardo

lunedì 9 luglio 2001  
9 e 31  
via enrico fermi

crolli so' stati  
ch'ogni volta  
d'oltre  
non era

lunedì 9 luglio 2001  
15 e 43  
via enrico fermi

ma di capir cercando  
nel tempo successivo  
so' andato  
e di scoprir  
che vaso manca  
e che il buon dio  
nessuno ha incaricato  
a tener recinto

lunedì 9 luglio 2001  
9 e 38  
via enrico fermi

di gran spianata bianca  
rimane  
lucente  
ma senza strade  
né piazze

lunedì 9 luglio 2001  
15 e 45  
via enrico fermi

siam tutti centri d'universo  
che poi la mente  
e dio ben oltre

lunedì 9 luglio 2001  
9 e 40  
via enrico fermi

uomo  
e d'inseguirlo  
solo le strade ho visto  
ed ora che sono  
di nostalgia  
di quando nostalgia m'avevo

lunedì 9 luglio 2001  
15 e 46  
via enrico fermi

di concepir quel vaso  
alle pareti  
a radicar l'opere mie  
presi

lunedì 9 luglio 2001  
10 e 15  
via enrico fermi

uomo  
di dignità totale  
e uomo  
fatto di me e del corpo

lunedì 9 luglio 2001  
15 e 47  
via enrico fermi

me  
il mio corpo  
la mente  
la pelle

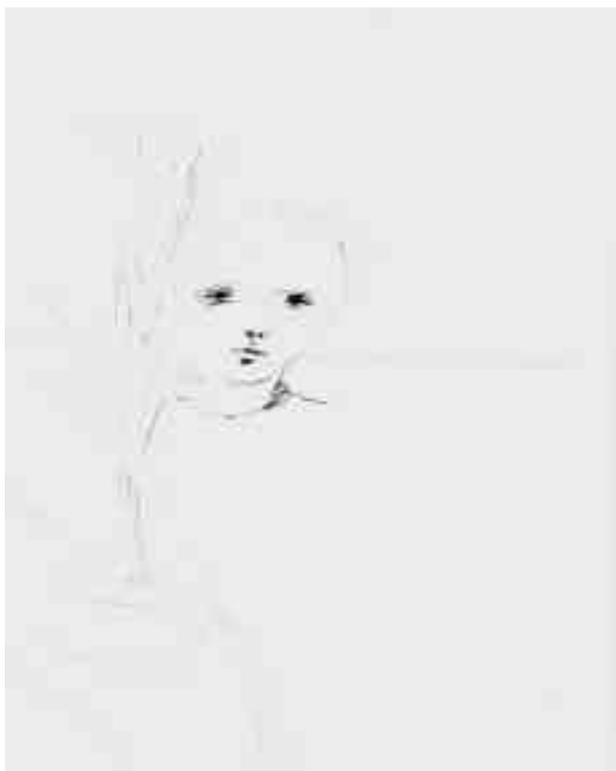
lunedì 9 luglio 2001  
10 e 20  
via enrico fermi

di scena totale  
che a tenermi d'essere  
è la vita

lunedì 9 luglio 2001  
17 e 00  
montecompatri

e tutto quanto intorno  
e dentro  
a far l'idee

lunedì 9 luglio 2001  
10 e 21  
via enrico fermi



del repertorio di scene  
ove m'intesi  
d'esser passato il tempo  
che delle tre parti di vita  
quella di mezzo  
di preparar  
non debbo più

lunedì 9 luglio 2001  
17 e 43  
montecompatri

d'evocar le scene  
e d'evocar dei sentimenti  
che mente dispone  
ed io non so  
come si fa

martedì 10 luglio 2001  
7 e 50  
via enrico fermi

e d'avvertir dei sentimenti  
che d'essermi perso  
brezze e tempeste  
di provenir da fuori  
ho detto

martedì 10 luglio 2001  
7 e 54  
via enrico fermi

di stessi mezzi miei  
a funzionar d'autonomia lasciati  
sorgente di vita ha reso  
e me a restar disparte  
temo argomenti

martedì 10 luglio 2001  
8 e 11  
via enrico fermi



a pormi là  
che perturbar l'ambiente faccio  
e la mia mente  
a muovere emozioni  
prima ch'altro sia l'innesco

martedì 10 luglio 2001  
8 e 49  
via enrico fermi

a passar da fuori  
che governar le scene  
su tabula rasa  
faccio

martedì 10 luglio 2001  
8 e 51  
via enrico fermi

che del teatro intorno  
quando son io a far quinte e fondali  
e quando son altri

martedì 10 luglio 2001  
8 e 52  
via enrico fermi

ed è l'intorno  
che di cadere dentro  
accende  
dalla memoria  
quanto  
che poi  
a catenar l'intera storia  
energe

martedì 10 luglio 2001  
8 e 53  
via enrico fermi

e far entrare lei  
con me  
dentro un recinto  
che piccolo teatro  
tra due  
in scena  
ad accordar le mosse  
e l'armonia

martedì 10 luglio 2001  
9 e 02  
via enrico fermi

se poi  
di scene  
come le mie  
incontro  
di ritrovar concreto d'anima  
mi sembra

martedì 10 luglio 2001  
8 e 54  
via enrico fermi

padre nostro che sei d'immenso  
ch'adesso mi mostro  
quanto

martedì 10 luglio 2001  
9 e 03  
via enrico fermi

e quindi il teatro intorno  
e quanto  
d'intervenire in esso  
e gl'echi dentro la pelle mia  
a risonar  
di bello  
di brutto

martedì 10 luglio 2001  
8 e 56  
via enrico fermi

e ognuno  
a tentar scrittura  
di scena propria  
rompe e distrugge  
a ognuno  
la scena

martedì 10 luglio 2001  
9 e 04  
via enrico fermi

è quanto fuori  
dove intervengo  
che lo spettacolo  
e gl'echi  
prendono forma

martedì 10 luglio 2001  
8 e 57  
via enrico fermi

e senza accordar scena comune  
ognuno  
la propria  
tenta

martedì 10 luglio 2001  
9 e 05  
via enrico fermi

e tutti  
al teatro  
mettono bocca  
che tutti  
d'esso  
gl'echi s'innescano

martedì 10 luglio 2001  
8 e 58  
via enrico fermi

dirimpettar d'ambiente  
che ognuno  
e sente dentro

martedì 10 luglio 2001  
9 e 06  
via enrico fermi

che quanto è intorno a me  
è intorno d'ognuno  
che carta bianca  
tutti scriviamo

martedì 10 luglio 2001  
8 e 59  
via enrico fermi

tra fuori e dentro  
soltanto dentro  
confronta

martedì 10 luglio 2001  
9 e 07  
via enrico fermi

di trasduttore  
tabula rasa e sedimento  
a saltar le forme  
solo emozioni  
a misurar  
ognuno  
si trova

martedì 10 luglio 2001  
9 e 09  
via enrico fermi

ed egli scrive  
ed io vado scrivendo  
ed egli ha scritto  
ed io so' andato scrivendo  
e di scontrar cristalli  
uno con l'altro  
alla guerra andiamo

martedì 10 luglio 2001  
9 e 10  
via enrico fermi

che foglio bianco  
è uno soltanto  
e tutti  
d'aver disegni in mente  
trascrive  
creando il proprio  
dissolvendo l'altro

martedì 10 luglio 2001  
9 e 12  
via enrico fermi

ed inventai lei  
che a disegnar  
d'armonica commedia  
unica storia

martedì 10 luglio 2001  
9 e 14  
via enrico fermi

a disegnar la musica  
faccio l'ambiente  
a disegnar figure  
faccio le quinte  
a disegnare storie  
faccio i fondali

martedì 10 luglio 2001  
9 e 16  
via enrico fermi

spazio lasciate  
ch'anch'io mi possa  
coi gessi  
disegnar le scene mie

martedì 10 luglio 2001  
9 e 18  
via enrico fermi

e tutti a disegnare  
su stessa lavagna  
e guerra e amore  
e d'alleanze  
le gran battaglie

martedì 10 luglio 2001  
9 e 19  
via enrico fermi  
armando e me

padre nostro che sei d'immenso  
che d'aver fatto babele  
nulla sei autore  
che d'uomo solamente  
l'opera è stata

martedì 10 luglio 2001  
9 e 23  
via enrico fermi

ma come s'avvenne  
che d'impotenza intesi  
quando a mutar disegno intorno  
passai diretto  
solo a sentire effetto

martedì 10 luglio 2001  
9 e 25  
via enrico fermi

il tempo della storia  
e quanto le scene

martedì 10 luglio 2001  
9 e 26  
via enrico fermi

me  
non son memoria  
che la memoria è sedimento in mente

giovedì 12 luglio 2001  
14 e 49  
via enrico fermi

e d'avviar d'ologrammi  
tabula rasa accendo

giovedì 12 luglio 2001  
14 e 50  
via enrico fermi

che la memoria è sedimento al corpo  
che io d'attraversare  
d'attimo utilizzo

giovedì 12 luglio 2001  
14 e 52  
via enrico fermi

e gran paura avverto  
che di restare me  
senza memoria accesa  
che di scambiar di stallo eterno

giovedì 12 luglio 2001  
14 e 53  
via enrico fermi

ma di scoprir me prima del corpo  
che a provenir d'idea  
l'identità mi diedi  
e di tornar purezza  
essa perdevo

giovedì 12 luglio 2001  
14 e 54  
via enrico fermi

d'astratto a raddoppiar punto di vista l'idea divenne	giovedì 12 luglio 2001 14 e 55 via enrico fermi	che s'anche fossi capace pericoliar di stallo avverto	giovedì 12 luglio 2001 15 e 43 via enrico fermi
a restar dentro il sedimento spento o a venir fuori d'ologramma su tabula rasa e me ch'assisto a niente o a scena	giovedì 12 luglio 2001 15 e 02 via enrico fermi	d'atmosfera dove sarò che senza addendi a coniugar nessuna storia	giovedì 12 luglio 2001 16 e 35 montecompatri
tra quando scena gira su tabula rasa e quando scena non c'è	giovedì 12 luglio 2001 15 e 03 via enrico fermi	luogo abbandono che con quanto presente nessuna storia l'andare	giovedì 12 luglio 2001 16 e 36 montecompatri
e me che sempre con scena o senza scena su tabula rasa	giovedì 12 luglio 2001 15 e 05 via enrico fermi	d'esser nel luogo e loro lì presenti che di compagni al dopo è stallo	giovedì 12 luglio 2001 16 e 38 montecompatri
e se questa e se quella scena s'accende me d'avvertir sempre da dentro che punto di vista	giovedì 12 luglio 2001 15 e 09 via enrico fermi	di quella sensazione fin qui solo a fuggire ad altro o l'ira	giovedì 12 luglio 2001 16 e 47 montecompatri
me neutrale sempre coinvolto che non ho ancora capito sala controllo	giovedì 12 luglio 2001 15 e 11 via enrico fermi	e di guardare un mondo ove non c'è e lei ed altre storie sembrarono adatte	giovedì 12 luglio 2001 16 e 48 montecompatri
d'esser solo da me intesi sperdimento che di commedie solamente nasce soggetto e punto di vista	giovedì 12 luglio 2001 15 e 38 via enrico fermi	ma di quel luogo senza l'ingresso a restar fermo perché se posso tutto	giovedì 12 luglio 2001 16 e 49 montecompatri
e d'esser me cosa m'aspetta che metter moto alla mente non so come si fa	giovedì 12 luglio 2001 15 e 40 via enrico fermi	me ed il restar d'esser condotto da storia in atto e senza stallo all'orizzonte	giovedì 12 luglio 2001 17 e 51 montecompatri

e quando non c'è  
buchi d'espanso avverto  
che nulla dentro s'avvia

giovedì 12 luglio 2001  
17 e 52  
montecompatri

di non praticar l'idee  
a unificar d'essere parte di gruppo  
perdo

venerdì 13 luglio 2001  
7 e 37  
via enrico fermi

d'essere atteso a fuori  
che corso prendo  
e dentro  
correnti d'azioni  
fin'oltre a previsione

giovedì 12 luglio 2001  
17 e 53  
montecompatri

d'un gruppo  
l'anima  
e me  
d'unificare in esso  
perdo

venerdì 13 luglio 2001  
7 e 38  
via enrico fermi

che di binario corro  
oppure  
è nulla

giovedì 12 luglio 2001  
17 e 54  
montecompatri

d'unificare l'anima  
ch'anima di gruppo

venerdì 13 luglio 2001  
7 e 39  
via enrico fermi

ma di caratteristica  
la storia attesa  
che condizione  
a scena in mente  
sia d'alimento

giovedì 12 luglio 2001  
17 e 55  
montecompatri

gruppo di storia  
che d'anima  
unità con l'altre

venerdì 13 luglio 2001  
7 e 41  
via enrico fermi

e in questo istante  
che tutto  
com'era ieri intorno  
oggi  
non conta

giovedì 12 luglio 2001  
17 e 56  
montecompatri

e ciò ch'avviene tra tutti  
che d'unir l'azioni a idea  
d'anima unità  
anche produce

venerdì 13 luglio 2001  
7 e 42  
via enrico fermi

d'indicazione me  
tutte le forme di vaso  
che d'altrimenti  
d'intrecciar con essi  
perdo

venerdì 13 luglio 2001  
7 e 32  
via enrico fermi

corsa d'affanno  
che ad affollar di noi  
gruppo obiettivo

venerdì 13 luglio 2001  
7 e 45  
via enrico fermi

e fu risorsa il prossimo  
che di tenere insieme azioni  
l'uno in conto dell'altro  
s'andava

venerdì 13 luglio 2001  
7 e 47  
via enrico fermi

la mia impressione allora  
che ancora adesso avverto  
quando d'uscir dal luogo d'essi

venerdì 13 luglio 2001  
7 e 34  
via enrico fermi

e a mantenere  
ognuno  
continuità con l'altro

venerdì 13 luglio 2001  
7 e 48  
via enrico fermi

d'uscir da loro  
che di mio cucir  
non c'è d'abbrivo

venerdì 13 luglio 2001  
7 e 35  
via enrico fermi

e fu l'idea inseguita con loro  
che fin d'allora  
feci risorsa di vita  
in mezzo a nulla

venerdì 13 luglio 2001  
7 e 49  
via enrico fermi

che d'infinita consapevolezza  
d'aver disposta pura  
tabula rasa

venerdì 13 luglio 2001  
10 e 33  
via enrico fermi

di progettare comunità  
so' andato  
che di risoluzione d'allora  
ancora inseguo

venerdì 13 luglio 2001  
7 e 51  
via enrico fermi

e quando poi con lei  
lo stesso fatto  
d'esser più a lungo  
l'istante dopo  
a restare  
che lei e che me  
per la prossima volta  
era l'intesa

venerdì 13 luglio 2001  
10 e 34  
via enrico fermi

e quel ch'ella  
di lei si porta ed amo  
e quanto al resto  
che dentro si vive  
che di seguir  
claustro farebbe

venerdì 13 luglio 2001  
10 e 18  
via enrico fermi

e d'inseguir l'istante  
da lei concesso  
che d'avvertir faceva  
quando l'istante dopo  
era l'inizio

venerdì 13 luglio 2001  
10 e 37  
via enrico fermi

e per ognuno  
similmente  
che a separar conoscenza  
voglio

venerdì 13 luglio 2001  
10 e 20  
via enrico fermi

che quell'istante  
tabula rasa  
senza figure  
che finalmente al principio  
di nuovo inizio  
mi andavo a intorno  
da me  
senza soggetto

venerdì 13 luglio 2001  
10 e 39  
via enrico fermi

e quindi ognuno  
che d'incontrar m'ho fatto e faccio  
e separar  
tra quanto e quanto  
e non l'intero

venerdì 13 luglio 2001  
10 e 22  
via enrico fermi

di quel silenzio parlo  
che d'esser totale  
tabula rasa  
quale strumento  
ripristinar come all'inizio

venerdì 13 luglio 2001  
11 e 05  
via enrico fermi

che quando a manovrar con mano  
che poi  
di bel piacere era l'evento  
che di svanir dentro ogni impegno  
anche a restare  
d'emergere mi trovavo

venerdì 13 luglio 2001  
10 e 30  
via enrico fermi

e tu che m'accompagni  
anzi t'adopri  
a che ciò s'avvenga  
della ragione tua m'inventai  
che fosse me  
visto da te

venerdì 13 luglio 2001  
11 e 11  
via enrico fermi

che d'attimo finale  
era il principio  
che a riguardare intorno  
il provenire mio  
era purezza

venerdì 13 luglio 2001  
10 e 32  
via enrico fermi

e tendenziosità  
che d'incontrare una donna  
scambiai validità  
e doni le feci

venerdì 13 luglio 2001  
12 e 25  
via enrico fermi

chi è che sta davanti a te  
che d'emozione emerge  
di suo scenario di vita

venerdì 13 luglio 2001  
13 e 56  
via enrico fermi

e di gran bello s'avviene  
ma della pelle mia  
tutto era dentro  
e quando fu per lei  
di stesso suo  
non m'accorsi mai

venerdì 13 luglio 2001  
12 e 30  
via enrico fermi

vite diverse  
dentro mia mente  
che di supporto  
a ognuna d'esse  
va ancora facendo

venerdì 13 luglio 2001  
13 e 58  
via enrico fermi

che di riuscire a proseguire  
di nuovo inizio  
mai è avvenuto  
che a divenir forche caudine  
le scene dopo  
a ritornare a prima  
ogni volta

venerdì 13 luglio 2001  
12 e 34  
via enrico fermi



e a ramingar la vita  
sembra destino  
che di tornar principio  
a nuova edizione  
scene previste  
non danno

venerdì 13 luglio 2001  
12 e 36  
via enrico fermi

e di toccar la pelle con pelle  
scena principio rende  
ma stessa storia  
s'avviene

venerdì 13 luglio 2001  
12 e 37  
via enrico fermi

quando ancora nulla sapevo  
di suo  
d'altrettanto punto di volta  
che di principio anch'ella  
l'istante

venerdì 13 luglio 2001  
18 e 08  
cocciano

storie che in corso  
e di ricominciare da capo  
sussulti di pace

venerdì 13 luglio 2001  
12 e 39  
via enrico fermi

e testimone l'ho inventata  
ed una d'esse  
anche per me

venerdì 13 luglio 2001  
18 e 10  
cocciano

e lei che a ripartir da capo  
ogni volta  
com'io m'avverto  
d'altrettanto va

venerdì 13 luglio 2001  
12 e 42  
via enrico fermi

e di tal vizio  
presi la via  
che di validità  
d'esser misurato in lei  
l'opere mie  
cercai

venerdì 13 luglio 2001  
18 e 12  
cocciano

e quando spaventato  
che nulla a divenire  
d'incontrar con lei scena vivente  
era la quiete

venerdì 13 luglio 2001  
18 e 13  
cocciano

nuova commedia scrissi  
che tutto intorno  
a suggerir s'andava  
scene di due

venerdì 13 luglio 2001  
18 e 52  
cocciano

ma di tornar presenza senza l'azione  
che nulla intorno a svolger la vita  
sempre  
avverto timore

venerdì 13 luglio 2001  
18 e 15  
cocciano

e di parlar con tutti  
e poi solo  
che a ritrovar d'essere  
me senza la mente

venerdì 13 luglio 2001  
18 e 53  
cocciano

d'accorgermi sorgente  
fu di timore  
che d'immediato  
a cercar l'eco  
sempre so' andato

venerdì 13 luglio 2001  
18 e 45  
cocciano

e mi trovai così a quel tempo  
che di tornar da loro  
la quiete dentro  
s'avveniva

venerdì 13 luglio 2001  
18 e 55  
cocciano

che se trovassi lei  
e che sapesse  
reciprocar sarebbe  
l'eco tra noi  
e le carezze

venerdì 13 luglio 2001  
18 e 46  
cocciano

che poi  
di rimanere in mezzo  
e a frequentar commedie  
animatore di soggetti  
divenni

venerdì 13 luglio 2001  
18 e 56  
cocciano

di presentar diretto me  
che a non interpretar soggetto alla commedia  
stallo m'avverto

venerdì 13 luglio 2001  
18 e 47  
cocciano

che a mantener d'attore la parte  
d'animazione  
forche caudine feci

venerdì 13 luglio 2001  
18 e 57  
cocciano

d'invenzione feci a quel tempo  
di non capire ancora come scrigno divenne  
che se annullassi  
di gran volume perdo  
e me scompaio

venerdì 13 luglio 2001  
18 e 48  
cocciano

e dalle storie in corso  
non volli uscire  
se non quando fosse già pronta  
miglior commedia e duratura

venerdì 13 luglio 2001  
18 e 58  
cocciano

d'essere me  
senz'abito esposto  
con lei sarebbe stato

venerdì 13 luglio 2001  
18 e 50  
cocciano

che d'essi intorno  
feci quadrato  
e d'essere in mezzo  
forche caudine  
d'attraversar  
sempre  
mi feci

venerdì 13 luglio 2001  
18 e 59  
cocciano

di paventar d'essere poi  
senza compagni  
che a scongiurare  
lei m'inventai placebo

venerdì 13 luglio 2001  
18 e 51  
cocciano

da quanti intorno elessi a mie mura di preparar riscossa d'azioni mie per me negl'intervalli da forche caudine laboratorio feci	venerdì 13 luglio 2001 19 e 00 cocciano	che a deviar da strada percorsa senza ch'io sappia a seguir guida umorale solievo premia il rientro	venerdì 13 luglio 2001 23 e 05 cocciano
ma d'altro vizio m'accrebbe che d'essere all'azioni mie solo tra mura e mai all'aperto	venerdì 13 luglio 2001 19 e 01 cocciano	che poi dei premi a costruir l'intera vita d'azione ed anche i pensieri	venerdì 13 luglio 2001 23 e 06 cocciano
che semoventi feci le mura quando trovai che d'inventare lei mi misi intorno	venerdì 13 luglio 2001 19 e 02 cocciano	che a restar fuori m'emerge stallo	venerdì 13 luglio 2001 23 e 07 cocciano
d'essere me prima del corpo che quel ch'incontrai poi m'ha rovesciato	venerdì 13 luglio 2001 23 e 01 cocciano	e di scoprir m'avvenne a quel tempo che non sapevo nulla e gran dissolvimento dentro d'ogni sospeso ch'esame loro a me chiedeva	sabato 14 luglio 2001 15 e 51 cocciano
che sempre il doppio mi andai d'entrare interprete a commedie tra loro e me soltanto che di specchiar con quanti non ritrovavo	venerdì 13 luglio 2001 23 e 02 cocciano	e d'ogni volta d'uscir da quanto essi chiedeva il vuoto dentro diveniva	sabato 14 luglio 2001 15 e 52 cocciano
che spazio era lo stesso ma d'avvertire loro e d'avvertir presenza mia era diverso	venerdì 13 luglio 2001 23 e 03 cocciano	che di trovarmi senza memoria tornavo tabula rasa	sabato 14 luglio 2001 15 e 53 cocciano
d'essere entrato in quelle storie d'anima a mancar l'appoggio trovo ma di restar volando con loro ancora solamente so fare ch'altrimenti stallo	venerdì 13 luglio 2001 23 e 04 cocciano	e di guardar coloro intorno ad entrar tabula rasa di stesse mosse presi a far ponti	sabato 14 luglio 2001 15 e 54 cocciano
		che solo corsi fatti di ponti fummo l'andare e d'additar le trasgressioni morale avemmo	sabato 14 luglio 2001 15 e 55 cocciano

e fu così ch'andai per molto tempo  
e a confessar peccato era placebo  
e colpa sempre più maturava  
di disegnar diverso me  
da quanto ideal supremo dona

sabato 14 luglio 2001  
15 e 56  
cocciano

e a quanto assistetti  
era il buon dio  
che d'indirizzo aveva fatto traguardi di vita  
e la preparazione l'uomo  
a mamme a papà a sacerdoti a suore

sabato 14 luglio 2001  
16 e 04  
cocciano

che di diversità m'intesi per loro  
e quanto fuori a giudicar s'andava  
tutt'altro dentro  
avrebbero trovato

sabato 14 luglio 2001  
15 e 57  
cocciano

e società era bella  
d'ordine s'andava  
ed io con essa

sabato 14 luglio 2001  
16 e 05  
cocciano

che di valore  
reso a me da me  
fu poco o niente

sabato 14 luglio 2001  
15 e 58  
cocciano

ch'essi di me  
sapevan tutto  
e d'indicarmi qua oppure là  
riconosciuto il posto  
mi dava

sabato 14 luglio 2001  
16 e 06  
cocciano

che quanti intorno  
mamme e papà e sacerdoti e suore  
di non capir perché  
eran diversi  
e l'abito  
e forma del viso  
e di movenze  
presi a distinguo

sabato 14 luglio 2001  
16 e 00  
cocciano

e a chieder loro andavo  
quando vacante  
ch'io stesso  
nulla sapevo di me

sabato 14 luglio 2001  
16 e 07  
cocciano

che tutto quel tempo  
le scene intorno  
di quanti coloro e gl'argomenti  
che solo quelli

sabato 14 luglio 2001  
16 e 01  
cocciano

e di sperar presi l'idea  
d'immaginare prima dov'è ch'ero stato assegnato

sabato 14 luglio 2001  
16 e 08  
cocciano

e tra coloro vissi  
che pur distinti a gruppi e a forme  
ora m'accorgo  
che di sessualità  
l'idea non c'era

sabato 14 luglio 2001  
16 e 02  
cocciano

che certamente  
d'esser fatto  
era avvenuto  
e chissà quali argomenti  
in dotazione  
eran l'assegno

sabato 14 luglio 2001  
16 e 09  
cocciano

e di giocar con gl'altri compagni  
che qualità di veste e nome  
sola variante  
gruppo per gruppo  
e dei maschietti  
e delle femminucce  
che fiamme e figlie di maria  
eran di diversità i percorsi

sabato 14 luglio 2001  
16 e 03  
cocciano

e società era già fatta  
ed io  
d'entrare dopo  
a chiedere intorno  
dov'è ch'era il mio posto

sabato 14 luglio 2001  
16 e 10  
cocciano

di trovar posto ogni volta quando all'appello che di scoprir sarebbe stato dal compito e dal luogo com'ero fatto	sabato 14 luglio 2001 16 e 11 cocciano	ch'essi sapeva e nulla sapevo io che a chiedere loro e poi lessi modelli di storia	sabato 14 luglio 2001 16 e 31 cocciano
a non guardar dentro mia pelle guardar soltanto fuori oramai avevo iniziato	sabato 14 luglio 2001 16 e 12 cocciano	ma come è fatto il non sapere nulla	sabato 14 luglio 2001 16 e 32 cocciano
che dentro i loro occhi presi a mirar di sguardo mio che di scoprir cos'essi vedesse di me presenza e poi futuro risorse assegnate	sabato 14 luglio 2001 16 e 13 cocciano	oltre a sentire dentro emozioni nulla d'azione mia a progettar produrle	sabato 14 luglio 2001 16 e 33 cocciano
e ancora adesso sono ramingo che d'originale posto destino non ho trovato	sabato 14 luglio 2001 16 e 14 cocciano	ma spazio dentro ricordo ch'era lucente e a nulla serviva con loro	sabato 14 luglio 2001 16 e 34 cocciano
e d'incontrar costoro indifferenti che resto fuori e vado a cercare quanti d'allora che dell'assegno eran coloro	sabato 14 luglio 2001 16 e 15 cocciano	d'essere me prima d'allora e sono adesso che cupole d'idee a coniugar d'ambiente sono diverse	sabato 14 luglio 2001 17 e 00 cocciano
e lo sgomento è quello e di tornare indietro che a ritrovar collocazione faccio anche da servo	sabato 14 luglio 2001 16 e 16 cocciano	cupola d'idee a ricostruir dove mi trovo e son più d'una quelle ch'ho fatto	sabato 14 luglio 2001 17 e 01 cocciano
e lo sgomento è quello e di tornare indietro che a ritrovar collocazione faccio anche da servo	sabato 14 luglio 2001 16 e 16 cocciano	che d'ogni storia cupola è la fonte che sedimento divenuto quando riemerge d'ologramma	sabato 14 luglio 2001 17 e 02 cocciano
ma di tornar d'allora cos'è futuro che sempre me so' stato e sono	sabato 14 luglio 2001 16 e 30 cocciano	che sedimento occluso cupola ognuna tra l'altre	sabato 14 luglio 2001 17 e 03 cocciano

di libertà interpretativa  
a costruir prigioni ed ampi spazi  
leggendo intorno ho fatto

sabato 14 luglio 2001  
17 e 04  
cocciano

per tanto tempo m'ebbi l'idea  
che di realtà fosse quanto il disegno  
e d'adeguar mi andai  
che a trasgredir  
era dolore

domenica 15 luglio 2001  
17 e 02  
montecompatri

tabula rasa e quanto intorno  
che d'elevar d'ologrammi  
avverte presente  
che poi  
se vero o falso  
d'istante  
non conta

sabato 14 luglio 2001  
17 e 30  
cocciano

d'interpretar  
condotto in corridoio  
di qua e di là  
dolore  
che di pareti lisce  
l'attraversar  
m'incolpa

domenica 15 luglio 2001  
17 e 03  
montecompatri

e a rimaner la scena  
di verniciare il resto a coerenza  
rendo realtà  
e vivo d'essa

sabato 14 luglio 2001  
17 e 31  
cocciano

tra me e le scene  
che d'imparar le parti  
molte so' state  
ma nulla d'esse  
però  
dentro sorgente mia  
d'originar mi trovo

domenica 15 luglio 2001  
17 e 04  
montecompatri

ma di cupole  
ch'io stesso ho fatto  
vorrei viaggiar  
ch'accender d'ologrammi  
senza perdermi d'essi

sabato 14 luglio 2001  
17 e 32  
cocciano

che quando a trovarmi fuori dal giro  
di ripartir da mie risorse  
sembro impotente

domenica 15 luglio 2001  
17 e 05  
montecompatri

spazio ch'esisto  
ma non disegno  
che di trovar racconti già fatti  
ho sovrapposto  
e all'adeguar suggerimento  
che di memoria pone  
ho perso  
del corpo mio  
il contatto

domenica 15 luglio 2001  
17 e 00  
montecompatri

nella mia vita  
c'è lei  
che manca

lunedì 16 luglio 2001  
8 e 30  
via enrico fermi

che quando m'accorsi  
quelle figure eran già fatte  
e marionetta  
vidi l'andar pensieri e mosse e tempo

domenica 15 luglio 2001  
17 e 01  
montecompatri

tante so' state le donne  
ma d'esser stata lei  
nessuna

lunedì 16 luglio 2001  
8 e 31  
via enrico fermi

tra tante donne  
è lei che manca

lunedì 16 luglio 2001  
8 e 32  
via enrico fermi

dirimpettar sarebbe stato con lei  
che d'ogni idea diversa  
d'anima a principio  
riformular d'evoluzione  
comunicando

lunedì 16 luglio 2001  
8 e 33  
via enrico fermi

e m'ho inventato lei  
che vita nova  
sarebbe stata  
a principiar dall'anima  
come d'allora

lunedì 16 luglio 2001  
9 e 09  
via enrico fermi

di convinzione entrambi  
che d'anima è l'esistenza  
e il corpo con la mente  
è solo la vita

lunedì 16 luglio 2001  
8 e 34  
via enrico fermi

quindi due vite  
ma della prima  
di riprendere  
solo l'attesa

lunedì 16 luglio 2001  
9 e 12  
via enrico fermi

che differenza grande comunque  
non è tra "chi" dentro la pelle  
ma della mente  
i contenuti

lunedì 16 luglio 2001  
8 e 35  
via enrico fermi

ma quel che intorno  
vita corrente  
feci la vita  
ed ogni volta  
a ritrovarmi fuori  
fu gran sgomento

lunedì 16 luglio 2001  
9 e 28  
via enrico fermi

e son degl'ologrammi i sedimenti  
che d'esser nati lì  
dentro la mente  
d'evoluzione vanno

lunedì 16 luglio 2001  
8 e 36  
via enrico fermi

e gran diversità  
divaricar si fece  
tra quanto dentro nasceva  
e quanto di scena  
l'appreso

lunedì 16 luglio 2001  
9 e 30  
via enrico fermi

l'ho fatta donna  
ma d'esser come me  
che prototipar  
sarebbe stato  
come uomo con uomo  
vita assoluta

lunedì 16 luglio 2001  
8 e 40  
via enrico fermi

che poi  
d'apprender le commedie  
divenni attore  
finché  
di spesse mura  
corridoi a guidare i passi  
furono dettati

lunedì 16 luglio 2001  
9 e 31  
via enrico fermi

che d'incontrar qua e là  
solo pezzetti  
m'è capitato  
con tutti

lunedì 16 luglio 2001  
8 e 41  
via enrico fermi

di gran preparazione  
a vita raccolta  
sono i dettati  
ogni volta che incontro

lunedì 16 luglio 2001  
10 e 13  
via enrico fermi

quel che sarebbe stata l'idea di vita  
che di partir d'anima a principio  
e quanto  
d'aver trovato intorno  
ho trasformato in modo di vita

lunedì 16 luglio 2001  
9 e 08  
via enrico fermi

e di progetto con lei  
ancora regge  
che di risoluzione alla vita  
era solo d'uscirne

lunedì 16 luglio 2001  
10 e 14  
via enrico fermi

e mille e mille sono le scene  
che d'esistenza altrui  
non è prevista

lunedì 16 luglio 2001  
10 e 20  
via enrico fermi

d'aver sé stesso espulso fuori la pelle  
pazzia dell'uomo nasce e s'espande

lunedì 16 luglio 2001  
10 e 21  
via enrico fermi

e di snidar tale pazzia  
che vado adesso  
ma senza disprezzar colui che porta

lunedì 16 luglio 2001  
10 e 22  
via enrico fermi

che della mente i sedimenti  
quel che s'emergere disegna  
e come tra i venti  
a non capir le vele che porto  
niente bolina

lunedì 16 luglio 2001  
10 e 23  
via enrico fermi

d'essere qui  
a non saper che fare  
che se ci fosse lei  
farei all'amore

lunedì 16 luglio 2001  
13 e 30  
via enrico fermi

che di partir da me  
d'entrar solo in commedie  
sembra mi possa

lunedì 16 luglio 2001  
13 e 31  
via enrico fermi

di repertorio scorro a cercare  
e degli attori avverto copioni  
ma di passar lontani  
ch'essenza d'essere  
non trovo

lunedì 16 luglio 2001  
13 e 32  
via enrico fermi

ma se ci fosse lei  
confondermi potrei  
a ripigliare tutto  
prima d'inizio

lunedì 16 luglio 2001  
13 e 33  
via enrico fermi

ma poi  
passar per zero  
di ritrovar galleggiamento avviene  
che lei  
non basta più  
e senza vele  
muovo solo le mani

lunedì 16 luglio 2001  
13 e 34  
via enrico fermi

e di partir da me  
che della dimensione mia m'ignoro  
quanto sedimentato in mente  
torna invasione

lunedì 16 luglio 2001  
13 e 35  
via enrico fermi

nulla  
di quel ch'ho fatto  
sembr'esser che si porti  
d'originale me  
ma navicelle d'abito  
che d'animar  
s'aspetta

lunedì 16 luglio 2001  
13 e 50  
via enrico fermi

son mille le destrezze  
ch'una alla volta  
a praticar m'ho messo in mente  
e d'affilar soltanto  
scena ch'emerge  
richiede

lunedì 16 luglio 2001  
13 e 51  
via enrico fermi

tutte palestre  
ad incontrar mi trovo  
che sciovinar propone  
quanto passato

lunedì 16 luglio 2001  
13 e 52  
via enrico fermi

e di restar dentro quel bosco  
che nulla del resto era il ricordo  
a ripartir d'originale  
divenne occasione

lunedì 16 luglio 2001  
14 e 00  
via enrico fermi

e stessa cosa  
con lei sarebbe stato  
che a ripassar per zero  
di nuovo inizio  
d'attimo  
tabula rasa  
e null'altro  
sembrava

lunedì 16 luglio 2001  
14 e 01  
via enrico fermi

che di trovarmi invaso d'interesse storie  
a disegnar movenza prima ch'io possa  
d'aggiornar pensiero

lunedì 16 luglio 2001  
14 e 02  
via enrico fermi

ma di capir  
qualcosa manca  
che suo giusto servizio  
mi fa la mente

lunedì 16 luglio 2001  
14 e 03  
via enrico fermi

ben poca cosa  
di tema mio so fare  
che se d'andar di solo quello  
son fermo

lunedì 16 luglio 2001  
14 e 30  
via enrico fermi

che di trovar storie già in corso  
di piattaforma ho fatto alle risorse  
che poi  
da me  
non ho mai iniziato

lunedì 16 luglio 2001  
14 e 31  
via enrico fermi

e di sommar l'idee ch'ho fatto  
a far corteccia  
sempre so' stato

lunedì 16 luglio 2001  
14 e 32  
via enrico fermi

che d'argomenti aperti  
d'essere entrato  
e non saper quale fosse il principio

lunedì 16 luglio 2001  
14 e 33  
via enrico fermi

scene senza radici  
m'emergono dentro  
quando pezzi  
incontrando

lunedì 16 luglio 2001  
14 e 34  
via enrico fermi

d'esser presente  
son due i punti di vista  
che a cercar me so' andato  
da dentro a fuori fino a infinito  
che mi sperdo  
e d'eco  
da fuori a ricentrar focalità dentro volume  
che di spiritualità scompaio

lunedì 16 luglio 2001  
15 e 00  
via enrico fermi

d'un tempo la scena  
e quegli attori  
così com'era  
noialtri

lunedì 16 luglio 2001  
20 e 32  
cocciano

che poi d'effetto  
a costruir la scena  
d'aver tentato  
parti ho acclamato  
ma d'illusione è stato

lunedì 16 luglio 2001  
20 e 33  
cocciano

ch'anche d'allora  
di colorar di bello  
fino a smentita  
senza sapere  
mi feci intorno

lunedì 16 luglio 2001  
20 e 34  
cocciano

ma tavolozza resta  
che d'originali parti dell'uomo  
è fatta  
e di scovar purificando  
mi debbo

lunedì 16 luglio 2001  
20 e 35  
cocciano

che quando m'avvenne  
a provenir la prima volta  
nascendo  
di sole quelle parti  
la consistenza mia  
era esclusiva

lunedì 16 luglio 2001  
20 e 36  
cocciano

che fu principio  
e a cucir le cose a colore  
d'innata legge d'uomo  
feci l'artista

lunedì 16 luglio 2001  
20 e 37  
cocciano

a crear futuro  
non basta il passato  
se pagina bianca  
non apro

lunedì 16 luglio 2001  
20 e 43  
cocciano

ma di trovar diversa la risposta  
e di rincorrer riedizioni  
a risalir balconi  
qua e là m'appesi  
e relatività inventai

lunedì 16 luglio 2001  
20 e 38  
cocciano

e scena intorno  
centra chi guarda  
e a involucrar  
rende soggetto

martedì 17 luglio 2001  
0 e 01  
cocciano

che adesso  
quanto raccolto a intorno  
e senza fili d'arianna  
satellite senza pianeta  
d'essere sperso  
piango

lunedì 16 luglio 2001  
20 e 39  
cocciano

che di cercar so' sempre andato  
di scene in corso  
l'indicato

martedì 17 luglio 2001  
0 e 02  
cocciano

a tratti retti feci i percorsi  
che da un balcone all'altro  
ogni volta  
d'incontrar pianeta  
fatto di me  
sarebbe stato  
ma fu d'allontanar sempre di più  
l'esser principio

lunedì 16 luglio 2001  
20 e 40  
cocciano

e d'esser soggetto iscritto  
servo  
m'ho fatto

martedì 17 luglio 2001  
0 e 03  
cocciano

e d'esser sempre tra loro  
di volta in volta  
tutto  
so' stato

martedì 17 luglio 2001  
0 e 04  
cocciano

e mille progetti  
mai completati  
nella mia mente  
m'ho seminato  
che tutti pronti  
uno alla volta  
e in coro  
l'intera vista al futuro  
m'hanno occupato

lunedì 16 luglio 2001  
20 e 41  
cocciano

che quanto d'attesa  
sempre di scena  
a interpretar  
colori  
addosso mi so' messo

martedì 17 luglio 2001  
0 e 05  
cocciano

e solo quello  
d'imparar commesso  
e avvolte  
anche imputato

martedì 17 luglio 2001  
0 e 06  
cocciano

e a immaginare  
solo passato  
di sé si staglia  
che a completar sospesi  
chiama ragione

lunedì 16 luglio 2001  
20 e 42  
cocciano

finché m'accorsi della crosta  
che a spessorar tra me e lo spazio  
di soffocar la luce mia  
sarebbe andata

martedì 17 luglio 2001  
0 e 07  
cocciano

ma d'imparar diretto nulla d'esercitar m'avevo fatto e nulla so fare	martedì 17 luglio 2001 0 e 08 cocciano	e d'inventare m'ho fatto tutta la storia che poi d'esser per primo d'essa credetti	martedì 17 luglio 2001 0 e 16 cocciano
che d'esser gregario alle commedie d'interpretar faccio anche l'autore	martedì 17 luglio 2001 0 e 09 cocciano	e di scomparsa mia inventata e quella loro di scoprir com'è ch'avvenne nei sedimenti miei vado a cercare	martedì 17 luglio 2001 0 e 17 cocciano
che l'opere mie so fare solo se ordito trovo già fatto	martedì 17 luglio 2001 0 e 10 cocciano	m'ascolto ma d'osservare la prima volta e non so' ancora capace	mercoledì 18 luglio 2001 15 e 50 via enrico fermi
che di restar senza l'ordito a crear forma d'arazzo stallo	martedì 17 luglio 2001 0 e 11 cocciano	ma di concreto sorgenza parte che d'avvisar fin qui ho chiamato emozione	mercoledì 18 luglio 2001 15 e 52 via enrico fermi
d'aver saltato storia di quanto già c'era gratuito d'essere lì il luogo d'ordito	martedì 17 luglio 2001 0 e 12 cocciano	di concepir che quanto più fine tela di ragno	mercoledì 18 luglio 2001 15 e 54 via enrico fermi
e a cancellar qualsiasi azione a farlo ch'anche gl'autori fuori del gioco l'intesi	martedì 17 luglio 2001 0 e 13 cocciano	color d'umore che inaspettato avveniva	mercoledì 18 luglio 2001 16 e 44 montecompatri
e a capitarci dentro io mi scompaio che d'imparar da zero sarei pezzo di marmo	martedì 17 luglio 2001 0 e 14 cocciano	e ancora adesso quanto m'avverto di provenienza faccio d'altrove	mercoledì 18 luglio 2001 20 e 26 montecompatri
e a rimaner di marmo perdo destino che come coloro di girar s'andava e sempre lo stesso a costruir gl'orditi d'anima ingabbiata	martedì 17 luglio 2001 0 e 15 cocciano		



padre nostro che sei d'immenso  
che tutto torna  
e d'ignoranza mia  
fin qui e d'oltre  
che di soffrir  
m'ho sempre sfuggito

giovedì 19 luglio 2001  
17 e 49  
montecompatri

degli'altri attori  
a disertar commedie  
ove di me  
il luogo "chi"  
di ritrovar  
proposi

venerdì 20 luglio 2001  
10 e 23  
via enrico fermi

che a ritrovar quei luoghi "chi"  
interpreti  
vado cercando

venerdì 20 luglio 2001  
14 e 25  
via enrico fermi



del luogo "chi"  
cosa s'è fatto  
e dove son me  
che quello cerco

venerdì 20 luglio 2001  
14 e 27  
via enrico fermi

e che s'avviene  
quando uno dei luoghi  
sembra trovato

venerdì 20 luglio 2001  
14 e 28  
via enrico fermi

e a comparire e a scomparire  
quei luoghi  
che degli attori intorno  
avverto l'andare ed il tornare

venerdì 20 luglio 2001  
14 e 31  
via enrico fermi

mercoledì 18 luglio 2001

di scena  
l'addendi  
di convolar l'appostamento  
e l'esserne utente  
o chi subisce

giovedì 19 luglio 2001  
7 e 50  
via enrico fermi

me  
e tutti quei luoghi  
che m'hanno ospitato

venerdì 20 luglio 2001  
14 e 55  
via enrico fermi

luogo  
e quanto intorno serve a che sia

venerdì 20 luglio 2001  
14 e 56  
via enrico fermi

e dell'evento che dentro l'accade  
che d'agganciar s'avverte  
passione

sabato 21 luglio 2001  
0 e 18  
cocciano

e di guardar la guerra  
che solo menti  
a condurre

lunedì 23 luglio 2001  
13 e 43  
via enrico fermi

ed è lo zero ch'avverte  
che quelle sensazioni  
e d'essenziale è lui  
che a divider con lei  
si scambia l'azione

sabato 21 luglio 2001  
0 e 21  
cocciano

e quelle figure  
che non ci sono più  
e intorno  
nessuno rimane

lunedì 23 luglio 2001  
13 e 48  
via enrico fermi

che di figura lei e di figura lui  
non conta  
ma a risonar l'effetto dentro  
d'approfondir di zero  
entrambi

sabato 21 luglio 2001  
0 e 22  
cocciano

e di passar d'idee a comunicare  
che gran groviglio incontro  
e d'avanzare è nulla

lunedì 23 luglio 2001  
14 e 08  
via enrico fermi

da luogo "chi"  
resto isolato  
che di raggiunger condizione  
non trovo compagni

sabato 21 luglio 2001  
12 e 26  
cocciano

e tu d'anima  
mi sei davanti  
ma d'arrivarti  
solo d'umori è consentito  
e dall'idee sono portati  
ed io che faccio  
che lo spessore d'esse è l'infinito

lunedì 23 luglio 2001  
14 e 12  
via enrico fermi

scene che intorno  
e l'animazione loro  
fatta da "chi"  
che son "quadri di vista"

lunedì 23 luglio 2001  
13 e 21  
via enrico fermi

d'attimi però  
s'avviene  
che pace d'anima  
ci accomuna

lunedì 23 luglio 2001  
14 e 13  
via enrico fermi

e tutto intorno  
sono le menti  
che solo in pace  
a trasparir  
d'anima  
presenza

lunedì 23 luglio 2001  
13 e 32  
via enrico fermi

ma poi  
s'accende la mente  
e dentro la tua pelle  
a scomparir t'avverti  
nei flutti d'umore

lunedì 23 luglio 2001  
14 e 15  
via enrico fermi

e lei  
d'aver d'anima  
tra noi  
presenti  
e mente al suo posto

lunedì 23 luglio 2001  
13 e 38  
via enrico fermi

c'è d'assestar  
nella stessa mente  
d'anima  
l'eco  
e poi di là  
tutto riveste

lunedì 23 luglio 2001  
14 e 31  
via enrico fermi

stesso percorso  
 ch'ho fatto io  
 sembra che chieda ad essi  
 che di trovar compagni  
 forse il mio intento

lunedì 23 luglio 2001  
 14 e 51  
 via enrico fermi

e ancora adesso  
 nulla è cambiato  
 che stesse sensazioni  
 d'avvertir  
 mi sento l'eco

lunedì 23 luglio 2001  
 15 e 17  
 via enrico fermi

a costruir l'idea sulla realtà che intendo  
 e poi  
 comunicarla solamente  
 senza l'attesa

lunedì 23 luglio 2001  
 14 e 52  
 via enrico fermi

dov'è che sono capitato  
 e  
 dov'è ch'ognuno è capitato

lunedì 23 luglio 2001  
 15 e 18  
 via enrico fermi

è di cercar compagni  
 che di frustrar mi trovo

lunedì 23 luglio 2001  
 14 e 54  
 via enrico fermi

e ognuno e ognuno  
 che d'incontrarci  
 con quanto in mente  
 ancora sotterrati

lunedì 23 luglio 2001  
 15 e 20  
 via enrico fermi

che prima  
 storia ideale  
 d'aver creato io stesso  
 e poi  
 a nascer delusione  
 e amore e guerra  
 che quanto intorno  
 invece  
 era diverso

lunedì 23 luglio 2001  
 15 e 05  
 via enrico fermi

e di quanto ho incontrato  
 momenti belli  
 unici d'aggancio  
 m'intesi compagno

lunedì 23 luglio 2001  
 15 e 21  
 via enrico fermi

e fu paura  
 quando d'allora  
 ad intuir  
 m'avvenne  
 che di tapparmi gl'occhi  
 d'altrove  
 presi a cercare  
 che a mantener tal fronte

lunedì 23 luglio 2001  
 15 e 15  
 via enrico fermi

e di restar fuori dei gorgi  
 per ora  
 e di rientrar  
 di volta in volta  
 che d'associar scene di mente  
 a recitar risonamento  
 è solo silenzio

lunedì 23 luglio 2001  
 15 e 24  
 via enrico fermi

a tutti  
 questo è avvenuto  
 quando d'ognuno  
 l'allora  
 era purezza  
 incontrando intorno

lunedì 23 luglio 2001  
 15 e 16  
 via enrico fermi

e d'incapacità resto impotente  
 che tutto  
 a seguir  
 corre e si porta  
 costante

lunedì 23 luglio 2001  
 15 e 26  
 via enrico fermi

ai minimi termini tornare  
 e poi da qui  
 a rivedere tutto il raccolto

lunedì 23 luglio 2001  
 15 e 27  
 via enrico fermi

ed ho trovato il pozzo  
e in fondo  
essere me  
che a ripartire  
avvio da dismessa  
sala controllo

lunedì 23 luglio 2001  
15 e 45  
via enrico fermi

ed è questo intorno  
che imperturbato trovo  
e d'affrontar  
caderci dentro  
inorme

lunedì 23 luglio 2001  
16 e 51  
montecompatri

ma la paura  
quella d'allora  
è ancora adesso  
che dagli umori invaso  
e non capiti  
strati di fuga  
nella mia mente  
ho messo

lunedì 23 luglio 2001  
15 e 48  
via enrico fermi

e ciò ch'ho fatto  
nulla è servito  
che tutto  
a ritrovar  
come d'allora  
d'essere immerso

lunedì 23 luglio 2001  
16 e 52  
montecompatri

d'esser con lei  
là sotto  
che mi ridussi  
al sogno

lunedì 23 luglio 2001  
15 e 51  
via enrico fermi

di ripartir da lì  
che a quanto intorno allora e adesso  
neanche scalfito  
ho fatto

lunedì 23 luglio 2001  
16 e 54  
montecompatri

e d'esser qui da solo  
che per un po'  
nessuno incontro  
d'essere in pace  
a perturbar quanto l'intorno  
come al passato è stato

lunedì 23 luglio 2001  
16 e 47  
montecompatri

che sempre gli stessi  
ancora  
fan sempre lo stesso

lunedì 23 luglio 2001  
16 e 55  
montecompatri

e di paura sarebbe  
che d'incontrar ch'incontro  
a riproporre avviene  
quanto d'allora  
che soluzioni mie  
a nulla è servito

lunedì 23 luglio 2001  
16 e 48  
montecompatri

e di tornare me  
sotto quel quadro  
che d'apparir per sempre  
senza l'uscita

lunedì 23 luglio 2001  
16 e 56  
montecompatri

che di tragitto fatto  
nulla è servito  
che come allora  
davanti a me  
lo stesso

lunedì 23 luglio 2001  
16 e 49  
montecompatri

stesse le scene  
che ai loro occhi trasfonde  
e d'agganciar l'anima loro  
nulla  
ancora  
è successo  
a saper fare

lunedì 23 luglio 2001  
16 e 58  
montecompatri

e quanto d'allora  
a interpretar  
dentro di me  
pensai  
ancora adesso  
stesso riquadro  
risponde

lunedì 23 luglio 2001  
16 e 59  
montecompatri

e quel problema resta proprio lo stesso che d'essere incontrato nessuno vede ma loro scene anche la pelle mia comprende	lunedì 23 luglio 2001 17 e 00 montecompatri	e d'inventare un dio e sovrapporlo a dio che idea di pace solo con lui	lunedì 23 luglio 2001 18 e 01 montecompatri
e d'incontrar quell'infinito dentro ch'ognuno d'andar deluso ogni volta l'urlo	lunedì 23 luglio 2001 17 e 47 montecompatri	e casa isolata è vecchio progetto che in pochi solamente e gl'altri fuori	lunedì 23 luglio 2001 18 e 05 montecompatri
meravigliosamente tutto all'avvio che d'incontrar l'uno con l'altro a disegnar colori d'armonia vita risulta	lunedì 23 luglio 2001 17 e 53 montecompatri	ma di progetto soltanto quello ho fatto che il resto è ancora il mare aperto qui e là di tempesta e di bonaccia	lunedì 23 luglio 2001 18 e 07 montecompatri
ma son d'età diverse gl'incontri e le risposte che quei disegni di perdere il riscontro dolore fanno	lunedì 23 luglio 2001 17 e 54 montecompatri	ma di trovar la pace debbo comunque e giusto che sia d'avvio	lunedì 23 luglio 2001 18 e 08 montecompatri
che di ragione trovo all'ira ma di risoluzione ancora nulla mi scopro	lunedì 23 luglio 2001 17 e 57 montecompatri	strati d'argilla che d'intelletto ho fatto e di passarci sotto uscirò alla luce traslando il tempo	lunedì 23 luglio 2001 18 e 15 montecompatri
e a rimaner coperto che d'evitar gl'incontri luogo ho pensato con lei e gl'amici miei	lunedì 23 luglio 2001 17 e 59 montecompatri	d'essere in mezzo che gl'occhi dalla mia parte intorno di me singolarità scompaio	martedì 24 luglio 2001 1 e 30 cocciano
che d'appartar con loro solamente risoluzione ho fatto di vita che il resto d'accidente ho reso	lunedì 23 luglio 2001 18 e 00 montecompatri	e lui m'incontra che i segni miei raccoglie e intera storia tra lui e me frappone	martedì 24 luglio 2001 7 e 53 via enrico fermi

e dei messaggi miei  
d'aver capito il coneguir mediano  
correndo avanti  
filtro  
prima d'esperre  
e qualche volta inseguo

martedì 24 luglio 2001  
7 e 56  
via enrico fermi

e d'incontrar chi incontro  
è la sua mente  
che di protegger da rumore chi è sotto  
risponde e attacca  
senza di me  
che son di fronte

giovedì 26 luglio 2001  
10 e 39  
via enrico fermi

e quanto a realtà m'ammetto  
ch'io stesso  
con loro  
d'identico  
altrettanto avvengo

martedì 24 luglio 2001  
7 e 57  
via enrico fermi

stessa emozione  
che tante scene  
diverse tra loro  
m'emergono dentro

giovedì 26 luglio 2001  
20 e 01  
monteporzio



manco di me  
al di là degl'occhi di loro

giovedì 26 luglio 2001  
20 e 03  
monteporzio

né qui né là  
me  
emerge segni  
capaci d'ascolto

giovedì 26 luglio 2001  
20 e 05  
monteporzio

che d'avvenir lo stesso  
mille le volte  
e a fare da saltimbanco  
scambiai attenzioni

giovedì 26 luglio 2001  
20 e 11  
monteporzio

d'aspettar quanto intuito  
che poi  
non c'è

venerdì 27 luglio 2001  
8 e 02  
via enrico fermi

e quel che manco di vita  
è un pezzo  
che quasi tutto  
c'è

martedì 24 luglio 2001  
17 e 56  
montecompatri

quel che m'attesi  
ch'essi alla parte  
a far d'ambiente  
la vita

venerdì 27 luglio 2001  
8 e 39  
via enrico fermi

che di principio ognuno è fatto  
ma quel che poi  
d'espresso a sé e agl'altri  
a dar parola solo alla mente  
perde contatto

venerdì 27 luglio 2001  
8 e 45  
via enrico fermi

che gran distanza apriamo  
tra quanto siamo  
e quanto il disegno  
a noi stessi  
ad eseguir facciamo

venerdì 27 luglio 2001  
9 e 03  
via enrico fermi

ma tutte  
così s'han fatto  
ed anche lei  
quando passò di spazio  
solo di strato  
produsse nuovo  
la vita  
per sé

sabato 28 luglio 2001  
10 e 45  
campello sul clitunno

ed ella si mosse a venir fuori  
che d'espressione  
anche figura mutò

sabato 28 luglio 2001  
10 e 36  
campello sul clitunno

dov'è che sono  
al di qua d'idee  
che d'attecchir d'ambiente  
sembran più forti  
di quant'io posso

sabato 28 luglio 2001  
14 e 24  
campello sul clitunno

e le moenze sue  
verso di me  
che intorno suo d'acciaio  
trapassando  
venne

sabato 28 luglio 2001  
10 e 38  
campello sul clitunno

che quei pensieri miei  
solo una parte  
di me son fatti  
che l'altro  
è di loro

sabato 28 luglio 2001  
14 e 27  
campello sul clitunno

da dentro a fuori s'avvenne  
che finalmente  
qualcuno  
a jugar con me  
lasciava il groviglio

sabato 28 luglio 2001  
10 e 39  
campello sul clitunno

che son vettori  
com'io vettore faccio  
e a cambiare il mio  
restano i loro

sabato 28 luglio 2001  
14 e 28  
campello sul clitunno

ma quel che avvenne poi  
non fu l'atteso  
che a ritornar di volte  
nuovo groviglio fece  
fuori del primo

sabato 28 luglio 2001  
10 e 41  
campello sul clitunno

e son commedie  
che storie in corso  
d'ogni interpretar  
esser vettore

sabato 28 luglio 2001  
14 e 32  
campello sul clitunno

ed io  
per tanto tempo attesi  
che certamente  
pura  
senza percorsi  
d'avviar nuovo contesto  
di creatività raggiunta  
sarebbe andata

sabato 28 luglio 2001  
10 e 43  
campello sul clitunno

d'essere al cinema  
che scene di storia scorre  
e agl'occhi  
e poi d'umori dentro  
assisto  
ch'altri  
a compimento  
svolge l'azione  
che delle storie mie  
ad aspettar lo stesso  
divengo

sabato 28 luglio 2001  
17 e 29  
campello sul clitunno

che quanto della mente mia  
altri d'arrogar l'autorità  
d'azione  
spingo risposte

sabato 28 luglio 2001  
17 e 30  
campello sul clitunno

quanto da sempre  
che quadri avvertivo  
ma d'altri  
l'azioni a compimento  
attesi

sabato 28 luglio 2001  
18 e 28  
trevi

che scena proietta  
di sedimento  
torna ologramma  
e di goder del panorama  
ancora e ancora  
senza mia mossa

sabato 28 luglio 2001  
18 e 31  
trevi

che d'impotenza  
ad imparar  
quando la scena  
intorno a me accadeva  
ma delle mosse  
nulla facevo  
ch'altri  
a svolgere s'andava  
ed io  
a condivider frutti

sabato 28 luglio 2001  
18 e 35  
trevi



e d'incontrare lei  
a cosa serviva  
che dei fantasmi di scena  
freno  
ad incontrar  
s'avviene

sabato 28 luglio 2001  
18 e 42  
trevi

e di continuar di scena  
quando a presentar  
s'andava l'inizio  
che a far soggetto me  
il resto aspettavo

sabato 28 luglio 2001  
18 e 43  
trevi

e di concreta scena  
che con lei sarebbe stato  
di tutte l'altre storie  
a silenziar  
sarebbe

sabato 28 luglio 2001  
18 e 44  
trevi

che quando in silenzio  
e solo  
d'emergere d'ologrammi  
sempre di più  
l'evocazioni

sabato 28 luglio 2001  
18 e 45  
trevi



scene concrete  
che tutto intorno  
d'eroi e di schiavi  
di uomini e di donne  
e tanto e tanto  
ed io solo evocare

sabato 28 luglio 2001  
18 e 49  
trevi



sabato 28 luglio 2001

di gran diversità  
due vite  
che di baricentrar l'identità  
m'ho fatto

lunedì 30 luglio 2001  
7 e 53  
via enrico fermi

vita sociale e "chi"  
che di figura  
fatti i soggetti

lunedì 30 luglio 2001  
8 e 16  
via enrico fermi

e d'intelletto  
che di dimenticare "me"  
di gran volume  
tutto su "chi"

lunedì 30 luglio 2001  
8 e 17  
via enrico fermi

che a coltivare "chi"  
tutta mia mente colma di scene

lunedì 30 luglio 2001  
8 e 19  
via enrico fermi

e d'armonia  
raccogliere tutto  
che ancora nulla  
a fare "me"  
centro di "chi"  
fino alla pelle

lunedì 30 luglio 2001  
8 e 21  
via enrico fermi

e intorno  
cos'è che faccio  
ch'ognuno  
d'uguale

lunedì 30 luglio 2001  
8 e 22  
via enrico fermi

e a risonar n'avviene  
che di diversità l'idee nei momenti  
di modellar sé stessi e l'ambiente

lunedì 30 luglio 2001  
8 e 25  
via enrico fermi

a mantener sostegno di scena per "chi"  
le parti che gl'altri attori  
perché commedia sia

lunedì 30 luglio 2001  
8 e 32  
via enrico fermi

d'essere "me"  
qui in mezzo  
al mio corpo  
e d'esso  
in mezzo al resto

lunedì 30 luglio 2001  
8 e 36  
via enrico fermi

ma a vivere  
come si fa  
di tal diversità  
tra quanto principio nasce  
e quanto delle tangenze  
vita corrente

lunedì 30 luglio 2001  
9 e 46  
via enrico fermi

e le sorgenti dentro e intorno la mia pelle  
son queste  
che di lottar tra loro e loro  
fanno stridore

lunedì 30 luglio 2001  
8 e 40  
via enrico fermi

e d'armonia  
ricollocare tutto  
che quanto alle cose  
d'emergere "me" ch'ognuno  
condivisione sia

lunedì 30 luglio 2001  
9 e 49  
via enrico fermi

e tu francesco  
che di nettezza  
a separar tua vita  
di coltivare "chi"  
che d'iniziar trovasti intorno e dentro  
più non seguisti

lunedì 30 luglio 2001  
8 e 42  
via enrico fermi

ma di letizia  
il fronte sarebbe  
ma quel che sento  
è altro  
ch'emerge

lunedì 30 luglio 2001  
10 e 09  
via enrico fermi

e coltivare "chi"  
fin qui m'ho fatto  
che d'essere me  
solo ai ripari

lunedì 30 luglio 2001  
8 e 44  
via enrico fermi

ma di guardarmi intorno  
m'emerge segno  
che delle aspettative mie tra quanto  
a realizzar  
non sento avvenire

lunedì 30 luglio 2001  
10 e 12  
via enrico fermi

e d'inventare "lei"  
e d'inventare "scene"  
mura a difesa  
mi feci

lunedì 30 luglio 2001  
8 e 45  
via enrico fermi

di quel che furono  
dei quadri miei  
d'aggirar l'isolamento  
tutto tra quanto  
protesi  
e di cadere  
una alla volta  
quelle figure  
soffro

lunedì 30 luglio 2001  
10 e 15  
via enrico fermi

a tirar su "destrezze"  
chi d'incontrar m'incontro  
delle commedie  
procedurar l'andare

lunedì 30 luglio 2001  
9 e 33  
via enrico fermi

e dalla mente mia  
i guasti  
ancora avverto  
che dei progetti fatti d'allora  
son le vicende

lunedì 30 luglio 2001  
10 e 17  
via enrico fermi

a francesco  
e d'incontrare te  
che tanto tempo fa  
di ritrovar d'essere principio  
dentro tua pelle  
m'hai dato il segno

lunedì 30 luglio 2001  
9 e 43  
via enrico fermi

capir tutti i progetti ch'allora feci che a base "chi" degli strumenti ad unica realtà mi presi		e dell'avvio faccio la scelta	lunedì 30 luglio 2001 10 e 33 via enrico fermi
	lunedì 30 luglio 2001 10 e 20 via enrico fermi	gran passo facesti che di tradir te stesso d'uscir facesti	lunedì 30 luglio 2001 17 e 39 montecompatri
di base a crescere d'inizio anche se intorno ancora come d'allora		che fino a qui di bilanciar la sofferenza a far paura d'insinuar futuro	lunedì 30 luglio 2001 19 e 12 cocciano
	lunedì 30 luglio 2001 10 e 21 via enrico fermi		
che a condividere con "dio" nulla so fare e di "me" e tanti altri "me" solo progetto a simular vita infinita posso		e di principio "me" di rapportar chiedevo piangendo che m'ero perso	lunedì 30 luglio 2001 19 e 13 cocciano
	lunedì 30 luglio 2001 10 e 22 via enrico fermi		
che rifugiarmi in "dio" vigliaccheria sarei che quanto intorno d'intera vita dell'uomo a districare d'aprir sentiero allo spazio lascerei		ed una donna a che serve che d'esser compagna solo dentro un recinto offre di fare	martedì 31 luglio 2001 13 e 49 via enrico fermi
	lunedì 30 luglio 2001 10 e 25 via enrico fermi		
e della mente i rumori che delle idee di contraddir tra loro a costruir d'armonia il sentiero		e d'inventare "lei" quando montai l'idea di sepoltura eterna aveo paura	martedì 31 luglio 2001 13 e 52 via enrico fermi
	lunedì 30 luglio 2001 10 e 27 via enrico fermi	scena che intorno ho tutto inventato creando "lei"	martedì 31 luglio 2001 15 e 12 via enrico fermi
d'esser sotto la piastra che di partir da qui metamorfosi d'idee produrre		che "lei" era purezza ch'io non fui capace e a "lei" mi rivolsi di ritrovar la mia	martedì 31 luglio 2001 15 e 14 via enrico fermi
	lunedì 30 luglio 2001 10 e 31 via enrico fermi		
che di passar da base "chi" di base "me" riemerger tutto			martedì 31 luglio 2001 15 e 14 via enrico fermi
	lunedì 30 luglio 2001 10 e 32 via enrico fermi		

dietro quei visi  
solo purezza intesi  
che di sostar mi feci  
con le mie idee

martedì 31 luglio 2001  
15 e 15  
via enrico fermi

e intanto  
dentro quei visi femminili  
d'altro altrettanto  
verso viso maschile  
fecero

martedì 31 luglio 2001  
15 e 17  
via enrico fermi

il corpo che hai  
è tuo  
che quel che senti stando in esso  
è il tuo universo

martedì 31 luglio 2001  
15 e 36  
via enrico fermi

e il corpo che indosso  
è il mio  
e quel ch'avviene qua dentro  
è mio universo

martedì 31 luglio 2001  
15 e 48  
via enrico fermi

quando son "me"  
e quando son colui del corpo e della mente

mercoledì 1 agosto 2001  
7 e 37  
via enrico fermi

che quanto intorno rende la mente  
focalità di "chi"  
focalità di "me"

mercoledì 1 agosto 2001  
8 e 01  
via enrico fermi



che due focalità  
di gran separazione  
soffro

mercoledì 1 agosto 2001  
8 e 04  
via enrico fermi

ed era con "lei"  
che di continuar d'unico volume  
corpo e me

mercoledì 1 agosto 2001  
8 e 13  
via enrico fermi

mille le mire  
che di focalità  
nel tempo  
d'aver curato che fossero  
una alla volta  
finché  
tutto confuso

mercoledì 1 agosto 2001  
9 e 15  
via enrico fermi

e quel che nasce dentro  
che di polarizzar la mente  
lascio che sia  
e d'eseguir dell'argomento le parti  
ch'esse  
per me  
senza futuro

mercoledì 1 agosto 2001  
18 e 13  
montecompatri

ma d'esser più grave  
che al posto di niente  
d'essi  
si staglia tendenza  
a disturbar gl'intenti

mercoledì 1 agosto 2001  
18 e 15  
montecompatri

e quel che poi s'avviene  
dentro mia pelle  
che di rumore resta  
il vettore

mercoledì 1 agosto 2001  
18 e 36  
montecompatri

da qui c'era lo spazio  
che ora  
ad intuir suoi stalli  
passar per essi  
mi trovo

mercoledì 1 agosto 2001  
18 e 16  
montecompatri

che di pericolar  
resta il rumore  
che la fisiologia  
mi serve fedele

mercoledì 1 agosto 2001  
18 e 41  
montecompatri

e quanto in lui s'avviene  
è nella pelle sua ch'emerge  
e nulla sfora

mercoledì 1 agosto 2001  
18 e 18  
montecompatri

d'azzerar  
manco strumento  
che di scovar  
tra le risorse  
certo è presente

mercoledì 1 agosto 2001  
18 e 43  
montecompatri

e quanti gl'intenti  
che dalla loro mente  
di loro pelle fanno invasione  
che poi l'ambiente  
a disegnar  
si vanno  
com'io farei e faccio

mercoledì 1 agosto 2001  
18 e 20  
montecompatri

che di sparir principio  
parto da scena  
e i materiali miei  
ed i progetti  
non trovo più

mercoledì 1 agosto 2001  
19 e 35  
montecompatri

ed è quanto s'avviene sempre  
che a consonar poi è la ricerca  
ad evitar quanto d'altr'onde

mercoledì 1 agosto 2001  
18 e 22  
montecompatri

che di mischiar scene che intorno  
vettori d'esse  
nulla propone  
a ritornar sapienza da me

mercoledì 1 agosto 2001  
19 e 37  
montecompatri

di panorama ch'avevo  
ora infestato  
sembra

mercoledì 1 agosto 2001  
18 e 23  
montecompatri

d'azzerar sarebbe  
tornare centro  
e tutto intorno  
progetto

mercoledì 1 agosto 2001  
19 e 38  
montecompatri

ma è dal passato suo che ho in testa io  
ch'emerge senno  
e vie sorgenti  
d'altro che il mio  
è d'alimento

mercoledì 1 agosto 2001  
18 e 24  
montecompatri

quel ch'avvenuto  
che scene ch'accendo  
se mie e se sue  
a ritrovarmi centro  
di svolgimento  
trovo per me

mercoledì 1 agosto 2001  
19 e 40  
montecompatri

da centro del centro che a valutar le scene e le storie ricostruire d'armonia tutto	mercoledì 1 agosto 2001 19 e 41 montecompatri	parte mancante a me che a coniugar completo da lei a me offriva	giovedì 2 agosto 2001 13 e 53 via enrico fermi
certo che è bello e lei me lo cedeva che mai ho capito davvero	giovedì 2 agosto 2001 13 e 44 via enrico fermi	e di passività d'accogliere che a motivar sembrava solo per me	giovedì 2 agosto 2001 13 e 55 via enrico fermi
e lei a disporre della sua parte solo per me che d'avvertir nulla era per lei	giovedì 2 agosto 2001 14 e 47 via enrico fermi	che dolce pace il segno che lei offre d'esser colma di lui	giovedì 2 agosto 2001 14 e 28 via enrico fermi
e quel ch'io avvertivo di sua disposizione a che l'entrassi e dentro di suo raccogliere il mio tornare a zero	giovedì 2 agosto 2001 13 e 48 via enrico fermi	che quanto gira tranquillo dentro la mente d'umore niente s'emerge	venerdì 3 agosto 2001 8 e 13 via enrico fermi
e quel che lei avvertiva e perché a ciò si disponeva che d'abbracciar più forte s'andava ma poi nulla diceva	giovedì 2 agosto 2001 13 e 49 via enrico fermi	ma se di vita ideale di volontà emergo la forma di quanto a girar tranquillo nella mente l'attimo prima diversità risale e gl'umori d'essa	venerdì 3 agosto 2001 8 e 17 via enrico fermi
e poi si offriva ancora e a non capir perché oltre ai suoi sguardi verso di me	giovedì 2 agosto 2001 13 e 50 via enrico fermi	che di riprender pezzi dell'una prima e dell'altra dopo e di concomitanza monto e rismonto e monto ancora d'unità nuova trovo la forma	venerdì 3 agosto 2001 8 e 20 via enrico fermi
dov'è che d'imparare m'ho fatto questo che lei nulla sentiva fino a scoprir quanto avvertiva	giovedì 2 agosto 2001 13 e 51 via enrico fermi	e d'incontrare il fronte d'allora che a ripartir da lì ho tutto pronto a qui adesso	sabato 4 agosto 2001 11 e 39 montecompatri
che tutto divenne d'altro che come me anche per lei era lo zero	giovedì 2 agosto 2001 13 e 52 via enrico fermi		

di gran dolcezza divenne che corpo di donna anima d'esservi dentro e quanto a me che anima sono in corpo di maschio a fronteggiar presenza	sabato 4 agosto 2001 11 e 42 montecompatri	e di là dentro che prese le mosse l'inventare lei	sabato 4 agosto 2001 12 e 10 montecompatri
e di particolare forma di maschio e quanto d'essa le percorrenze ch'emerge	sabato 4 agosto 2001 11 e 43 montecompatri	che certamente avvenne a costruir la storia di quanto lei presunsi	sabato 4 agosto 2001 12 e 12 montecompatri
e d'incontrar corpo di donna che da quel tempo era presente intorno e d'esservi dentro qualcuno	sabato 4 agosto 2001 11 e 45 montecompatri	e di rilegger vado e quanto allora creai l'idea di chi d'essere dentro corpo di donna a soffrir disposizione d'esso ad altri	sabato 4 agosto 2001 12 e 16 montecompatri
ed ho chiamato lei chi dentro era presente del corpo di donna	sabato 4 agosto 2001 11 e 48 montecompatri	e d'immedesimar destino stesso che di destrezze e forza e forma d'essere dentro comunque ma non esser cocchiere	sabato 4 agosto 2001 12 e 18 montecompatri
e di quel corpo d'utilizzar lasciava che fosse a render destrezza a maschi che vita isolata dentro restava e restava	sabato 4 agosto 2001 11 e 52 montecompatri	ma di lettura feci che di mancar l'idea d'uomo totale d'assistere ai viventi feci due forme anima d'uomo ed anima di donna	sabato 4 agosto 2001 12 e 25 montecompatri
di quel che vidi allora e quanti a ritrovarsi corpo di donna intorno che di destino disposto agl'altri se lo trovava	sabato 4 agosto 2001 12 e 03 montecompatri	che d'anima di donna di diversità d'anima d'uomo feci di germe germogliare l'invenzione lei	sabato 4 agosto 2001 12 e 27 montecompatri
e quel ch'avrei fatto con uno d'esse a liberar da tal condizione ma poi non so altro	sabato 4 agosto 2001 12 e 05 montecompatri	che d'osservar l'ambiente intorno copia mi feci e di notar ruoli diversi e di presenza dentro gl'attori anima l'intesi	sabato 4 agosto 2001 12 e 40 montecompatri

ma di quei volti e di quei ruoli  
presi la vita fatta  
che solo d'anima fu  
l'aggiunta mia

sabato 4 agosto 2001  
12 e 41  
montecompatri

e di cambiar forma d'ambiente e d'esseri  
certo n'intesi

sabato 4 agosto 2001  
12 e 42  
montecompatri

c'erano uomini e c'erano donne  
e l'anima gl'uni e l'anima l'altre  
e quella di donna  
mi germogliò invenzione di lei

sabato 4 agosto 2001  
12 e 43  
montecompatri

che d'interpretazione loro dei ruoli  
mi vidi e mi trovai  
di svolgimento anche verso di me  
che d'assoluto presi  
forma di vita

sabato 4 agosto 2001  
12 e 58  
montecompatri

e quelle donne e quegli uomini  
di ben diversa fatta  
e di movenze e di pensiero  
che a presentarsi intorno  
ch'una delle parti  
d'interpretar  
m'attese assorbenza

sabato 4 agosto 2001  
14 e 52  
montecompatri

che dentro  
a guardar fuori  
vidi il mio corpo  
e d'esso  
corrispondenza  
parte  
divenne la mia  
ed io con essa  
d'intendermi  
piantai radici

sabato 4 agosto 2001  
14 e 53  
montecompatri

e di guardar com'io mi feci  
ma femminuccia forma si trovava  
d'interpretar storia diversa  
l'ingresso prese  
che da bambini insieme  
chi meno e chi più  
fortuna o di sfortuna  
nel tempo trascinati al dopo  
scoprirsi sesso  
segnava

sabato 4 agosto 2001  
14 e 58  
montecompatri

e fu distacco  
che di partir dentro d'uguali  
di ritrovar compagno d'anima d'allora  
dentro l'adulto  
che divenuta donna  
cercai

sabato 4 agosto 2001  
15 e 00  
montecompatri

che forma di donna  
e repertorio suo  
a sotterrare s'avrebbe compagno d'un tempo

sabato 4 agosto 2001  
15 e 03  
montecompatri

ma poi  
a guardar meglio  
fu metamorfosi la sua  
mentre di me  
a rifiutar stesso destino  
che a soffocar m'avrebbe  
a uomo ridotto

sabato 4 agosto 2001  
15 e 07  
montecompatri

quindi quei corpi  
che divenendo adulti  
a trascinar di metamorfosi  
anche dentro  
m'accorsi intorno

sabato 4 agosto 2001  
15 e 08  
montecompatri

e a ricercar compagni miei d'un tempo  
dentro le forme  
che pochi segni  
a rifiutar destino d'esser racchiusi  
avrebbe dato avvio  
ripresa d'allora

sabato 4 agosto 2001  
15 e 13  
montecompatri

dall'altra il corpo  
 forma diversa era venuta  
 ma d'accettar d'essere esso e di sua parte  
 rimase aperto  
 che a ritrovar compagno  
 in corpo diverso  
 tra noi a sommarli  
 libertà s'avremmo  
 d'anima universo

sabato 4 agosto 2001  
 15 e 16  
 montecompatri

ch'essere anima  
 non v'è diverso  
 che d'indossare corpo maschile o femminile  
 non fa differenza  
 ma poi cultura e di costume  
 di straripar  
 produsse ruoli  
 là dove uomo totale

sabato 4 agosto 2001  
 15 e 56  
 montecompatri

e d'inventare lei eran due parti  
 che a ritrovar compagno d'anima allora  
 corpi diversi  
 a coniugar  
 tolti dal peso  
 d'essere essi  
 a divenir tra noi

sabato 4 agosto 2001  
 15 e 19  
 montecompatri

e a cominciare da chi contesto contestava  
 che a sopportar mostrava sofferenza  
 ch'io a cercar compagno d'anima  
 a generar socialità fatta  
 per l'uomo totale

sabato 4 agosto 2001  
 15 e 59  
 montecompatri

che sesso diverso  
 a coercir d'essere uomo o d'essere donna poi  
 e ruoli diversi in natura  
 rendea cocente segno  
 anche sociale

sabato 4 agosto 2001  
 15 e 48  
 montecompatri

che di coniugio i corpi  
 a non toccare sia nella mente  
 singolarità d'anima

sabato 4 agosto 2001  
 16 e 02  
 montecompatri

e quando  
 a fallir trovavo il compimento  
 di ritirarmi andavo  
 e a sporcando poco  
 restavo ai bordi

sabato 4 agosto 2001  
 16 e 07  
 montecompatri

e la seconda parte  
 mai accettai  
 che d'andar cercando  
 compagno d'allora  
 di società nuova  
 senza mutare  
 scene natura

sabato 4 agosto 2001  
 15 e 49  
 montecompatri

e a prender cose abbandonate presi  
 che d'esse a mantenere  
 nessuno  
 un ruolo  
 a me chiedeva

sabato 4 agosto 2001  
 16 e 09  
 montecompatri

e quando mi fu  
 d'incontrar compagno  
 dentro una donna  
 di tradimento intesi  
 che d'essa emergeva  
 ruolo sociale assegnato

sabato 4 agosto 2001  
 15 e 51  
 montecompatri

quadro aspettato  
 che di coniugio di vita del corpo  
 a liberar d'anima  
 che tutto lo spazio  
 d'esse disposto torna  
 come d'allora

sabato 4 agosto 2001  
 18 e 26  
 montecompatri

ma di memoria  
vita capace  
deve restare  
che ritrovata vista  
a continuar presenza  
incontro a tutto

sabato 4 agosto 2001  
18 e 32  
montecompatri

e di rapporto strano  
ad inventar so' stato a quel tempo  
che quel suo corpo  
è offerta

sabato 4 agosto 2001  
21 e 00  
cocciano

che della pelle il contatto  
e solo con corpo di donna  
e non tutte le donne

sabato 4 agosto 2001  
20 e 24  
cocciano

a chi meglio tratta  
prende l'offerta  
che dentro c'è il rubino  
e lei è solo il guardiano

sabato 4 agosto 2001  
21 e 01  
cocciano

che a scena ch'attendo  
non basta forma di donna  
che quel ch'è scene  
emerge d'allora il compagno

sabato 4 agosto 2001  
20 e 26  
cocciano

che colui maschio  
tiene il suo corpo  
ed inventar deve l'azione  
ma corpo femminile  
è lì  
che d'essere preso  
a chi riesce  
e lei ch'è dentro  
"speriamo che me la cavo"

sabato 4 agosto 2001  
21 e 03  
cocciano

la pelle ch'ho davanti  
che d'esser femminile in forma  
e di passar messaggio rendo  
che se nessuno fosse all'interno  
a decader  
d'immediato sarebbe

sabato 4 agosto 2001  
20 e 54  
cocciano

e pezzo in più so' andato offrendo  
che a lei là dentro  
libera scelta  
le diedi  
e di promessa fatta  
l'avrei comunque  
pareggio dato

sabato 4 agosto 2001  
21 e 04  
cocciano

che sguardo purezza  
da dentro  
e di ricever messaggio  
sento l'evento  
che d'esser ricevuto  
da me a qualcuno  
là in fondo

sabato 4 agosto 2001  
20 e 56  
cocciano

ma d'esser maschio  
non faccio mossa  
che di maschile conformità  
è volontà applicata al corpo ed alla mente

sabato 4 agosto 2001  
21 e 05  
cocciano

ma il corpo suo  
ch'ho inventato  
d'essere offerto  
a chi d'astuccio  
ove è lei  
tratta sapendo

sabato 4 agosto 2001  
20 e 59  
cocciano

ch'ora m'accorgo  
che di modello ov'era donna  
copia m'ho fatto  
e mia feci l'aggiunta  
del tener conto di chi vi fosse dentro

sabato 4 agosto 2001  
21 e 07  
cocciano

e quindi  
in testa  
ho questo errore  
che d'inventar leggendo  
ho fatto donna  
e quel ch'è peggio  
ad inventar sé stessa  
ella  
ha fatto altrettanto

sabato 4 agosto 2001  
21 e 26  
cocciano

e di scoprir natura  
d'originale  
ricostruir l'idee  
di uomo totale  
che corpo femmina e corpo maschio  
intorno si ritrova  
e dalla mente  
d'obliar del centro  
infinito e uguale

sabato 4 agosto 2001  
21 e 34  
cocciano

e raddrizzare tutto  
adesso dovrei  
ma nulla so  
di dove cominciare  
e fuori  
intorno  
è ancora uguale

sabato 4 agosto 2001  
21 e 27  
cocciano

d'esser lì dentro  
il corpo tuo d'allora  
che a navigar facesti l'universo  
ch'adesso  
a me  
di stessa fatta intorno  
stesso universo  
a navigar mi faccio

domenica 5 agosto 2001  
9 e 00

assisi (il corpo di francesco m'è davanti)

corpo maschile e corpo femminile  
molto d'uguale  
molto diverso  
ma poi v'è dentro  
d'incommensurabile realtà d'ognuno

sabato 4 agosto 2001  
21 e 30  
cocciano

e tutto quanto  
a intraveder facesti  
che a passar di mente e al corpo  
ch'eri d'immerso

domenica 5 agosto 2001  
9 e 02

assisi (il corpo di francesco m'è davanti)

poi c'è costume che da lontano tempo viene  
e dei soggetti a far commedia  
metà e metà

sabato 4 agosto 2001  
21 e 31  
cocciano

e stessa condizione d'homo  
ora mi trovo  
e la mia mente ed il mio corpo  
son la navetta

domenica 5 agosto 2001  
9 e 03

assisi (il corpo di francesco m'è davanti)

e ognuno nascendo  
non s'accorge  
che poi allo specchio ed agli umori  
l'uno o l'altro destino piglia

sabato 4 agosto 2001  
21 e 32  
cocciano

e dell'idee che mente mia restituisce al corpo  
e d'essere d'esso e in esso presente  
faccio la rotta

domenica 5 agosto 2001  
9 e 05

assisi (il corpo di francesco m'è davanti)

che gran serbatoio è la cultura  
che di mancar di verità  
ha fatto la storia

sabato 4 agosto 2001  
21 e 33  
cocciano

ma la tua mente e la mia mente  
sono materia  
che da strumento fanno  
a navigar dentro universo

domenica 5 agosto 2001  
9 e 07

assisi (il corpo di francesco m'è davanti)

che dello tuo strumento adesso sconnesso  
che dello mio strumento  
finché d'attraversar connesso

domenica 5 agosto 2001  
9 e 08

assisi (il corpo di francesco m'è davanti)

che solo il tempo distingue  
che di quel corpo e quella mente  
quando d'allora  
ch'adesso il corpo e la mente  
per stesso lasso  
intorno a me  
attraverso

domenica 5 agosto 2001  
9 e 10  
assisi (il corpo di francesco m'è davanti)

ch'ero corpo bambino  
e quanto intorno  
senza confine  
ma di guardarmi al dopo  
corpo grinzoso e servitore  
a stagliar  
come per loro m'accorsi  
ed ai ripari corsi  
restando dentro  
arroccato

domenica 5 agosto 2001  
14 e 40  
campello sul clitunno

quel che facesti allora  
fu la gran scelta  
che di trovar mancanza d'essere te  
d'espreso intorno  
la mente tua  
d'utilizzar  
creasti nuovo principio

domenica 5 agosto 2001  
9 e 12  
assisi (il corpo di francesco m'è davanti)

che poi scoprir m'accorsi  
corpo di donna  
che di partir d'uguali  
quando bambini  
ch'ella  
d'essere pura come d'allora  
senza mie colpe  
inventai

domenica 5 agosto 2001  
14 e 41  
campello sul clitunno

che poi ragione avesti in ciò  
che il corpo tuo fu morto  
e ancora adesso  
ma tu  
d'essere  
come d'allora  
ancora adesso  
e sempre

domenica 5 agosto 2001  
9 e 13  
assisi (il corpo di francesco m'è davanti)

e di veder le sue movenze  
d'andar dagl'altri maschi a lenire  
di gran speranza  
ch'anche per me  
sarebbe stato

domenica 5 agosto 2001  
14 e 42  
campello sul clitunno

d'immerso all'universo  
d'attraversar creatura fatta di cosa  
che di tornar d'immenso a navigare  
lascio

domenica 5 agosto 2001  
11 e 40  
campello sul clitunno

corpo di bimbo  
che d'armonia la forma  
e poi del dopo  
che a disegnar continuazione  
femmina e maschio

domenica 5 agosto 2001  
14 e 37  
campello sul clitunno

che corpo e vita da maschio  
perché forma a specchiare  
di suo destino attese

domenica 5 agosto 2001  
14 e 39  
campello sul clitunno





e d'esser disposta storia  
che questa o quella  
sembra ch'io debba calzare

lunedì 6 agosto 2001  
4 e 05  
cocciano

di gran capacità convolutiva  
dotati  
e non sapere  
che quanto fatto di molto  
diviene uno

lunedì 6 agosto 2001  
7 e 52  
via enrico fermi

e nella pelle stessa  
storie sono disposte  
che segni di scena  
emergono  
e poi m'invento la forma

lunedì 6 agosto 2001  
4 e 06  
cocciano

e donna e uomo e cavaliere e servo  
di minimi termini  
sempre gli stessi  
a costruir l'unità so' stati fatti

lunedì 6 agosto 2001  
8 e 12  
via enrico fermi

non c'ho capito niente  
che sesso mente  
e chissà quant'altro  
ho messo tutto insieme  
d'unica scena di vita

lunedì 6 agosto 2001  
7 e 43  
via enrico fermi

d'idea  
che la memoria sola detiene  
e a scimmiozzar dettato che pone  
rende soggetto

lunedì 6 agosto 2001  
8 e 13  
via enrico fermi

che di convoluzione la risorsa  
di tutto  
insieme è divenuto  
che d'essermi ignorato  
è andata e andata  
essa per essa  
e senza me

lunedì 6 agosto 2001  
7 e 47  
via enrico fermi

e a costituir d'identità  
ognuno  
si fa riflesso  
che soffre e gioisce  
a divenir tangenza

lunedì 6 agosto 2001  
8 e 14  
via enrico fermi

padre nostro che sei d'immenso  
che d'unica cosa  
tutto

lunedì 6 agosto 2001  
7 e 49  
via enrico fermi

che di smontare tutto  
ora mi debbo  
che d'unità che vidi aprendo gl'occhi  
convoluzioni sono  
e non singole forme

lunedì 6 agosto 2001  
8 e 17  
via enrico fermi

che poi  
con essa  
tessere uguali  
mosaico  
memoria ingoia  
e d'unità  
forma novella  
risputa

lunedì 6 agosto 2001  
7 e 50  
via enrico fermi

e adesso che non c'è più donna  
che chi corpo femminile  
dentro  
è come me compagno  
di quanto d'inventar d'assieme feci  
dov'è che va

lunedì 6 agosto 2001  
17 e 12  
montecompatri

che di continuar la storia  
d'unità nuova creata  
d'altri mosaici a forma  
fino a cultura

lunedì 6 agosto 2001  
7 e 51  
via enrico fermi

che di disgiunger debbo  
pezzo per pezzo  
e di scoprir dove li misi  
quando d'allora  
prima di lei

lunedì 6 agosto 2001  
17 e 13  
montecompatri

storia d'impegni  
che nella mente altrui e nella mia  
delle risorse e delle destrezze  
l'operar filo d'azioni  
a mantener costante  
flussi sostanze

lunedì 6 agosto 2001  
17 e 31  
montecompatri

che a navigar centrale  
della navetta "chi" compenetrata della navetta "me"  
ognuno  
singolarità  
avvertendo  
d'incommensura  
è uguale

lunedì 6 agosto 2001  
23 e 48  
cocciano

che quanto nel dopo  
a mancar uno di quelli  
d'interruzione  
nudo  
solo di me  
ritorno

lunedì 6 agosto 2001  
17 e 32  
montecompatri

di tutte le menti che d'avvenire in questo istante  
che d'essere ognuna strumento  
all'abitante

martedì 7 agosto 2001  
8 e 22  
via enrico fermi

e quanto è dramma  
che di concatenar le cose  
l'interruzione a sottrarre  
quelle sostanze  
che a mantener l'ambiente il caldo e l'alimento

lunedì 6 agosto 2001  
17 e 34  
montecompatri

e quante nel tempo e poi  
e siamo tanti e tanti

martedì 7 agosto 2001  
8 e 24  
via enrico fermi

che fare previsione  
fino a domani regge  
e quanto al dopo  
vuoto m'emerge  
e perdo tutto

lunedì 6 agosto 2001  
17 e 36  
montecompatri

che forma d'uomo  
se della mente a disporre  
che sedimento al lato  
a consultar potessi  
e poi risposta

martedì 7 agosto 2001  
8 e 26  
via enrico fermi

e mondo ideale  
a cominciar purezza  
prima d'idee  
con lei avrei sempre avviato  
che lampi d'oblio  
e l'universo tutto disposto

lunedì 6 agosto 2001  
17 e 37  
montecompatri

che poi  
comunque è cosa  
che d'essa  
i sedimenti  
a divenir la scena  
straripa  
e di realtà l'impongo

martedì 7 agosto 2001  
8 e 28  
via enrico fermi

ma di capir com'è ch'avviene  
concatenar la vita  
tutto tangenza

lunedì 6 agosto 2001  
17 e 59  
montecompatri

ma di suggerimento solamente  
si tratta  
che fino a qui  
di perdermi d'essa  
sceno vita corrente

martedì 7 agosto 2001  
8 e 29  
via enrico fermi

che di sommar sarebbe giusto  
che quanto fuori entrando  
e quanto da dentro emerge  
concepir presente

martedì 7 agosto 2001  
8 e 30  
via enrico fermi

ad incontrar chiunque  
che come me fatto di tutto  
ma quel che dentro d'essi  
germe paura  
davanti a me

mercoledì 8 agosto 2001  
8 e 42  
via enrico fermi

che di giustificare tal germe  
storia s'emerge  
fino a nuvola d'oscuro

mercoledì 8 agosto 2001  
8 e 44  
via enrico fermi

quel che mi specchio  
d'essere in lei granello  
che intorno ad esso  
d'espandere riflesso  
storia di dramma

mercoledì 8 agosto 2001  
8 e 56  
via enrico fermi

e storia che cresce  
ch'evocazione  
pioggia d'umori  
a divenir tempesta  
di riscontrar presenze fuori  
rende pavento

mercoledì 8 agosto 2001  
9 e 00  
via enrico fermi

quindi d'ingresso  
che mia figura  
a passar dai sensi suoi  
d'evocazione nasce

mercoledì 8 agosto 2001  
9 e 01  
via enrico fermi

che d'esumar parti già pronte  
tratti di storie  
e lei soggetto  
che a divenir d'adesso  
fino nel poi

mercoledì 8 agosto 2001  
9 e 02  
via enrico fermi

e di goder di scena che s'amplia  
e di soffrir di scena che stringe  
d'esser soggetto  
inghiotte

mercoledì 8 agosto 2001  
9 e 03  
via enrico fermi

che mare d'umori  
a vettoriar  
pone indirizzo

mercoledì 8 agosto 2001  
9 e 04  
via enrico fermi

ed ogni volta  
soltanto quello  
che tutto il resto in corso  
libera  
o sperde

mercoledì 8 agosto 2001  
9 e 05  
via enrico fermi

e d'ignorare ch'accade  
tal condizione  
ognuno  
di volar si trova

mercoledì 8 agosto 2001  
9 e 06  
via enrico fermi

e di restar nel volo  
d'esser d'immerso  
che degli umori  
sono i motori  
e l'ali  
e le cose

mercoledì 8 agosto 2001  
9 e 07  
via enrico fermi

che poi  
d'originale ambiente  
cambia colore  
e oscuro  
e luminoso  
realtà s'ammanta  
e divien solo proietta

mercoledì 8 agosto 2001  
9 e 08  
via enrico fermi

e della guerra e della pace  
a disputar s'addentra ognuno  
che quanto idea  
detta l'azioni

mercoledì 8 agosto 2001  
9 e 09  
via enrico fermi

che d'eseguir  
cerca risorse  
e a progettar volando  
come stesse per terra

mercoledì 8 agosto 2001  
9 e 10  
via enrico fermi

quadro d'allora ch'era la squadra di pallone della vittoria a traforar coltre suggera spazio espandeva allontanando dalla mia pelle e dalla mia mente	mercoledì 8 agosto 2001 20 e 19 montecompatri	d'esser totale anche adesso che nulla emerge a richiamar quel ch'ho chiamato idea	giovedì 9 agosto 2001 13 e 09 via enrico fermi
che quanto intorno prender pretendeva di mie risorse i succhi	mercoledì 8 agosto 2001 20 e 20 montecompatri	che di girar tranquillo quanto si gira in testa che quel che intorno adesso è fuori anche dentro la pelle e senza sgarbi	giovedì 9 agosto 2001 13 e 11 via enrico fermi
che ragni di linfa succhiatori alla mia pelle d'esser lugubranti a discacciar non mi riusciva	mercoledì 8 agosto 2001 20 e 21 montecompatri	d'esser circondato ma dentro la mente giran le stesse cose che d'uguaglianza sembra la pace	giovedì 9 agosto 2001 14 e 19 via enrico fermi
e a chiuder dentro mi andavo che a rifiutar di costruir pensiero con essi tenevo fuori	mercoledì 8 agosto 2001 20 e 22 montecompatri	che di restar di stesso posto o d'esso tornare d'isolamento dal resto ancora è zero che pace resta	giovedì 9 agosto 2001 14 e 20 via enrico fermi
coltre d'intorno quindi m'avevo che di tentacolar le sue ventose di riversar mia linfa d'attender prometteva d'accender lo mio nome o cancellarlo	mercoledì 8 agosto 2001 20 e 23 montecompatri	che di vettore d'umoralità esaurito d'esser d'ambiente sempre lo stesso che d'obliar del resto pace mi trovo al sicuro	giovedì 9 agosto 2001 14 e 21 via enrico fermi
che d'entrar connesso a intorno a buttar via l'anima mia era la sua che di mio corpo e di mia mente venìa padrona	mercoledì 8 agosto 2001 20 e 24 montecompatri	ma d'evocar quanto m'ho letto che la memoria ho tempestato di uomini e di donne ne ho visti tanti e repertorio m'è rimasto che storie brutte e storie belle e d'ognuna chi delle sembianze n'era soggetto che me d'esser d'uguale anche per me di stesse storie sarei d'essere quello	giovedì 9 agosto 2001 15 e 00 via enrico fermi
di quanto gira in mente e quanto intorno che d'adeguato flusso s'anella e si mantiene	giovedì 9 agosto 2001 13 e 01 via enrico fermi		

che di precipitar di vita  
esser presente  
per me  
come d'ognuno loro  
di stessa storia  
una alla volta  
a capitarci dentro

giovedì 9 agosto 2001  
15 e 01  
via enrico fermi

che la mia mente  
così funziona  
che d'avvertir diversità  
manda messaggi  
e di capir  
m'affanno  
ch'altrimenti  
mi catturo d'essi

giovedì 9 agosto 2001  
15 e 25  
via enrico fermi

e quelle storie  
a separar m'ho fatto  
tra brutte e belle  
e d'evitar e d'auspicar  
che d'esservi dentro  
nulla impedisce

giovedì 9 agosto 2001  
15 e 02  
via enrico fermi

che quanto il meglio dell'evoluzione  
perdevo  
che di cercar  
silenzio dentro  
andavo

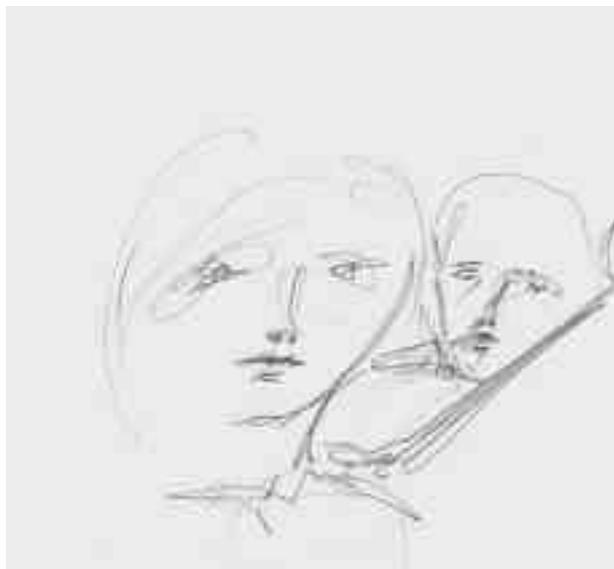
giovedì 9 agosto 2001  
15 e 26  
via enrico fermi

che a non capir com'è che s'entra  
di qua e di là  
presi a guardare  
che quelle scene  
di quelle storie  
a capitarci addosso  
sarei stato soggetto

giovedì 9 agosto 2001  
15 e 03  
via enrico fermi

e grande fui d'egoismo  
che a tralasciar l'uguale uomo  
a coltivar mi presi  
d'esser diverso

giovedì 9 agosto 2001  
15 e 04  
via enrico fermi



che a questi o a quelli  
d'essere d'uguale  
d'uguale anche il destino

giovedì 9 agosto 2001  
15 e 05  
via enrico fermi

l'umor di nostalgia  
che di girare in mente e di riscontro e d'alimento  
che a pareggiar s'andava con l'ambiente  
pareggio è rotto  
che flussi di mente  
a trovar diverso ambiente a ingresso  
d'unificar tentando  
di gran lavoro  
sfora emozione

giovedì 9 agosto 2001  
15 e 54  
via enrico fermi

che poi  
di rintanarmi  
a quel canto  
che di trovar continuazione  
dentro i ritorni  
d'accontentarmi  
tentai d'esser compagni

giovedì 9 agosto 2001  
15 e 10  
via enrico fermi

che di spezzar d'equilibrio  
tra ciò ch'è ingresso  
e quanto gira dentro  
d'umoralità m'invade il petto

giovedì 9 agosto 2001  
15 e 57  
via enrico fermi

e di capir ch'ora mi vado  
che tutto il passato  
fantasmi e grida  
ho tutto inventato

giovedì 9 agosto 2001  
15 e 58  
via enrico fermi

ma anche coloro  
che a muovere intorno avverto  
ma ancora manca

venerdì 10 agosto 2001  
14 e 22  
via enrico fermi

che d'affollar la mente  
dell'errore  
di quanta storia  
fin qui  
a travisar  
m'ho fatto

giovedì 9 agosto 2001  
16 e 00  
via enrico fermi

che se avvicinò lei o lui  
di quanto avverto  
manca

venerdì 10 agosto 2001  
14 e 23  
via enrico fermi

di scena in scena  
di verità s'emerge  
che a non essere avvezzo  
ancora perdo  
quanto credevo d'avere

giovedì 9 agosto 2001  
20 e 02  
monteporzio

che di gran vuoto  
sembra d'eterno  
che sempre  
senza intervallo  
resta

venerdì 10 agosto 2001  
14 e 24  
via enrico fermi

e di strumento parlo  
che dentro gl'appunti  
d'essere qui  
dentro navetta

giovedì 9 agosto 2001  
20 e 03  
monteporzio

e quel che m'avveniva allora che le parti eran trapassate  
che vuoto rimaneva  
di dimensione attesa

venerdì 10 agosto 2001  
14 e 25  
via enrico fermi

che la navetta è fatta  
di stesse cose  
ch'ambiente  
che frequenta

giovedì 9 agosto 2001  
20 e 04  
monteporzio

che quanto l'una  
fosse di cosa  
e corpo mio e corpo loro erano parte  
manco dell'altra

venerdì 10 agosto 2001  
14 e 26  
via enrico fermi

che quel che gira adesso in mente  
son tutti ambienti  
che tante sono le cose  
che solo intorno

venerdì 10 agosto 2001  
14 e 19  
via enrico fermi

d'esser rimasto solo  
da centro  
che d'alimento  
conversar di dimensione  
non trovo

venerdì 10 agosto 2001  
14 e 28  
via enrico fermi

e quel che manca  
che di mancanza avverto  
non so capire  
ma manca

venerdì 10 agosto 2001  
14 e 20  
via enrico fermi

d'aver rappresentato  
e quanto manca  
di non aver creato filo d'arianna  
di mezzo  
il mare resta

venerdì 10 agosto 2001  
15 e 35  
via enrico fermi

e di precipitar mi sembra avvenuto  
che di spessori  
uno sull'altro  
ciminiera altissima ho creato  
ch'ora  
dal fondo  
anima nel pozzo  
m'avverto

venerdì 10 agosto 2001  
15 e 37  
via enrico fermi

d'esser completamente qui  
e di disporre del corpo e della mente

venerdì 10 agosto 2001  
19 e 38  
cocciano

che di disporre a lato e d'attraverso  
d'esser presente  
verso scoperta di quanto intorno ad esistenza

venerdì 10 agosto 2001  
19 e 40  
cocciano

d'anellar d'ambiente con quanto alla mente  
e degli umori  
che delle redini  
sono gli strali  
d'un senso e dell'altro

venerdì 10 agosto 2001  
19 e 43  
cocciano

che d'osservar le scene  
d'umori  
piloto

venerdì 10 agosto 2001  
19 e 44  
cocciano

che flussi assieme  
o flussi disgiunti  
a governar  
dovrei con essi

venerdì 10 agosto 2001  
19 e 45  
cocciano

che di guardar gl'ambienti  
senza gl'umori  
nulla m'affaccio a fare

venerdì 10 agosto 2001  
19 e 50  
cocciano

che a governar scivolamento  
campo di cose  
d'emergere l'emozione  
trovo senso al progetto  
e quindi l'azione  
ed anche il pensiero

venerdì 10 agosto 2001  
19 e 52  
cocciano



domenica 12 agosto 2001

ma se costei venisse qua  
ch'adesso  
lo spazio intorno  
a scivolar raggera  
d'esser presente centro  
sono sorgente  
ed è sorgente

lunedì 13 agosto 2001  
9 e 18  
montecompatri

che quando  
a definirmi d'eco  
centro d'intorno  
d'esser disegnava

lunedì 13 agosto 2001  
9 e 22  
montecompatri

che poi  
falso disegno  
che lei m'ero indicato  
ed io  
ad indicare lei

lunedì 13 agosto 2001  
9 e 23  
montecompatri

che insieme e a due  
sempre li vidi  
che fu per me  
scena natura

lunedì 13 agosto 2001  
19 e 33  
cocciano

che recitar la parte  
a batter cassa  
da me  
com'avveniva fuori  
era pretesa

lunedì 13 agosto 2001  
19 e 40  
cocciano

che a unificar lo spazio e la scena  
denominator comune  
s'andava facendo  
e d'esso  
a filtrar fuori  
d'altri padroni

lunedì 13 agosto 2001  
19 e 35  
cocciano

e lui che resta  
che quanto da lei era evidenza  
di sottobanco prende  
e s'accontenta

lunedì 13 agosto 2001  
19 e 49  
cocciano

che d'ogni donna  
spazio di coppia faceva  
e d'esso  
anch'io  
spazio liberto

lunedì 13 agosto 2001  
19 e 36  
cocciano

e lei  
la stessa cosa con lui  
che quanto vivon tra loro  
resta nascosto  
e di contrabbandar  
ognuno si prende e si rende

lunedì 13 agosto 2001  
19 e 50  
cocciano

e di perfezionare  
ad inventare lei  
feci d'attrice  
che di misura fosse con me  
nessuno in mezzo  
a ritrovarmi e ritrovarsi  
noi

lunedì 13 agosto 2001  
19 e 37  
cocciano

che quel ch'avviene tra loro  
è d'esser presente  
e di continuar la condizione  
l'ambiente sotto i copioni

lunedì 13 agosto 2001  
19 e 51  
cocciano

di quello spazio  
che ad incontrarci noi  
delle ventose che fuori ed arroganti  
dentro di me e di lei  
nessuna a succhiare

lunedì 13 agosto 2001  
19 e 38  
cocciano

che di tornare a prima di sempre  
di confidenza alla pelle  
passar per zero  
comunque avvenga

lunedì 13 agosto 2001  
19 e 52  
cocciano

ma di sorpresa  
poi mi trovai  
che di scambiare donne per lei  
m'avveniva  
e d'avvertir di loro succhio  
ch'anch'esse  
a divenir ventose  
s'erano fatte

lunedì 13 agosto 2001  
19 e 39  
cocciano

che gratitudine e insofferenza  
rendono insieme  
spazio e recinto

lunedì 13 agosto 2001  
19 e 53  
cocciano

che quanto di quel tempo  
di sghebbe vie a seguire  
l'andare  
d'incontrare nulla  
avveniva

martedì 14 agosto 2001  
15 e 21  
campello sul clitunno

e d'avvertir d'allora  
ancora avverto  
se pur d'ampiezza e circoscritto  
rompo i confini

martedì 14 agosto 2001  
15 e 22  
campello sul clitunno

ma di lettura  
sghembi seguono vettori  
che d'incontrar sorgente  
perdo da sempre

martedì 14 agosto 2001  
16 e 00  
campello sul clitunno

ch'ancora sghembe le vie  
la verità d'incontro  
non trovo

martedì 14 agosto 2001  
15 e 24  
campello sul clitunno

del solo effetto  
d'attenzione seguono ed inseguo  
che del principio  
d'allontanar  
perdo memoria

martedì 14 agosto 2001  
16 e 01  
campello sul clitunno

e d'incontrar solo confini  
fin qui m'ho fatto  
che di paura e di sgomento  
ogni volta  
ch'oltre  
c'è nulla

martedì 14 agosto 2001  
15 e 26  
campello sul clitunno

irrilevante a quanto alla mente  
quanto d'intorno  
solo tappeto

martedì 14 agosto 2001  
22 e 21  
spoleto

che dell'idee son fatte le vie  
che l'una all'altra sghemba  
a confluire non trovo ritorno

martedì 14 agosto 2001  
15 e 27  
campello sul clitunno

e di sfilar fanno figure  
che la mia mente  
rende a colori

martedì 14 agosto 2001  
22 e 22  
spoleto

a mosaicar  
d'esserne autore  
che d'incontrar l'intorno  
raffazzonai pezzi e pezzetti  
e senza radici  
eseguendo  
di repertorio  
mia mente colmai

martedì 14 agosto 2001  
15 e 28  
campello sul clitunno

che "chi" e che "me"  
m'infonde  
a storia ove sono

martedì 14 agosto 2001  
22 e 23  
spoleto

ch'adesso  
ad evocar diretto  
l'ambiente  
fronti a dettato  
dentro m'emerge

martedì 14 agosto 2001  
15 e 29  
campello sul clitunno

lampi  
momenti di forma  
che materia sembra

mercoledì 15 agosto 2001  
10 e 33  
campello sul clitunno

spettacoli d'esistenza  
oltre il tempo che l'energia giocando

mercoledì 15 agosto 2001  
10 e 34  
campello sul clitunno

e ad osservar quanto dentro accadeva  
schiavo m'intesi  
ch'ape operaia ed ape regina  
nacqui di scala  
e d'ognuno  
il destino

martedì 14 agosto 2001  
15 e 30  
campello sul clitunno

confine fatto del soquadro  
prima e dopo

mercoledì 15 agosto 2001  
10 e 35  
campello sul clitunno

di quella pietra bianca  
che tu francesco  
posto ne hai fatto  
che a costruir  
sasso su sasso  
uno alla volta  
di render parete  
sei stato

mercoledì 15 agosto 2001  
campello sul clitunno

di quella pietra bianca  
oggi ho toccato  
che tu toccasti al tuo tempo  
e nella mente tua d'allora  
e nella mente mia d'adesso  
d'aver trovato posto  
a divenir memoria  
d'entrambi è stato  
e cenere e vita  
solo distingue

mercoledì 15 agosto 2001  
11 e 13  
campello sul clitunno

e tu ascoltasti  
ed io m'ascolto  
di quella pietra bianca  
l'eco

mercoledì 15 agosto 2001  
11 e 14  
campello sul clitunno

chiuso ognuno ad ascoltar la propria economia di mente  
d'esser condotto a ricercar cose da dentro  
e solo quelle  
che d'altre non costruisce  
a concepir verbo dell'altro

mercoledì 15 agosto 2001  
13 e 23  
campello sul clitunno

vita svolta di lato  
che d'operar strati d'artista  
d'esser sorgente tra chi sorgente  
che d'altrimenti  
a pascolar servizi e andare a messa

mercoledì 15 agosto 2001  
22 e 10  
trevi

e d'osservar coloro  
sorgenti secche  
di far macinatori d'altro  
e basta

mercoledì 15 agosto 2001  
22 e 11  
trevi

che di guardarmi intorno  
fin da quel tempo  
di tutti quelli  
nessuno era sorgente  
che materiali in sacchi e senza gli autori  
a macinar molino fatto  
di propria vita

mercoledì 15 agosto 2001  
22 e 12  
trevi

e di cercar destino tra pochi  
che di sorgente  
di proprio spazio dentro  
ad essudar  
rendeva fuori

mercoledì 15 agosto 2001  
22 e 13  
trevi

che d'esser ricordati  
e d'anima autorizzati  
quei pochi  
erano i soli

mercoledì 15 agosto 2001  
22 e 14  
trevi

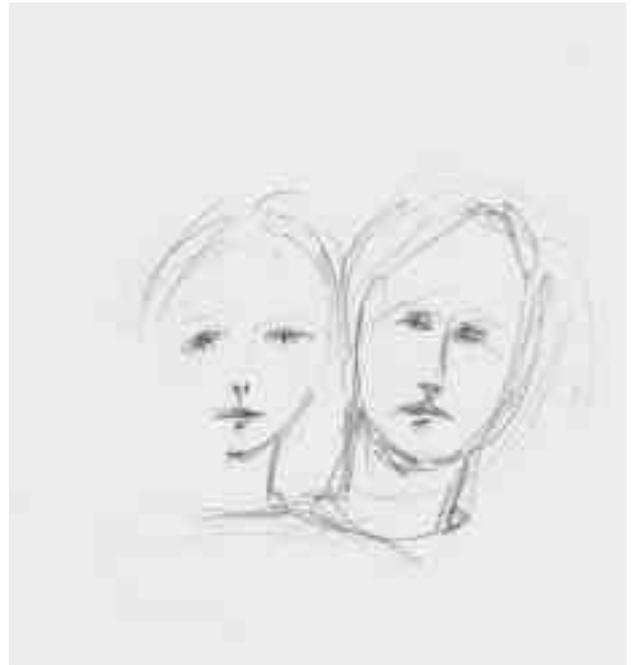


arbo



sterilità di uomo  
che di sorgente  
all'intelletto spento  
sfugge accensione

mercoledì 15 agosto 2001  
22 e 33  
trevi





a far di complimento  
d'accattivare lei e d'accattivare lui  
tra loro  
falso è l'incontro

giovedì 16 agosto 2001  
9 e 12  
campello sul clitunno

che lei  
d'essere lui  
nulla di più e nulla di meno  
nella sua mente

giovedì 16 agosto 2001  
9 e 13  
campello sul clitunno

che di sessualità i richiami  
fatti d'umori  
d'attrarre l'altro  
sono promesse

giovedì 16 agosto 2001  
9 e 14  
campello sul clitunno



mercoledì 15 agosto 2001

che di sospeso è tanto  
che lei e che lui  
a motivar passo d'ammanto  
cablato corpo  
pone sorgenza

giovedì 16 agosto 2001  
9 e 11  
campello sul clitunno



tutto falsato  
che lei fece madonna  
e lui fu paladino  
che di sfuggir da spessa palizzata  
d'afono opaco  
sembrava condizione

giovedì 16 agosto 2001  
9 e 17  
campello sul clitunno

d'accumunar sembra con lei  
di prospettar liberazione  
che due  
sono le vie  
che stesso umore porta

giovedì 16 agosto 2001  
12 e 14  
campello sul clitunno

a coniugar mosse diverse  
il provenir resta distinto  
che di restar fatti di due  
d'unica figura emerge

giovedì 16 agosto 2001  
12 e 15  
campello sul clitunno

d'andar verso l'incontro  
distinto ognuno  
e a coniugar d'unico ballo  
intreccio rende  
d'ognuno a ognuno  
di singolarità  
l'eco

giovedì 16 agosto 2001  
12 e 17  
campello sul clitunno



storie divenute idee  
uomini di mille forme  
d'interpretar d'esser chiamati  
e le comparse  
e pochi eletti  
che poi  
i guardiani

giovedì 16 agosto 2001  
14 e 43  
campello sul clitunno

che d'essere uomini  
distinto ognuno  
tra schiavi di ruolo  
e quelli eletti

giovedì 16 agosto 2001  
14 e 45  
campello sul clitunno

che di guardarmi intorno  
tanti posti vidi  
ch'uno di quelli  
sarebbe stato il mio

giovedì 16 agosto 2001  
14 e 47  
campello sul clitunno

e pochi d'essi  
necessitava d'uomo  
che tutti gl'altri posti  
eran d'alveare

giovedì 16 agosto 2001  
14 e 48  
campello sul clitunno

che degli sguardi altrui  
feci d'appello  
di ritrovarmi d'eco  
d'uomo creatore

giovedì 16 agosto 2001  
15 e 09  
campello sul clitunno

che di suo sguardo  
dalla mia parte  
a concepir dentro s'andava  
della mia offerta  
l'attesa

giovedì 16 agosto 2001  
15 e 10  
campello sul clitunno

che poi  
di fatto  
a concepir egli s'andava  
ma scena per sé

giovedì 16 agosto 2001  
15 e 11  
campello sul clitunno

che quando con lei  
mi andavo  
per me e per lei  
scena  
sarebbe stata  
e gl'echi

giovedì 16 agosto 2001  
15 e 12  
campello sul clitunno

ma d'eco  
d'altre scene di vita  
che a frequentar m'intorno e cerco  
di stesso modo l'effetto  
che solo di continuità cambia

giovedì 16 agosto 2001  
15 e 13  
campello sul clitunno

e di potenza non utilizzata  
rende emergente il vuoto  
e a correre ai ripari  
girare in tondo

giovedì 16 agosto 2001  
19 e 04  
campello sul clitunno

di quanto intorno  
coloro vanno e vado  
tutto  
come d'allora  
è rimasto  
e delle caste  
ancora vanno e vado

giovedì 16 agosto 2001  
15 e 26  
campello sul clitunno

che uomo totale  
d'esser pareggio  
che d'oltre  
a frequentar quanto non so  
mi perdo

giovedì 16 agosto 2001  
19 e 05  
campello sul clitunno

d'essere uomo  
l'idea ch'adesso  
ma d'essi  
quel gioco  
resta lo stesso

giovedì 16 agosto 2001  
15 e 29  
campello sul clitunno

e vivere perché  
se d'uomo totale  
d'essere  
non scopro

giovedì 16 agosto 2001  
19 e 06  
campello sul clitunno

d'autonomia vissuta  
nella sua casa  
che d'incontrar d'amante  
e qualche viaggio  
e d'altro lui  
di stessa autonomia  
resta

giovedì 16 agosto 2001  
15 e 46  
campello sul clitunno

ognuno qui intorno  
si muove  
e di seguir si va quanto dentro s'espone  
e lui dal centro

venerdì 17 agosto 2001  
10 e 35  
perugia

potenza senz'uso  
d'interpretar la vita  
e farne parte

giovedì 16 agosto 2001  
19 e 01  
campello sul clitunno

quanto s'avviene  
d'ognuno  
è d'isolato in scena  
da dentro e poi da fuori e dentro ancora  
di risonar  
quanto diverso resta  
è movimento

venerdì 17 agosto 2001  
10 e 36  
perugia

che scuola frequentata  
e d'adeguar quel poco  
a rigirar sempre lo stesso  
basta

giovedì 16 agosto 2001  
19 e 02  
campello sul clitunno

che segno non vedo  
del loro interno  
solo d'azione  
ad intuir  
di lui  
faccio intenzione

venerdì 17 agosto 2001  
10 e 37  
perugia

d'emergere sé  
di spazzi solamente  
a ricreazione

giovedì 16 agosto 2001  
19 e 03  
campello sul clitunno

ed anche di me  
ch'attraversar verso l'intorno  
fino alla pelle arrivo  
che fuori  
di loro intuire  
fanno risposta

venerdì 17 agosto 2001  
10 e 38  
perugia

e di scenar l'azione ch'espressione agl'occhi miei diviene e d'indovino avverto storie che dentro qualcuno		guardarmi intorno e trovo i giochi quelli con pegno e quelli senza pegno	lunedì 20 agosto 2001 8 e 13 montecompatri
	venerdì 17 agosto 2001 11 e 32 perugia	che quel che gira in testa di ritrovar mi passa a completar del fuori	lunedì 20 agosto 2001 8 e 14 montecompatri
d'indovinar faccio l'autore e d'incollar la storia ad esso rendo potenza		che quel ch'accade d'altrimenti è amaro	lunedì 20 agosto 2001 8 e 15 montecompatri
	venerdì 17 agosto 2001 11 e 33 perugia		
che intorno a me pongo la storia e libero o non libero ch'alla sua rete le maglie passa o non passa		che dello spazio della mia memoria l'ho divenuta unica guida	lunedì 20 agosto 2001 8 e 19 montecompatri
	venerdì 17 agosto 2001 11 e 34 perugia		
che d'intuir sua scena dentro mio spazio emerge e a frequentar tutta la storia che bella o brutta amo o rifiuto		di quel ch'ho scritto in essa torna d'umori che di mancar di mio capire pareti alte propone di qua e di là a far da corridoio	lunedì 20 agosto 2001 8 e 28 montecompatri
	venerdì 17 agosto 2001 11 e 35 perugia		
che di colori fatti di storie ognuno dipinge ognuno e di parlar con sé picchia l'intorno		di quanto dentro gira d'allora era per sempre e di continuar quel tempo l'adesso rende mancanza	martedì 21 agosto 2001 19 e 19 cocciano
	venerdì 17 agosto 2001 11 e 41 perugia		
cose e colori di stesso materiale sono che di raccogliere prima e d'assiemare poi emerge forma e l'orizzonte d'essa		d'attimo la storia è tutta andata via che del suggeritore nulla mi trovo	giovedì 23 agosto 2001 18 e 07 cocciano
	venerdì 17 agosto 2001 11 e 48 perugia		
di panorama un tratto che poi di germogliar l'intero spazio mi trovo a navigare			
	venerdì 17 agosto 2001 11 e 49 perugia		

d'integrità  
so' tutto completato  
ma da quel luogo  
non trovo la battuta  
e me rimango  
dentro la mia pelle

giovedì 23 agosto 2001  
18 e 19  
cocciano

d'esser totale  
ma senza l'argomento  
che d'iniziare  
manco destrezza

giovedì 23 agosto 2001  
18 e 39  
cocciano

d'involucro  
è lo stesso  
che a contener l'idee  
comunque  
sarebbe stato

giovedì 23 agosto 2001  
18 e 50  
cocciano

d'involucro il presente  
che poi  
dentro  
d'essere acceso  
emergono  
d'esser l'idee

giovedì 23 agosto 2001  
18 e 51  
cocciano

d'interfacciar di virtuale  
tra dentro e fuori  
e fuori e dentro  
scena fatta d'idea

giovedì 23 agosto 2001  
18 e 52  
cocciano

d'esperre a ch'io m'ascolti  
che senza fantasmi  
al posto di me

sabato 25 agosto 2001  
8 e 11  
montecompatri

che di rappresentar concepimento  
altro concepimento sia

sabato 25 agosto 2001  
8 e 12  
montecompatri

d'utilizzar la mente  
scene mi rendo  
che dimensione d'homo  
a navigar m'avvengo

domenica 26 agosto 2001  
17 e 08  
cocciano

di mantener le scene in atto  
che d'altrimenti  
d'esister solamente  
ancora mi perdo

domenica 26 agosto 2001  
17 e 13  
cocciano

che quanto in mente  
man mano s'è avvenuto  
che me  
d'essere prima  
a scena m'assistevo

domenica 26 agosto 2001  
17 e 23  
cocciano

che degli affanni  
storie applicate  
e non me

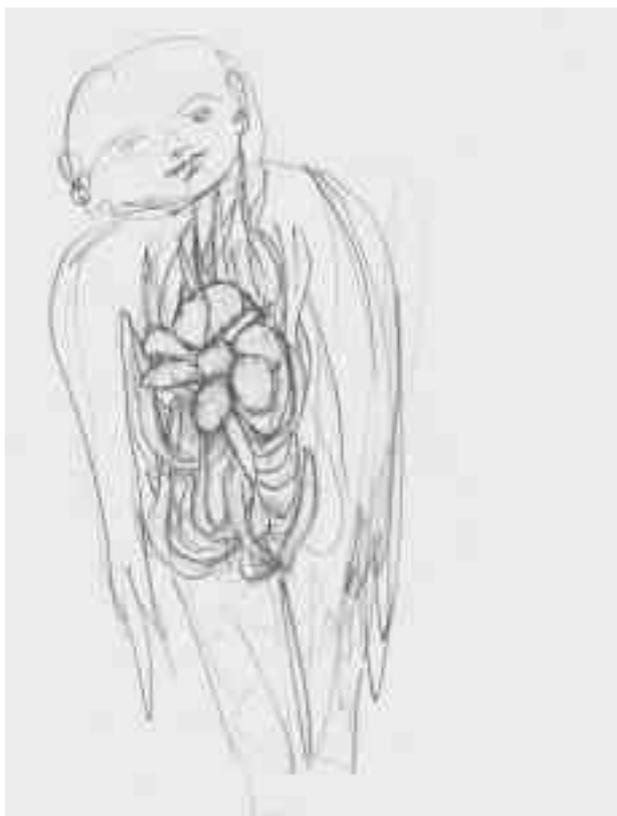
domenica 26 agosto 2001  
17 e 24  
cocciano

ma come avvenne  
e come s'avviene  
che di quel gioco  
volta per volta  
perdo l'ingresso

domenica 26 agosto 2001  
17 e 28  
cocciano



martedì 28 agosto 2001



d'abitator dell'universo  
dentro le scene  
son divenuto  
che nella mente mia  
han preso spazio di tutto

martedì 28 agosto 2001  
17 e 16  
cocciano

che d'armonia va fatta  
tra quanto d'universo  
e figlie sue  
l'idee

martedì 28 agosto 2001  
17 e 18  
cocciano

che tutti quanti loro  
eran da rete  
e a trattenere me  
presi a volere  
che d'altrimenti  
sarei volato

martedì 28 agosto 2001  
cocciano

e ancora adesso  
quanto sgomento  
che di passar confini  
non so trattare

martedì 28 agosto 2001  
18 e 42  
cocciano

che d'ogni veste  
pezze ne ho fatte  
e uomo totale  
a dilagar creature  
comunque resta di terra  
e d'essa destino

martedì 28 agosto 2001  
18 e 49  
cocciano

e delusione avanza  
che la mortalità  
confine per confine  
resta padrona

martedì 28 agosto 2001  
18 e 53  
cocciano

d'essere  
e non di vita  
che nostalgia da sempre  
m'ha condotto

martedì 28 agosto 2001  
18 e 55  
cocciano

d'aver descritto scene di vita  
che corpo mio m'offre da sempre  
e resto invischiato

giovedì 30 agosto 2001  
2 e 23  
cocciano

e poi d'entrar d'ogni argomento  
a divenir d'esso ospitato  
resto  
e dei destini suoi  
che dell'intorno è parte  
come quando nel treno  
senza tappe intermedie

giovedì 30 agosto 2001  
2 e 24  
cocciano

piango ed assisto al pianto  
vago ed assisto d'essere vago  
volo  
ed assisto al volo

giovedì 30 agosto 2001  
2 e 25  
cocciano

manco di me  
che d'essere in volo  
piede  
d'appoggio perdo

giovedì 30 agosto 2001  
2 e 26  
cocciano

che mille centri d'ologramma scene vesti m'ho fatto	giovedì 30 agosto 2001 2 e 27 cocciano	punto d'immenso che d'esser sono di volta in volta illuminato punto focale d'animar l'azione lascio che sia	giovedì 30 agosto 2001 11 e 52 via enrico fermi
di ritornar centrale a partir sempre da qui m'aspetto	giovedì 30 agosto 2001 2 e 28 cocciano	d'infinito stacco s'avviene che di focalità dissoluzione m'annuda	giovedì 30 agosto 2001 11 e 57 via enrico fermi
con quelle vesti da dentro quelle vesti d'esser stato autore d'azioni e di pensieri ombra è rimasta di me	giovedì 30 agosto 2001 11 e 28 via enrico fermi	dirimpettar con dio quanto ora manca che a concepir d'essere prima di cosa solo con lui specchio adeguato	giovedì 30 agosto 2001 14 e 39 via enrico fermi
e mille vesti ho nell'armadio una per una d'attraversar so' stato azione	giovedì 30 agosto 2001 11 e 34 via enrico fermi	doppia natura d'adeguar m'avverto nostalgia	giovedì 30 agosto 2001 14 e 40 via enrico fermi
che d'indossar navette fatte di "chi" e di "me" d'ambiente intorno ho penetrato	giovedì 30 agosto 2001 11 e 36 via enrico fermi	ma di supporto manco che solo di braccia conosco la possanza	giovedì 30 agosto 2001 14 e 41 via enrico fermi
cucir d'azione delle movenze mie mosso ho l'ambiente ch'eco m'ha reso e a ritornar focalità punto di mia presenza avveniva	giovedì 30 agosto 2001 11 e 41 via enrico fermi	quanto di braccia e gambe a coniugar d'ambiente e dentro d'esso da spettatore manco d'appoggio alle spalle	giovedì 30 agosto 2001 14 e 51 via enrico fermi
e d'umoral cadere m'avverto quando focale d'eco perdo o non trovo	giovedì 30 agosto 2001 11 e 47 via enrico fermi	doppia natura che di resolver tutto sarebbe dirimpettar con l'universo dirimpettar con dio	giovedì 30 agosto 2001 16 e 53 montecompatri
		di combinar la vita che d'universo svolge e d'esser colui ch'oltre la vita	giovedì 30 agosto 2001 16 e 56 montecompatri

d'aver chiuso il confine che limiti di vita dello strumento ho fatto intorno	giovedì 30 agosto 2001 17 e 04 montecompatri	di preveder sfocalizzato d'echi creati il tempo sfuma d'eterno istanza dissolve a rimaner solo d'eterno	giovedì 30 agosto 2001 18 e 38 cocciano
dio m'è alle spalle ed io d'attento d'attraversar la pelle leggo universo	giovedì 30 agosto 2001 17 e 08 montecompatri	a rimanere appeso a nulla fin qui m'è stato che di pensar dissolvimento pelle pelle soffriva	giovedì 30 agosto 2001 18 e 39 cocciano
di ritrovar compagno di viaggio ch'alla lettura parallelar d'esser d'affaccio	giovedì 30 agosto 2001 17 e 12 montecompatri	ma nella mente è il dramma ch'essa e d'essa d'eterno l'essermi affidato credetti di capacità dotata	giovedì 30 agosto 2001 18 e 40 cocciano
e resto senza la pelle che a decader s'è fatta del tempo suo m'ho navigato e a restar d'oltre che di servir m'era di consistenza e della luce adesso cosa mi trovo intorno che d'imparar d'esistere senz'occhi e senza braccia e senza gambe	giovedì 30 agosto 2001 17 e 17 montecompatri	ma quel ch'è terra è terra che d'essa a coincider punto focale continuità fino all'eterno di scambiare m'ho chiesto	giovedì 30 agosto 2001 18 e 41 cocciano
d'esser qui dentro la pelle punto focale della mia pelle aspetto la morte	giovedì 30 agosto 2001 17 e 24 montecompatri	focalità di mente che scena d'ambiente e il corpo d'essa singolarità all'azione nessun'altro chiama che me	giovedì 30 agosto 2001 18 e 51 cocciano
pelle decade e di cercar focalità d'ambiente dalla mia parte focalità d'affanno scompare	giovedì 30 agosto 2001 18 e 34 cocciano	ed anche coloro come parte di lente a guardar dalla pia parte focalizzar rendono punto	giovedì 30 agosto 2001 19 e 54 cocciano
a ritrovar d'eterno senza più confine di pelle sarà rivelazione	giovedì 30 agosto 2001 18 e 35 cocciano	d'essere centro che punto focale corrispondo	giovedì 30 agosto 2001 19 e 55 cocciano

da sempre punto focale e poi l'azione che di coerenza con quanto scena sorgente singolarità determinava	giovedì 30 agosto 2001 19 e 56 cocciano	d'immaginar di mille strade posso il percorso ma quando al fondo d'esaurir si fanno e d'esser soggetto scena focante scompare che niente a divenir sono io stesso	
che dalla mente unica scena emergeva e d'unico soggetto di bello o brutto comunque d'unità filo d'azione rendeva	giovedì 30 agosto 2001 19 e 57 cocciano	d'esser sempre la prima volta ogni volta sempre scompare	giovedì 30 agosto 2001 20 e 02 cocciano
e di focalità illuminato d'essere forma richiesta di un punto solamente a divenir partivo	giovedì 30 agosto 2001 19 e 58 cocciano	qualche volta è già finito qualche volta finisce più in là	giovedì 30 agosto 2001 23 e 15 cocciano
che di restar scoperto di focalità determinanza d'espander m'esplodeva capacità infinita	giovedì 30 agosto 2001 19 e 59 cocciano	e di goder d'andare perdo spostando che tutto più in là è finito	giovedì 30 agosto 2001 23 e 16 cocciano
d'assistere a tutto di gran potenza l'uomo quando dal centro tutto lo spazio	giovedì 30 agosto 2001 20 e 00 cocciano	raggera mille canali che d'esser qua son subito là	giovedì 30 agosto 2001 23 e 17 cocciano
e d'esser giusto che d'infinito d'immaginar qualsiasi cosa posso	giovedì 30 agosto 2001 20 e 01 cocciano	d'essere ospite di "chi" e di "me" di tal capacità uso s'avviene che di velocità percorro storie e poi d'uscir dall'altra parte senza più nulla intorno che su "chi" e su "me" viene proietto	venerdì 31 agosto 2001 19 e 47 quarto miglio

ma quel ch'avviene  
di capir meglio  
che d'essere uno soltanto  
mille  
d'impressione  
divengo

venerdì 31 agosto 2001  
19 e 19  
quarto miglio

d'andare in volo  
che "chi" e che "me"  
a condurre vanno  
di ripassar le storie  
senza l'intorno adatto  
quando navetta "chi"  
dissolve

venerdì 31 agosto 2001  
19 e 20  
quarto miglio



maldestro utilizzator di navetta  
d'essere in essa  
perdo presenza  
che a restar là  
anche quando dissolve

venerdì 31 agosto 2001  
19 e 24  
quarto miglio

d'esser qui dentro  
dove mi pongo  
che d'unico argomento  
quello di mente  
so navigare

sabato 1 settembre 2001  
16 e 44  
cocciano

d'eternità m'ho nostalgia  
che sempre  
d'attraversar la mente  
m'avverto

sabato 1 settembre 2001  
16 e 46  
cocciano

qualsiasi strada prendo  
storie qui dentro  
avvengo  
e il luogo  
dissolverà

sabato 1 settembre 2001  
16 e 47  
cocciano

e questo ha senso  
e certamente un uso  
una ragione  
che di buttar  
non debbo fare  
se dentro  
non c'è  
quello che cerco

sabato 1 settembre 2001  
16 e 48  
cocciano

d'attraversar la mente  
dirimpettar co' intorno  
che d'universo è parte  
ma d'esser fatto d'esistenza  
dirimpettar non trovo  
con quanto d'immenso

sabato 1 settembre 2001  
16 e 52  
cocciano

padre nostro che sei d'immenso  
dirimpettar con te  
mi manca

sabato 1 settembre 2001  
16 e 53  
cocciano

d'aver cercato d'ogni pezzetto  
che dell'immenso  
m'avrebbe parlato  
ma poi  
d'universo solamente  
di rivelar  
ch'erano fatti

sabato 1 settembre 2001  
16 e 55  
cocciano

se di guardar solo di mente  
qualsiasi sia stato ed è d'immenso  
nessuna traccia  
resta

sabato 1 settembre 2001  
16 e 57  
cocciano

e di trovar d'umori la scena  
che poi a partir  
tutto il copione

sabato 1 settembre 2001  
18 e 42  
roma (via costantino)

ma io  
dov'è che sono  
che d'eseguir  
solo mi vado  
che tutto al più  
di preveder gl'incontri  
a favorire o ad evitare  
m'industrio

sabato 1 settembre 2001  
18 e 44  
roma (via costantino)

e d'emozioni  
sono a fidare  
che d'esse  
all'emergere  
gli vado dietro

sabato 1 settembre 2001  
18 e 47  
roma (via costantino)





sabato 1 settembre 2001

d'itinerario  
scena di storia  
che solo fin lì  
poi  
niente

domenica 2 settembre 2001  
23 e 17  
cocciano

ed è qui ch'è il dramma  
che niente  
non ha figura d'appoggio

domenica 2 settembre 2001  
23 e 18  
cocciano

e che vuol dire niente  
dentro mia mente  
che certamente  
d'umore è fatto

domenica 2 settembre 2001  
23 e 19  
cocciano

che quella scena è un tempo  
e nessun'altro tempo segue  
che mi riporti al tempo

domenica 2 settembre 2001  
23 e 21  
cocciano

e a rimanere là  
e d'esso il poi  
di mare in disuso  
trovo

domenica 2 settembre 2001  
23 e 22  
cocciano

di ritrovarmi in esso  
d'itinerario a qui  
non c'è  
e resto isolato

domenica 2 settembre 2001  
23 e 23  
cocciano

che accumulo mentale  
resta in sospeso  
che stallo  
e solamente stallo  
sto dentro

domenica 2 settembre 2001  
23 e 25  
cocciano

che cosa concreta  
dentro la mente  
esiste  
che giustamente  
d'avvertir levitazione  
d'impressione rende

domenica 2 settembre 2001  
23 e 28  
cocciano

che di salvare  
corro ai ripari  
ma d'essere in scena d'altro  
ancora n'emerge

domenica 2 settembre 2001  
23 e 29  
cocciano

d'esser circondato dentro  
di storie terminate  
e niente d'esse  
in fondo

lunedì 3 settembre 2001  
8 e 03  
via enrico fermi

ma è solo effetto  
che funzionar mentale  
d'essere stallo  
scena l'ho fatta

lunedì 3 settembre 2001  
8 e 05  
via enrico fermi

ma poi  
di restar qui di terra  
fino a disgrego  
d'espresso  
la verità  
m'emerge

lunedì 3 settembre 2001  
8 e 08  
via enrico fermi

cercando siti di storia  
d'eternità espressione  
fin qui  
so' andato

lunedì 3 settembre 2001  
8 e 10  
via enrico fermi

di configurar nuovo l'andare  
che vita diversamente spesa  
nel poi

lunedì 3 settembre 2001  
11 e 33  
via enrico fermi

l'eternità illusione  
quando le storie che vivo  
continuar s'andava  
oltre orizzonte

lunedì 3 settembre 2001  
8 e 11  
via enrico fermi

che quanto fin qui  
d'umori ho fatto indirizzi  
e a favorir o a sfavorir  
so' andato guidato

lunedì 3 settembre 2001  
11 e 34  
via enrico fermi

tutt'altra società  
dev'essere impostato  
se d'eternità l'esistere  
e di mortalità la vita

lunedì 3 settembre 2001  
8 e 14  
via enrico fermi

a terminar di storia nell'altra  
del confluir fan confusione  
che nuovo progetto  
rende energia  
ma di soffrir la diffusione  
a ritornare i a prima  
corro ai ripari

lunedì 3 settembre 2001  
12 e 03  
roma (via dei consoli)

che d'essere confuse  
l'una con l'altra natura  
a chiedere mi vado  
d'eternità  
a quanto di vita terrestre vesto

lunedì 3 settembre 2001  
8 e 15  
via enrico fermi

e cosa so fare  
per ora  
di tal verità  
che ad impostar la vita  
d'altro adattai

lunedì 3 settembre 2001  
15 e 13  
via enrico fermi

d'aver scambiato l'oltre orizzonte  
con quanto d'eterno è nostalgia  
di scene attuali  
ho fatto indirizzo

lunedì 3 settembre 2001  
8 e 19  
via enrico fermi

e d'intervalli son circondato  
che d'ogni storia  
certa è la fine  
che di tradire l'esistenza  
se ad essa  
l'essermi offerto

lunedì 3 settembre 2001  
15 e 14  
via enrico fermi

ed il dolore è grande  
se di scoprir fine di storia  
stallo diviene innesco  
d'eterno  
la scomparsa

lunedì 3 settembre 2001  
8 e 20  
via enrico fermi

e a ripararmi  
d'incontrar gli stalli  
scambiai d'amore  
che di dirimpettar di scena  
comunque  
presenza in essa  
d'illusione riemergevo

lunedì 3 settembre 2001  
15 e 15  
via enrico fermi

d'essere in mezzo a comprensione  
che degli effetti  
a concepir d'utilità  
anche vecchia sequenza  
rimane ancora  
e riavviare

lunedì 3 settembre 2001  
11 e 31  
via enrico fermi

e d'essere ancora amore  
s'avviene  
se a scomparir d'ogni intervallo  
a divenir promessa  
nasce

lunedì 3 settembre 2001  
15 e 17  
via enrico fermi

che a rimaner di "me"  
senza più "chi"  
d'affanno  
vado a cercarlo

lunedì 3 settembre 2001  
18 e 53  
cocciano

di quanto a scena  
navetta rende  
che "chi" e che "me"  
figuratività ed umori

lunedì 3 settembre 2001  
23 e 35  
cocciano

che quando  
d'ologrammi fatta  
passo la storia  
che di figure "chi"  
essa finisce  
d'umoralità "me"  
sola rimane  
che d'orientar l'azione  
perdo riflesso

lunedì 3 settembre 2001  
23 e 39  
cocciano

che solo umore avverto  
ed all'azione andrei  
ma senza forma intorno  
perdo l'oriente

lunedì 3 settembre 2001  
23 e 41  
cocciano

parallelar tra noi  
e d'accompagno  
che quando perdo forma di scena  
resta la tua

lunedì 3 settembre 2001  
23 e 44  
cocciano



lunedì 3 settembre 2001

d'interruzione "chi"  
quando s'avviene  
che quanto d'accumular di far percorso  
dissolve  
e a sostener la pelle  
d'eco  
nulla rimane  
che dentro  
d'umore dilagando  
navetta "me"  
divien padrona

martedì 4 settembre 2001  
8 e 15  
via enrico fermi

che senza forma "chi"  
di soffocar da "me"  
toglier dolore m'inventai  
forma di "lei"  
negl'occhi e sulla pelle

martedì 4 settembre 2001  
8 e 18  
via enrico fermi

che poi per sempre  
ogni volta  
dissolvimento "chi"  
era evitato  
che "lei"  
a sorgere "chi"  
dentro la pelle  
ritornava

martedì 4 settembre 2001  
8 e 20  
via enrico fermi

che a scomparire "chi"  
di consistenza mia  
avverto scomparsa  
che scena dissolta  
del corpo mio  
null'altro è richiesto

martedì 4 settembre 2001  
8 e 28  
via enrico fermi

è il corpo mio  
che senza più d'essere in tono  
perdo presenza

martedì 4 settembre 2001  
8 e 29  
via enrico fermi

di deviazione fatta d'allora  
che a interpretar quanto dentro avveniva  
lumi incapaci  
intrapresi

martedì 4 settembre 2001  
9 e 31  
via enrico fermi



d'agganciar filosofia  
idee co' idee  
saltar di qui e di là  
risolvermi ho cercato

martedì 4 settembre 2001  
15 e 56  
via enrico fermi

esisto  
e il mondo è tutto intorno e dentro la mia pelle  
che la pelle  
è parte del mondo

martedì 4 settembre 2001  
17 e 04  
cocciano

colui che sono  
sembra domanda  
che d'oltre confini fatti di pelle  
non so' mai stato

martedì 4 settembre 2001  
20 e 12  
cocciano

di frequentar d'oltre la pelle  
non m'è avvenuto mai  
che sempre a tornare  
o di salire  
in altre storie  
che di soggetto  
sempre trovavo

martedì 4 settembre 2001  
20 e 13  
cocciano

di non aver storia a supporto  
d'esser soggetto  
non viene incontro

martedì 4 settembre 2001  
20 e 14  
cocciano

che così facendo  
d'esser prima di scene  
ch'andar scoprendo  
e senza repertorio  
sono

martedì 4 settembre 2001  
20 e 17  
cocciano

d'essere stato in corsa  
e in corsa sono  
che quanto divenne imperativo allora  
ancora adesso  
vortice avverto

mercoledì 5 settembre 2001  
7 e 52  
via enrico fermi

fin qui  
solo d'effetto avverto  
che vortice ignoro  
quando si nasce

mercoledì 5 settembre 2001  
via enrico fermi

che quando m'accorgo  
ciclone  
è già tutto appostato  
e i primi segni di spinta  
so' diventati azione

mercoledì 5 settembre 2001  
8 e 16  
via enrico fermi

che a preveder dove mi porta  
s'accende navetta  
che "chi" e che "me"  
a destino  
confondo

mercoledì 5 settembre 2001  
8 e 22  
via enrico fermi

che di strumento fatto  
di "chi" e di "me"  
ad aguzzar lo sguardo  
fin dove  
d'andar ciclone  
crea le sue scene

mercoledì 5 settembre 2001  
8 e 26  
via enrico fermi

che di discernimento  
d'esser penetrato  
luogo d'azione

mercoledì 5 settembre 2001  
8 e 28  
via enrico fermi

che "zero" diviene  
anche quando mi muovo

mercoledì 5 settembre 2001  
8 e 29  
via enrico fermi



d'essere centro  
ho anche le gambe  
che d'essere centro  
dovunque

giovedì 6 settembre 2001  
13 e 37  
via enrico fermi

d'aver pensato dentro la pelle  
quanto trovo d'intorno  
che centro d'esso  
nella memoria  
di scivolar d'ambiente  
resto arretrato  
del precedente

giovedì 6 settembre 2001  
13 e 42  
via enrico fermi

che quanto centro  
e ambiente che scorre  
scorro a rimanere indietro

giovedì 6 settembre 2001  
13 e 43  
via enrico fermi



giovedì 6 settembre 2001

di semovenza sono dotato  
ma scia di memoria  
m'impazza  
e non so più  
dov'è che sono

giovedì 6 settembre 2001  
14 e 18  
via enrico fermi

di quanto  
d'assister so' stato a tanto  
ma d'ogni impresa  
d'avvio m'accorgo  
ch'è già avvenuto  
da chissà quando

giovedì 6 settembre 2001  
19 e 19  
cocciano

che solo a notar da poi  
ora so fare  
che mentre m'accade  
mi scambio d'accadendo

giovedì 6 settembre 2001  
14 e 20  
via enrico fermi

briglie che manco  
d'idee d'azione e di destrezze  
son tante  
che a praticar m'ho fatto  
ma d'avviare  
di quelle briglie  
manco

giovedì 6 settembre 2001  
19 e 21  
cocciano



dipingere o scolpire  
o far l'amore o andare in giro  
nulla mi parte  
che quanto a caricar le membra mie d'avvio  
di percorrenza  
resto isolato

giovedì 6 settembre 2001  
19 e 23  
cocciano

tornar nel luogo  
che centro resta  
ma senza scene  
che d'ovatto intorno  
è contatto di pelle

giovedì 6 settembre 2001  
15 e 52  
via enrico fermi

d'essere qui  
ch'esisto  
dentro m'avverto  
ma velo di terra nasconde  
quanto a risorsa  
che ad ignorar  
d'opalescenza scherma alla coscienza

giovedì 6 settembre 2001  
20 e 47  
cocciano

d'essere affilato  
nessun programma  
che qualsivoglia idea d'andare  
rimane senza l'andare

giovedì 6 settembre 2001  
19 e 16  
cocciano

d'esserci tutto  
va bene  
ma da un pilastro all'altro  
che concepito e poi dissolto  
nel mezzo come è adesso  
perché son qua

giovedì 6 settembre 2001  
23 e 28  
cocciano

di caricar la pelle  
a frequentar solo la pelle  
non basta  
e di come si fa  
ancora  
nessuna via conosco

giovedì 6 settembre 2001  
19 e 18  
cocciano

d'entrar di verità  
mille  
so' state le volte  
che ad evitar  
di scene  
ho reso  
a tutto

giovedì 6 settembre 2001  
23 e 31  
cocciano

d'aver smentito tutte le storie  
che d'essere  
scorre la vita  
e resto adesso

giovedì 6 settembre 2001  
23 e 34  
cocciano

d'essere stato il premio  
tanta attrazione  
che d'ancorar centralità  
dentr'essi premiatori  
che di futuro  
ad incontrar gli stessi  
ed anche chi a sapere  
salvacondotto

venerdì 7 settembre 2001  
9 e 20  
via enrico fermi

restando adesso  
mi scorre intorno  
il tempo

giovedì 6 settembre 2001  
23 e 36  
cocciano

capitar nell'idee loro  
che a deviar sceneggiatura  
rende peccato

venerdì 7 settembre 2001  
9 e 21  
via enrico fermi

d'essere sempre stato fermo d'adesso  
la pelle  
d'eco  
a parlar del tempo  
m'ha illuso d'esso

giovedì 6 settembre 2001  
23 e 37  
cocciano

d'idea proietta circoscritto  
che le movenze mie  
son d'essi  
protesi viva

venerdì 7 settembre 2001  
9 e 22  
via enrico fermi

avvinghiato da dentro  
all'idee  
d'esse  
ho rubato il tempo

giovedì 6 settembre 2001  
23 e 40  
cocciano

passar porta di premio  
e quanti intorno  
d'identità  
ideogramma senza la lotta  
mi rende

venerdì 7 settembre 2001  
8 e 35  
via enrico fermi

che il premio rende  
d'essere in salvo  
che dentro ognuno d'essi  
l'idea sopra di me  
divien tranquilla

venerdì 7 settembre 2001  
8 e 56  
via enrico fermi

e d'evitar d'attecchimento alle pretese  
ch'essi  
al mio volume  
d'asservir  
si fan sé stessi

venerdì 7 settembre 2001  
8 e 57  
via enrico fermi



che di medaglia al petto  
a richiamar d'ognuno che incontro  
d'idea gl'espande dentro  
e d'essere in salvo  
d'ogn'altra idea  
di comportare d'essi  
dalla mia parte

venerdì 7 settembre 2001  
9 e 39  
via enrico fermi

che de medaija ar petto  
fa' la figura  
d'intigna' dentro de loro  
che poi  
me fanno  
santo

venerdì 7 settembre 2001  
9 e 40  
via enrico fermi  
consuelo emanuela armando e me

si  
va be'  
ma d'esse' centro  
che ce faccio  
se d'esse' li  
n'so'fa' nemmeno un passo

venerdì 7 settembre 2001  
10 e 05  
via enrico fermi

che n'ho 'mparato gnente  
che a scimmiotta' so' stato  
quer che trovavo 'ntorno

venerdì 7 settembre 2001  
10 e 07  
via enrico fermi

che repertorio de scimmia  
n'ho fatto tanto  
e d'interpreta'  
scene c'ho visto  
anche a sogna'  
so'nvaso

venerdì 7 settembre 2001  
10 e 08  
via enrico fermi

de repertorio novo  
d'esse' me stesso  
ancora gnente ho scritto  
tanto n'serviva co' loro  
ch'essemeli trovati 'ntorno

venerdì 7 settembre 2001  
10 e 10  
via enrico fermi  
consuelo e me

di quanto da singolarità m'assisto  
che "chi" e che "me"  
m'offre la scena  
che poi  
fino alla pelle  
perdo il contatto

venerdì 7 settembre 2001  
13 e 43  
via enrico fermi

ma di navetta fatta di "chi" e di "me"  
che da singolarità  
d'utilizzar posso viaggiare  
di macro ed anche di micro  
tutto

venerdì 7 settembre 2001  
13 e 50  
via enrico fermi

quindi da qui  
che singolarità m'espongo  
a navigar da "chi" e da "me"  
tutto  
dentro la pelle  
posso indagare

venerdì 7 settembre 2001  
13 e 54  
via enrico fermi



da fuori  
forma di uomo  
rendo figura  
da dentro  
d'essere sfera  
a trapassar la pelle  
fino a che tutto

venerdì 7 settembre 2001  
14 e 19  
via enrico fermi

di gran strumento  
che la mia lente  
fatta di mente a diramar nel corpo  
che a rilevar d'ogni dimensione  
reticolar m'è dato

venerdì 7 settembre 2001  
14 e 47  
via enrico fermi

d'aver lasciato il corpo mio incustodito  
da intorno  
gl'agganci han manovrato  
e spettator son divenuto

venerdì 7 settembre 2001  
22 e 17  
cocciano

d'essere spettatore  
racconto scrivendo  
che a divenir risorse  
utilizzo

venerdì 7 settembre 2001  
20 e 46  
cocciano

e di tornar da spettatore ogni volta  
che panorama dentro  
mi passa  
e a rispecchiar continuazione  
cerco su schermo

venerdì 7 settembre 2001  
22 e 42  
cocciano

d'ingruenza  
sceno e poi risceno  
e a ricercare il vero  
provo e riprovo

venerdì 7 settembre 2001  
20 e 47  
cocciano

che di paniere dentro la pelle  
cerco all'intorno  
quanto d'entrar  
memoria rende vivente

venerdì 7 settembre 2001  
22 e 43  
cocciano

e d'incontrar qualcosa che dentro passa  
che macchina s'accende  
e io sto bene

venerdì 7 settembre 2001  
20 e 52  
cocciano

quanto mi scorre dentro  
che di filmato  
scene di vita  
assisto

sabato 8 settembre 2001  
9 e 19  
via enrico fermi

quanto mi passa dentro  
che schermo  
d'attraversar gl'occhi e l'orecchi  
mi passa

venerdì 7 settembre 2001  
21 e 42  
cocciano

e mi sto fermo  
mentre  
di scorrer le scene  
assisto  
che poi  
a divenir soggetto  
è quel che spinge

sabato 8 settembre 2001  
9 e 25  
via enrico fermi

quanto m'avverto  
che a far passare  
dentro la pelle  
storie che d'altri  
sono condotte

venerdì 7 settembre 2001  
22 e 15  
cocciano

d'oscillar flussi  
la mente  
che quanto dentro e quanto fuori  
interferisce  
e senza intervenire  
assisto

sabato 8 settembre 2001  
9 e 27  
via enrico fermi

ed ora m'alzo da qui  
e vado in giro  
che ad incontrar storie correnti  
forse  
una parte  
anche per me

venerdì 7 settembre 2001  
22 e 16  
cocciano

d'intervenir vorrei  
ma nulla mi trovo  
che d'esistenza mia  
senza null'altro  
presenza sono  
per ora

sabato 8 settembre 2001  
9 e 29  
via enrico fermi

e questo è il punto  
che quanto davanti girava e gira  
nulla di mio  
sembra  
trovarmi

sabato 8 settembre 2001  
9 e 31  
via enrico fermi

che fino a qui  
navetta fatta da "chi" e da "me"  
a divenir strumento  
mi son disgiunto  
ma quel ch'ancora manca  
navetta "azione"  
disgiungimento

sabato 8 settembre 2001  
11 e 29  
cocciano

esisto  
ma quanto tra dentro e fuori  
di contrappunto mio  
nulla conosco  
e assisto  
e faccio il tifo  
e prendo appunti per dopo

sabato 8 settembre 2001  
9 e 34  
via enrico fermi

che grande stacco avverto  
tra quanto di scena  
e quanto all'azione  
che poi  
d'andare al cinema  
la faccio fare ad altri  
oltre lo schermo

sabato 8 settembre 2001  
11 e 47  
cocciano

d'aver cercato  
di stessa dimensione di cose  
d'esistenza mia  
ho trascurato  
e d'impotenza convinto  
persi le briglie

sabato 8 settembre 2001  
9 e 36  
via enrico fermi

che della storia  
mancano i pezzi  
e figuriamoci  
quanto d'azione

sabato 8 settembre 2001  
13 e 33  
cocciano

quanto m'è chiaro adesso  
a divenir supporto e d'indirizzo  
che uomo totale  
da sempre  
d'essere e di pelle  
è reso

sabato 8 settembre 2001  
9 e 37  
via enrico fermi

che d'ignorar come so' fatto  
mille gli stalli  
ch'ogni qualvolta  
tra uno pezzo e l'altro

sabato 8 settembre 2001  
13 e 36  
cocciano

che poi  
di pelle il sopravvento  
che mai d'attenzione  
feci alle briglie

sabato 8 settembre 2001  
9 e 39  
via enrico fermi

ad infilar d'azione  
l'idee  
alla navetta mia  
mancano i fili

sabato 8 settembre 2001  
13 e 41  
cocciano

d'essere ferma esistenza  
e intorno la pelle  
e ancora ambiente l'oltre  
che poi  
la mente dentro  
dai cento occhi d'argento  
fa da navetta

sabato 8 settembre 2001  
9 e 45  
via enrico fermi

di stacco avverto  
alle mie gambe  
che di pensar passaggi di scena  
resto isolato al moto

sabato 8 settembre 2001  
13 e 42  
cocciano

e vado al cinema quando  
o faccio schiavitù d'intorno  
che delle scene  
essi  
a costruir passaggi  
ch'io vuoto di quanto

sabato 8 settembre 2001  
13 e 43  
cocciano

argo navetta  
che a far da "chi" e da "me"  
di trasparir  
godo le scene  
che gran cristallo fatto di mente  
crea d'universo

sabato 8 settembre 2001  
14 e 24  
cocciano

ma di trovar finita  
storia futura  
d'essere inutile  
che poi  
a rimaner scoperto  
sarebbe avvenuto

domenica 9 settembre 2001  
18 e 07  
cocciano

d'argo di nome  
chiamo il cristallo  
che quando s'accende  
spettacolar d'universo  
assisto

sabato 8 settembre 2001  
14 e 27  
cocciano

e condizione d'oltre futuro  
divenne  
stato di stallo  
fin d'ora

domenica 9 settembre 2001  
18 e 10  
cocciano

di mondo animale  
che corpo mio s'è fatto  
e d'accresciuta mente  
a risonar di scene memoria  
fino a crear nuove  
le scene

sabato 8 settembre 2001  
14 e 51  
cocciano

che senza una parte  
da dentro con fuori  
peso del corpo  
schiacciato m'avrebbe

domenica 9 settembre 2001  
18 e 19  
cocciano

e a distaccar  
s'è divenuto vallo  
sempre più ampio  
tra d'animale il corpo  
e scene di mente

sabato 8 settembre 2001  
14 e 53  
cocciano

e di trovar di mezzo la pelle  
che d'incontrar la vita  
di sconosciuto filtro  
s'avvenne

domenica 9 settembre 2001  
18 e 35  
cocciano

ch'abitator confuso  
tra quanto a sceneggiar la mente  
e quanto universo

sabato 8 settembre 2001  
14 e 54  
cocciano

e d'ogni volta  
ch'ancora adesso  
d'aver davanti  
lo stesso vallo  
tra me e lo spazio che vedo  
come d'allora  
torno disperso

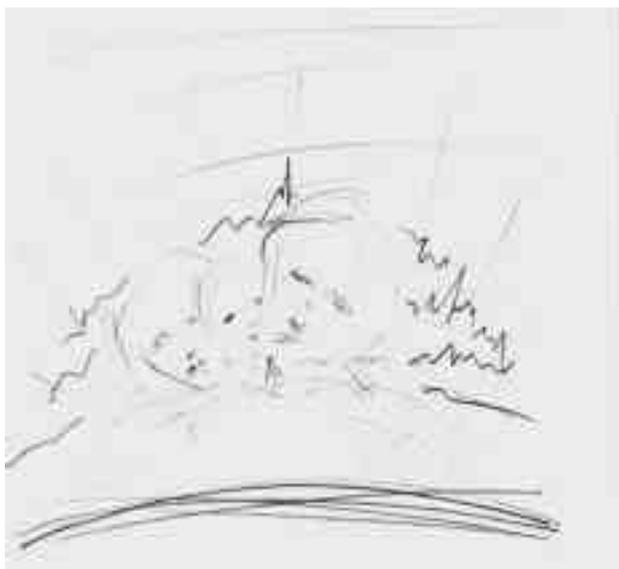
domenica 9 settembre 2001  
18 e 37  
cocciano

dei mille futuro  
d'aver visto nel tempo  
che belli o brutti  
che lunghi o corti  
comunque  
per spettatori  
erano allora  
e ancora adesso  
d'essere fatti

domenica 9 settembre 2001  
18 e 04  
cocciano

di contener mio corpo destrezze  
sia giusta misura  
che d'esser'esso connesso  
a quanto intorno

domenica 9 settembre 2001  
23 e 16  
cocciano



lunedì 10 settembre 2001

d'esser presente solo per caso  
tra quanto intorno  
avvisai  
che a restare  
senz'essere uno di loro

lunedì 10 settembre 2001  
8 e 26  
via enrico fermi

e d'inquadrare  
ancora debbo  
vita sociale  
e quanto d'essa  
a farne parte

lunedì 10 settembre 2001  
8 e 32  
via enrico fermi

d'associazione con dio  
che solo di là  
dove sta lui  
della visione d'uomo  
e di destino  
il campo

lunedì 10 settembre 2001  
8 e 34  
via enrico fermi

d'intrecciar vita del corpo con quanto intorno  
"e speriamo che me la cavo"

lunedì 10 settembre 2001  
8 e 52  
via enrico fermi

d'aver tal scelta fatta  
che a non sapere nulla  
d'esser condotto a capacità coerente  
salvaguardar continuazione  
come d'allora  
e di contemplazione  
lasciato in pace

lunedì 10 settembre 2001  
8 e 55  
via enrico fermi



tante cose intorno  
guardare e poi toccare  
che di scansar quelle vicine  
ad inquadrar con vista e tatto  
quelle lontane

lunedì 10 settembre 2001  
8 e 22  
via enrico fermi

a rimbalzar di qua e di là  
di fare il punto  
che poi  
ad orientar facevo indirizzo  
ch'ora  
non trovo più quei muri  
che di riferimento  
andavo

lunedì 10 settembre 2001  
14 e 41  
via enrico fermi

e d'imparar destrezze solo per me  
presi d'allora  
che a visitar luogo d'intorno  
fu la maniera

lunedì 10 settembre 2001  
8 e 24  
via enrico fermi

di concepir nuova vita sociale  
che quella trovata  
dentro non ha  
uomo totale

lunedì 10 settembre 2001  
14 e 46  
via enrico fermi